

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare Del 16 Maggio 2022

Resoconto integrale del dibattito consiliare

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari	4
N. 1 - Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024.....	15
N. 2 - Modifica regolamento TARI anno 2022 e approvazione testo coordinato	33
N. 3 - Emendamenti allo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022 – 2024 e suoi allegati, di cui alla delibera di Giunta comunale n. 73/2022. Comunicazioni al Consiglio.	46
N. 4 - Esame ed Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022 – 2024 e relativi allegati ...	47
N. 5 – Progetto relativo all'ampliamento area cimiteriale in variante al PRGC. Approvazione della variante al PRGC ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001, dell'art. 12 della L.R. n. 3/2005 e dell'art. 16 della L.R. 13/2001 e ss.mm.ed int. ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.	76
N. 6 – Riconoscimento ex articolo 194 comma 1 lettera A del Decreto legis 267/2000 dei debiti fuori bilancio relativi alla sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n. 233 del 20/12/2021 pubblicata in pari data e notificata il 27/12/2021.....	93
N. 7 – Riconoscimento ex articolo 194 comma 1 lettera A della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a decreto ingiuntivo n. 322/2020 e correlata sentenza n. 1759/2021 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Trani.	94
N. 8 – Legittimità riconoscimento debiti fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera A del decreto legis numero 167/2000 nei confronti dei due difensori antistatari per rifusione delle spese legali di cui all’atto di precetto notificato in data 29/03/2022 correlato.....	95
N. 9 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 31/2022 - C.C. E. c/ Comune - Avv. MICHELE M. MAGARELLI.....	96
N. 10 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 197/2020 - La Nuova In Cotonè SrL c/ Comune - Avv. Libero Monterisi.....	97
N. 11 – Esame ed approvazione schema di Convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria per la durata di anni 3.....	98
N. 12 – Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale - appendice inerente la regolamentazione dello svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità videoconferenza: approvazione.	99

Presidente Giovanni Casella

Scusate, siamo in streaming. Allora, Segretaria possiamo procedere con l'appello.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

9 assenti, quindi 16 i presenti, vediamo, sì, e 16 presenti. 16:30.

Presidente Giovanni Casella

Okay, siamo 16 presenti, 9 assenti, la seduta, ricordo, siamo in seconda convocazione, abbiamo comunque il numero legale per consentirne lo svolgimento. Vi volevo dire una cosa prima che iniziamo il Consiglio. Avete ricevuto un documento per l'autorizzazione alla privacy, vi prego di compilarlo e consegnarlo all'Ufficio di Segreteria, grazie. Questo per quanto riguarda la ripresa televisiva, esatto, infatti. Scusate, ma oggi sto un po'..., ho mal di testa, quindi se sbaglio qualcosa, correggetemi, eh. Aiutatemi, più che correggetemi. Mi chiedeva di parlare per 5 minuti il Consigliere Sasso. A lei la parola.

Preconsiliari**Consigliere Rossano Sasso**

Grazie, Presidente. Un saluto a tutto il Consiglio Comunale. È obbligo chiedere, visto che è un altro punto quest'oggi del bilancio, però la nota negativa che si è presentato...

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa, Consigliere, mi scusi se le tolgo la parola, però ho dimenticato una cosa importante.

Consigliere Rossano Sasso

Prego, prego, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Le do subito la parola, prima che iniziamo il Consiglio Comunale. Sapete che la settimana scorsa è morto Spiridione Di Liddo. Spiridione ha comunque ricoperto degli incarichi amministrativi, credo sia, diciamo, sentita da parte nostra la necessità di ricordarlo istituzionalmente e salutarlo, anche se oggi non è qui più presente. E quindi se ritenete, se il Consiglio Comunale ritiene, vi chiedo un minuto di raccoglimento per Spiridione Di Liddo, va bene? Se c'è qualche intervento, altrimenti procediamo con un minuto di raccoglimento. Grazie.

(viene osservato un minuto di silenzio)

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consiglieri. Prego, a lei la parola, Consigliere Sasso.

Consigliere Rossano Sasso

Sì, grazie, Presidente. Dicevo, anche oggi, portando un altro documento importante per questa Amministrazione, che è il documento che porta il bilancio del Consiglio Comunale, la nota negativa è che si è svolto e si è rifatto in seconda convocazione, quindi sia nel documento programmatico, che nel bilancio i Consiglieri di Maggioranza hanno disertato la prima convocazione ed è un segnale secondo me politicamente forte, dove prendiamo nota che il Sindaco purtroppo ormai non ha più la maggioranza di questa Amministrazione. Però il mio appello, prima di votarlo il documento, è quello rivolto ai Consiglieri tutti, compresi noi che siamo di Opposizione. Il Consigliere Comunale non si fa per hobby, né per passatempo, cioè noi abbiamo preso un impegno con i cittadini. Disertare per questioni personali le Aule è vergognoso. Noi dobbiamo dare delle risposte alla città, dobbiamo evitare commenti sgradevoli di quello che c'è sul lungomare di Bisceglie. Cioè, non è possibile venire ancora in Aula solo per capricci, solo per questioni personali, solo perché..., cioè, o prendete seriamente il ruolo dei Consiglieri, oppure non c'è bisogno che venite a riscaldare i banchi. Esiste pure un po' di umiltà di dire: "Va bene, abbiamo provato, non ci siamo riusciti", sicuramente sarà detto. "Eh, ma queste cose succedevano anche prima, si veniva sempre in seconda convocazione". Ma ricordo ai Consiglieri che voi siete la svolta, quelli che dovevate essere le cose diverse da quello che era il passato. Io me ne sono

accorto in tempi non sospetti che non sarebbe stato così e oggi ne ho ancora la prova che non è così, però oggi vi chiedo veramente di dare un segnale di stop a questa Amministrazione, cioè i cittadini vanno rispettati e non mi venite a dire che a voi vi vengono a dire il contrario, che va tutto bene, perché non è possibile. Bisceglie è sotto gli occhi di tutti. Anzi, con questa Amministrazione siamo riusciti ad andare due volte nelle televisioni nazionali. Cioè, ma quando vi fate un esame di coscienza a dire: "Basta". Cioè se non siete d'accordo con il Sindaco, non rispettate più le sue idee, è inutile venire a saltare la prima convocazione per mandare il segnale. Il segnale si manda non votando il bilancio. Oppure mettetevi d'accordo, cercate di trovare qualche soluzione. Sapete benissimo che l'estate biscegliese è pronta, ma le spiagge non sono pronte. Quegli ammassi di ciottoli lì a montagne verdi, cioè non è che bisogna prendere le scale per andare a mettere l'asciugamano, perché se voi come me ogni tanto, o la domenica mattina vi piace la bicicletta, vi piace correre, fatevi un giro su tutto il lungomare di Bisceglie. Non vi dico di guardare la pista ciclabile, perché quella è inguardabile, non vi dico di guardare il manto stradale, perché anche quello è inguardabile, ma guardiamo le spiagge. Siete attenzionati sempre in Consiglio Comunale, ho ascoltato: "Siamo attenzionati al verde cittadino". A quale verde? Alle piante secche dove un Assessore diceva: "Eh, purtroppo non è la colpa mia, ma la colpa è che non piove". È una risposta da dare in Consiglio Comunale secondo voi? Però ad Alfonso Russo gli si dice: "Eh, vabbè, ma non possiamo rattoppare le strade perché piove", cioè un Assessore. Ragazzi, ma voi state nella città, vivete la città, o abitate altrove? Cioè almeno che uno dice: "Oh, ragazzi, Sasso, io non sono di Bisceglie, vivo in America, vivo altrove, non so come sono le situazioni". Avete rigettato un debito fuori bilancio e oggi ce lo ritroviamo di nuovo. Che fate oggi, lo approvate? E che significava bocciarlo l'altra volta? Cioè, allora, ragazzi, questo è l'ABC della politica, questo siete voi, però noi siamo stanchi di dirvi come fare, suggerimenti e tutto, però vedo che venire in seconda convocazione cosa serviva, venivate in prima e buonanotte. Ma smettetela di fare queste cose perché manca di rispetto ai cittadini che ci hanno votato, che vi hanno votato, tanto li ritroveremo, non è che da quelli ci sfugge per chi avrà intenzione di continuare, diciamo, spero in meglio la passione politica, ma i cittadini li ritroverete là. Chi vi deve votare sta ancora là. Mah, spero veramente che prima di votare vi fate un esame di coscienza.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere.

Consigliere Rossano Sasso

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Io penso che dopo 4 anni sia..., ormai si sprecano solo parole a dire per quello che si è fatto e quello che non si è fatto in questi 4 anni. C'è da dire che al situazione, caro Sindaco, un po' di fibrillazione c'è, anzi, più che un po', un po' per incapacità, un po' per lassismo, la situazione della città è peggiorata sotto tutti i punti di vista, Venendo a piedi in Consiglio Comunale un esempio che è sintomatico della situazione gravosa in cui è precipitata la città, la consegna della biblioteca comunale, consegna e fine lavori, se ho letto bene, ma penso di non sbagliare perché su quelle cose sono molto attento, ottobre 2021, neanche la biblioteca comunale è stata messa a disposizione dei cittadini e sono passati degli anni. Non parliamo del Garibaldi, non parliamo dell'area mercatale. La cosa che più mi deprime, e penso che in questo periodo Bisceglie è un cantiere a cielo aperto. Fossero dei cantieri che erano o siano di opere dell'amministrazione sarei anche contento, però sono opere che devastano le strade e penso che l'Assessore

Parisi ne può dare testimonianza e presumo che molte sono le critiche che vengono ormai i social si usano anche per denunciare delle situazioni veramente gravose e critiche e ogni giorno ci sono persone che hanno dei danni alle vetture, persone che cadono, le strade devastate, non c'è un programma di salvaguardia del traffico che ci sta in città. (incomprensibile) si possono anche fare, però non può un'impresa alzarsi la mattina, senza cartelli e quant'altro, iniziare a rompere, deviare a parole, o devi fare discussione per deviare la macchina, oppure fare marcia indietro, cioè non esiste una programmazione. Gli uffici comunali sono anche preposti, secondo me, di concerto con la Polizia municipale a regolare il traffico e a non creare caos dalle 8 della mattina fino al primo pomeriggio. Per non parlare, poi, caro Sindaco, e qui voglio che lei mi dedichi un po' di attenzione, gli orari di quiete in cui dovrebbe stare in città, ci sin o degli orari in cui non si possono fare dei rumori, questi fanno rumore alle 2, alle 3 di pomeriggio, alle 4, non hanno rispetto perché non c'è un controllo. E a tal proposito spero, caro Sindaco, che quest'anno, anzi, a breve, lei faccia un manifesto affinché vengano rispettati dagli esercizi commerciali che devono lavorare, però non significa, siccome esercizi comunali devono lavorare e fare fatturato, e io sono contento se lo fanno, devono alla fine arrecare danni alla quiete pubblica e uno non deve dormire di notte. Lei deve ribadire l'ordinanza che è già in essere nel Comune di Bisceglie, perché gli orari sono scritti in un..., la Polizia Municipale sa gli orari in cui si possono effettuare diffusione di musica, le aree dove si possono effettuare eventi e quindi noi chiediamo che quest'anno sia attento a questo e faccia dei manifesti per ricordare alla città e anche ai privati che non è che uno si può mettere a fare le discoteche ogni sera in ogni dove, quindi anche per rispetto dei cittadini che comunque mi auguro che quest'anno lo faccia per evitare quello che è successo l'anno scorso. Siccome Bisceglie è una città turistica, o almeno si presume che sia una città turistica e ci auguriamo che quest'anno possano essere le presenze numerose più degli altri anni per poter dare respiro alle attività commerciali, io mi auguro, caro Sindaco, che lei prenda a cuore il fatto che le strade siano percorribili da mare. Lei aveva promesso che ci sarebbero state delle somme a disposizione, ma se si percorrono le vie sul lungomare, oppure le vie che portano, faccio un esempio, la via che porta a Nicotra, e quindi per girare poi sulla litoranea da Salsello, il manto stradale è in condizioni pietose ed è oltretutto molto pericoloso. Almeno quel tratto secondo me a breve andrebbe perlomeno sistemato e togliere quegli avvallamenti che sono veramente pericolosissimi e si può rischiare una tragedia. E questo lo dico per poter far sì che si aprano gli occhi su queste questioni che sono molto importanti. Poi nulla è stato fatto, caro Sindaco, ho visto che subito le tariffe sulle strisce blu già a maggio sono state messe in atto e ancora quest'anno ci sono tre fasce orarie per quanto riguarda le strisce blu. Io credo che sia un'esagerazione perché una famiglia, se deve far passare una giornata al mare, con le tre fasce deve pagare €6 per poter parcheggiare la macchina sulle strisce blu. Io penso che sia esagerato e io penso che anche i 2, 3, 4 euro da risparmiare una famiglia siano sufficienti per poter comprare, con quello che costa, un chilo di pane. Quindi sono delle piccole cose, però a mio avviso solo dei segnali che un'Amministrazione dovrebbe dare. Poi mi riservo nei prossimi interventi di fare altre osservazioni perché penso che il mio tempo sia scaduto. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie, Consigliere. A tal proposito concordo con lei sul fatto che questi tipi di interventi, che condivido in linea di massima, generale, possono essere fatti, visto che abbiamo un Consiglio Comunale dedicato al bilancio ed è evidente che in seno alla dichiarazione di voto, all'intervento cui voi avete come tempo, potrete sicuramente denunciare tutto ciò che ritenete giusto e opportuno. Vivaddio, i 5 minuti che vengono concessi dall'Ufficio di Presidenza servono per denunciare fatti, accadimenti urgenti, così al fine di evitare, o meglio, di avere una risposta immediata in Consiglio Comunale, quindi evitare di fare l'interrogazione e utilizzare altri Consigli Comunali e spese pubbliche, che invece evitiamo. Vabbè, se ci sono altri interventi.

Assessore Natale Parisi

Presidente, chiedo scusa, siccome sono stato chiamato in causa dal Consigliere, volevo soltanto fare delle precisazioni, se è possibile.

Presidente Giovanni Casella

Assessore, non ha fatto il nome, però diciamo la busta... Prego, venga, venga.

Assessore Natale Parisi

Non ho capito.

Presidente Giovanni Casella

No, dico, non ha fatto il nome il Consigliere, però prego, venga. E infatti, dico, non ha fatto il nome, ma è evidente che è lei.

Assessore Natale Parisi

Sì, io volevo soltanto...

Presidente Giovanni Casella

Prenda il microfono o venga qua.

(interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Gli Assessori, visto che non ci sono i dirigenti, sono pregati di accomodarsi dove è destinata la loro sede.

Assessore Natale Parisi

Allora, dicevo, per rassicurare il Consigliere che si preoccupava per quanto riguarda le spiagge, stamattina i lavori che sono cominciati per lo spianamento di tutti i ciottoli, Salserra e altre zone e continueranno tutte le spiagge perché la stagione balneare comincia dal 15 giugno, mi sembra, e quindi speriamo di essere in tempo per quanto riguarda, noi ce la metteremo tutta per portare a termine questi lavori e quindi offrire quello che auspicava il Consigliere Sasso, a far sì che queste cose vengano un pochino agevolate e usufruite da tutti quanti.

Consigliere Rossano Sasso

Ma io non ho fatto il nome, chiedo scusa, io non ho fatto il nome, Assessore.

Assessore Natale Parisi

Chiedo scusa.

Consigliere Rossano Sasso

Non ho fatto il nome dell'Assessore.

Assessore Natale Parisi

Ha parlato di Assessore alla manutenzione.

Consigliere Rossano Sasso

Io ho detto un Assessore, non ho detto né manutenzione, né nome, né cognome...

Assessore Natale Parisi

Chiedo scusa.

(interventi svolti lontano dal microfono)

Assessore Natale Parisi

No, scusa, siccome io di solito non faccio gli alberi, non faccio le buche, siccome l'ha detto, volevo dire le buche le stiamo facendo in questi giorni, stiamo l'agro biscegliese, stiamo tentando di chiudere un pochino. Volevo portare anche, notiziare al Consiglio Comunale che da domani mattina cominciamo fare tutta la zona di Via Trani interna e cominceranno le strade, quindi a bitumare un po' di strade dove sono dissestate e qui c'è tutto il programma che noi faremo in questo mese, dove è possibile. La difficoltà che abbiamo avuto e che stiamo avendo, giustamente è stato evidenziato, è dovuto al fatto che l'accavallamento, lo diceva il Consigliere Alfonso Russo, il problema è che effettivamente con Enel, fibra e Acquedotto stiamo avendo un pochino di difficoltà, questo è vero, nel mettere insieme, il geometra sta cercando di coordinare questa situazione per non accavallarci, che noi andiamo a fare la strada e il giorno dopo ci vediamo rotta di nuovo la strada. E allora queste interferenze e queste cose qua stiamo cercando di trovare una soluzione man mano che andiamo avanti perché è arrivato in questi giorni, e il Sindaco ne è a conoscenza anche, che l'Enel comincerà a fare delle migliorie sul territorio perché sapete benissimo che durante l'estate abbiamo molti blackout o alcuni blackout, quindi sta cercando di trovare alcune zone dove intervenire e ha mandato già un programma di intervento. Queste sono un po' le difficoltà che io porto a conoscenza del Consiglio. Cercheremo di risolvere e dove possiamo arrivarci noi e quindi trovare delle soluzioni efficienti, per quanto attiene tutto il resto, ci prodigheremo ancora, dove possiamo e dove possiamo arrivare anche con i fondi a disposizione, tanto è vero il bilancio poi provvederà ad altre, ne parleremo man mano che facciamo le cose, ma questo che è preoccupazione, hanno fatto bene i Consiglieri a sottolineare questi argomenti, è cura di questa Amministrazione e li sta già facendo, sperando di accontentare un po' tutti. Poi eventualmente comunicheremo a tutti quanti le strade che verranno fatte e man mano che andiamo avanti le zone pericolose, Giannatasio e altri tipo di zone che molto spesso sono state enunciate da voi, porteremo a termine anche queste, cose sono appena cominciate. Chiedo scusa.

Presidente Giovanni Casella

Bene, grazie, Assessore Parisi. Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Buonasera. Sindaco, ho appreso da un elenco di graduatoria della Regione Puglia di Comuni che hanno avuto il finanziamento per la demolizione e la ricostruzione di scuole e la scuola, la nostra scuola candidata, appunto, a questo tipo di intervento con i fondi del PNRR purtroppo non risulta in elenco, cioè non solo non è stata finanziata, ma addirittura non risulta in elenco. E mi sono interfacciato subito con l'ufficio tecnico per comprendere come mai, siccome ero a conoscenza del progetto, tanto è vero che è stato affidato l'incarico a un esterno per venire, appunto, a rilevare alcuni parametri per candidare la scuola a questo tipo di intervento. Purtroppo, diciamo, non compare e, ho detto, mi sono interfacciato per avere, appunto, per la motivazione del fatto che non risulta nemmeno in elenco e mi hanno detto che non è stata finanziata secondo, diciamo, l'esclusione che è avvenuta, quindi è stata esclusa la nostra scuola perché l'intervento riguardava soltanto, diciamo, l'edificio scolastico e non la palestra, era un intervento parziale. E poi rispetto alla popolazione scolastica era sottodimensionata la nostra scuola dal punto di vista volumetrico. Diciamo che noi penso che sia stato affidato un incarico ad un esterno per fare determinate valutazioni e quindi l'esterno, che sarà senz'altro, se non è stato pagato, sarò pagato, naturalmente avrebbe dovuto anche leggere bene il bando per poter partecipare a questi finanziamenti e comprendere se in effetti la scuola avesse i requisiti, i parametri per poter essere candidata a questo progetto. Questo a dimostrazione che il PNRR non è la Panacea di tutti i mali, non è che noi, così come abbiamo già detto anche nella variante, che è stata approvata e potremmo ottenere con il PNRR finanziamenti per l'asilo nido, tutte le situazioni che si sono discusse in qualche Consiglio Comunale un po' di tempo fa, ma appunto bisogna stare attenti perché, diciamo, si possono fare tanti buchi nell'acqua e purtroppo è stato fatto un buco nell'acqua, anche se dall'ufficio tecnico mi si diceva che ci potrebbe essere la possibilità di fare l'eventuale ricorso al TAR, perché secondo loro non hanno valutato bene il progetto. Quindi penso che i tecnici ora faranno questa valutazione e se è il caso è bene che si intervenga, perché questa poteva essere veramente un'occasione per intervenire su un edificio che ormai ha criticità ovunque e quindi è importante o un intervento attraverso finanziamenti straordinari, come appunto sono quelli del PNRR, oppure è necessario comunque intervenire e fare una manutenzione straordinaria, perché dall'esterno sembra che il nostro edificio sia stato bombardato.

Detto questo, le voglio ricordare, Sindaco, che mi dispiace parlare anche delle mie scuole, ma naturalmente se mi vengono segnalate anche situazioni di criticità di altre scuole, io ve le riporto a lei e all'Amministrazione perché si intervenga. Mi fa piacere che oggi c'è anche l'Assessore e quindi vorrei riportare appunto un problema che abbiamo a Caputi, che è quello delle suppellettili per il progetto "Scuole senza zaino". È un progetto che è stato finanziario ed è stato anche dall'Amministrazione che l'ha preceduta è stato finanziato anche negli anni scorsi, diciamo risalgono a oltre 4 anni fa, ma addirittura ora non si sta più intervenendo. Quindi lei sa benissimo diciamo a che progetto mi riferisco e sa bene che, appunto, i nostri ambienti, le nostre aule devono essere dotati di particolari banchi, particolare sedie, particolari..., e questo purtroppo non è più possibile e in un certo senso questo interferisce anche un po' sulla didattica del progetto. Quindi voglio sollecitare l'Amministrazione, lei particolar modo e l'Assessore, appunto, all'Istruzione a prendere questo impegno e ad intervenire almeno per il prossimo anno scolastico, prevedere dei finanziamenti, se non è stato fatto nel bilancio, come non è stato fatto, ad effettuare una variazione per prevedere dei finanziamenti, che poi non sono, diciamo, così eccessivi, per far fronte a questa esigenza, perché è un'esigenza didattica e io credo che l'Amministrazione deve essere attenta anche a problemi di questa natura. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie, Consigliere. No, le volevo fare una domanda: ma abbiamo un esperto in materia di PNRR? No, siccome ha parlato di un soggetto terzo.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

È venuto a fare un monitoraggio e a verificare, appunto...

Presidente Giovanni Casella

Non ne ero a conoscenza, quindi è una notizia che...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

È stato a scuola un po' di giorni, quindi so perché è venuto a scuola e quindi lo abbiamo ospitato per fare determinati rilievi che dovevano essere utili a candidare la nostra scuola...

Presidente Giovanni Casella

No, ma non è una domanda....

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sto chiarendo, sto chiarendo, sto chiarendo. È venuto, è stato comunque pagato da noi, dal Ministero, è comunque una spesa che si sopporta, è una spesa... E, vabbè, le spese ministeriali, diciamo, un cittadino non le pagano, vabbè.

Presidente Giovanni Casella

No, va bene, va bene. No, magari lo avessimo, cioè, magari lo avessimo un esperto in materia di finanziamenti sul PNRR.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Magari. Sta di fatto che Trani ha avuto il finanziamento per demolire e ricostruire la scuola e noi non lo abbiamo avuto, questo è, questa è la realtà dei fatti. Quindi il resto sono favole.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Consigliere Amendolagine, grazie per la notizia. Prego, Consigliere Spina, 5 minuti, non di più.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, no, Presidente. Grazie, un saluto Sindaco, Assessori, Consiglieri e a lei, Presidente, al Collegio dei Revisori. Presidente, pochi ma problemi seri. Mensa nelle scuole, mi stanno arrivando innumerevoli note di protesta per la qualità e per le variazioni delle prestazioni concordate dal capitolato, nel senso che, solito problema, per quello che riguarda la qualità del cibo e per quello che riguarda..., e non è aumentato rispetto all'aumento, che è stato notevolissimo, del prezzo della tariffa per i cittadini e per le famiglie e quindi abbiamo questo problema serissimo. In più, una cosa che ho rappresentato anche, e spero che sia stata risolta dal Sindaco di concerto con la Prefettura, l'ho presentata anche in Prefettura, ricordo con piacere quando c'era quella sollecitazione a noi amministratori per rispondere ai cittadini per cercare di trovare delle soluzioni, anche che rispondessero a un senso non di rigore legislativo e normativo, ma quantomeno di buon senso. E quindi il Direttore di esecuzione, io volevo anche parlare col Direttore, da Consigliere di Opposizione avrei voluto parlare con il Direttore dell'esecuzione del contratto, per chiedere diciamo lumi circa la qualità del cibo. C'è un silenzio generale, questa cosa non tocca nessuno, perché dei nostri bambini evidentemente non interessa a nessuno. Io ho visto delle foto, che non pubblico perché, diciamo, l'ho detto, non voglio né creare problemi alle famiglie che mi hanno dato queste foto, né creare problemi, che siano in ogni caso problemi non risolti nelle sedi istituzionali, secondo gli strumenti ordinari, che sono quelli per i quali esiste

una facoltà specifica dell'Amministrazione Comunale, del Sindaco, dei dirigenti, chiedo semplicemente se quella promessa che fece l'Assessore Loredana Bianco, io lo ricordo benissimo, circa 6 mesi fa disse: "È vero, abbiamo sbagliato a partire senza il deck, ma non stiamo risolvendo, questione di giorni". E siccome sono passati 6 mesi, io mi sono permesso dopo sei mesi, non dopo sei giorni, caro Sindaco, mi sono permesso a sollecitare quantomeno per questo corso di fine anno scolastico, o quantomeno per avere dei lumi per l'anno prossimo, di sollecitare un suo intervento, una sua riflessione su questa questione.

Concorsi comunali, secondo problema. Sindaco, io ho fatto delle interrogazioni consiliari, spero che in Consiglio Comunale alcune si trattano proprio venerdì, mi sembra, giovedì? Venerdì, il 20, venerdì 20. Quindi spero che ci sia qualche risposta. Ho visto, tuttavia, delle cose un po' strane e lo dico in Consiglio Comunale perché se non le diciamo pubblicamente queste cose, sembra che non abbiano un effetto importante sull'azione di questa Amministrazione Comunale. Ho visto addirittura che rispetto al verbale di sorteggio che portava un nome sorteggiato, abbiamo trovato il fratello di questo avvocato, che è un collega di Bari, che invece è stato nominato nella determina. Ci sarà qualche errore materiale perché, diciamo, se avessero festeggiato Alessandro mio fratello e poi avessero nominato me, quantomeno avrei detto non stiamo a giocare, siamo due soggettività che hanno due codici fiscali, due personalità, dove identità giuridiche diverse, per cui spero che si tratti semplicemente di un errore, ma siccome si va avanti, si dà la speranza, la prospettiva a tanti ragazzi, non starò qui a dire che cos'altro ci succede in quegli atti, ma spero che il Sindaco intervenga per pretendere un rigore che fino ad oggi purtroppo è mancato, vuoi per alcune questioni, si è detto qualche volta per questioni anche di carattere operativo e pratico, qualche assenza dei dirigenti, qualche sostituzione, vogliamo giustificare tutto, ma sappiamo bene che la materia concorsuale rientra tra quelle materie specifiche dell'attenzione privilegiata che si dà a livello di anticorruzione e a livello di attenzione per le procedure che sono particolarmente seguite e particolarmente delicate, quindi una grande attenzione sotto questo profilo.

E poi, Sindaco, da ultimo e chiudo, ho visto la questione dei ciottoli, ho visto che non ci sono più i ciottoli sulle spiagge oggetto dell'intervento. Io ricordo quando lei ha chiuso...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, glielo dico, ma glielo dico perché non è colpa sua se... Lei non è che può difendere l'indifendibile. Lei sorride però ci sono migliaia, voglio dire, ciottoli che non si trovano, le spiagge oggi sono senza ciottoli, se lei viene con me a fare una passeggiata insieme con le Opposizioni ci rechiamo sul posto e ci accorgeremo che non ci sono i posti. A meno che non ci sia un effetto, voglio dire, che nasconde alla visione di tutti noi o ciottoli e che i bagnanti non erano stesi sui lastroni l'altro giorno, domenica, mi hanno mandato delle foto, che io ho fatto un sopralluogo prima di pubblicarle, perché me ne volevo rendere conto direttamente. Anche il camping, glielo dico, era chiuso e siamo a metà maggio, la gente veniva e vuole venire al camping, chiamano tutti gli uffici, chiamano alla Polizia Locale, vorrebbero venire al camping biscegliese, ma il camping è chiuso. Ora, non riusciamo a capire per quale ragione, nonostante ci siano delle gare aperte su delle strutture pubbliche comunali, a un certo punto queste gare che partono per tempo, 7 mesi prima, prendono strade imponderabili, che sono imperscrutabili per i cittadini, non si capisce perché vengono bloccate queste gare, non si aggiudicano più, rimangono bloccate e chiaramente rimane senza gestione la sede. Ppi è chiaro che si doveva arrivare all'urgenza e alla proroga di cui questa Amministrazione è, diciamo, specializzata a honoris causa, insomma, quelle che avete fatto sono straordinarie. Come per la questione dell'appalto dell'igiene urbana, so che sta per arrivare l'ulteriore proroga, si tratta di capire solo chi firmerà, a chi va il cetriolo questa volta, perché qualcuno deve metterci la firma e il rischio e chiaramente concludo dicendo che la determina di approvazione del dirigente del capitolato del disciplinare di gara è stata pubblicata senza l'allegato, quindi quando uno va ad aprire e vede: "Determina numero...", trova la determina è senza l'oggetto della stessa, cioè senza l'allegato approvato, per cui, pur volendo insomma andare a verificare che cosa fosse successo, io non sono riuscito a capire quale disciplinare fosse stato pubblicato. Lo dico giusto per aiutare gli organi amministrativi a rettificare gli errori, avete annullato in

autotutela penso un 70-80 atti amministrativi in questi anni, avete fatto 30, fate 31 aggiustate gli ultimi atti.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie, Consigliere Spina. Approfitto per salutare il Collegio dei Revisori con i nuovi componenti. Conoscete il Presidente, dottor Treglia, vi presento il dottor La Tartara e il dottor Maggi. Grazie per essere qui. Bene, se non ci sono altri interventi, prima che apro la discussione sul primo punto, Sindaco, se vuole rispondere, altrimenti lo fa... Boh, non so, come vuole.

Sindaco Angelantonio Angarano

Io posso rispondere anche dopo con il bilancio, però magari se volete, dipende...

Presidente Giovanni Casella

Decida lei, decida lei, ubi maior. Infatti, infatti, può rispondere tranquillamente in seno al rapporto, alla discussione sul punto del bilancio.

Consigliere Francesco Napoletano

Allora, se risponderà dopo, pongo un altro paio di quesiti al Sindaco, se posso, visto che risponderà tutti insieme dopo, è materia che sicuramente riguarderà il bilancio o il DUP stesso, se il Presidente mi dà brevemente la parola.

Presidente Giovanni Casella

E come facci a non dargliela?

Consigliere Francesco Napoletano

Grazie. No, è una cortesia istituzionale che io pongo sempre al Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Ci mancherebbe.

Consigliere Francesco Napoletano

Sindaco, lei, immagino, come tanti di noi, ha occasione in questo periodo di attraversare spesso il ponte Lama, no? È una questione annosa, ma su cui ogni tanto viene estesa una coltre per coprire, diciamo così, la problematica. Io chiedo al Sindaco se, siamo ormai nel mese di maggio, a fronte di circa 25 alberi di fico che crescono ogni anno sempre più rigogliosi sul nostro ponte Lama, l'Amministrazione ha intenzione di andare a cogliere i fioroni tra un po' di tempo, oppure se ha intenzione di andare a recidere questi alberi di fico, che notoriamente, crescendo sempre di più ogni anno, spaccano sempre di più le pietre di questo ponte già murattiano, quindi che ha più di 2 secoli, fa ancora diciamo una onorata carriera, ma è arrivato il momento evidentemente di pensare ad altro. È una questione sollevata già dal sottoscritto da almeno più di 10 anni, portata anche nel Parlamento della Repubblica con un Ordine del Giorno che

stranamente purtroppo fu caducato dalla caduta del Governo dell'epoca, leggevo con piacere qualche tempo addietro che finanziamenti sarebbero arrivati al Comune di Bisceglie, ma non se ne parla più, a fronte di un progetto che comunque esiste agli atti del Comune di Bisceglie, il famoso progetto di Bartolomei, per intenderci, che a mio avviso potrebbe essere rimodulato utilmente anche per ridurre al minimo quella progettazione, quell'attuazione in modo da ricavare, diciamo così, un finanziamento meno cospicuo di quello originariamente previsto. Tuttavia, a fronte anche di incarichi dati al Politecnico, credo di Bari, per analizzare le possibili crepe che pur si intravedono, ma guardando da sotto e non da sopra, il ponte, come ben sa qualche agricoltore che qualche pietra se l'è vista a cadere per fortuna non addosso e siccome non bisogna attendere che succedano disgrazie per prendere coscienza, diciamo, dell'assunzione di questo problema che tornò all'Ordine del Giorno in occasione del Ponte Morandi a Genova e quindi questo sensibilizzò l'intero governo della Repubblica per attenzionare tutta una serie di ponti secolari anche dell'Italia, tra cui il ponte Lama. Io quindi non so che cosa l'Amministrazione stia facendo, se pensi di farlo, se effettivamente ci sono questi finanziamenti e se sono utilizzabili e in che misura, se l'Amministrazione comunale intende avvalersi del progetto che, diciamo, è più che trentennale, ecco, giacente nei cassetti, diciamo, del Comune di Bisceglie, dell'Ufficio Tecnico in particolare, o se aspetta che gli eventi possano così disgregarlo con i rischi, diciamo, che questo comporta. Vorremmo anche essere tranquillizzati che non vi siano pericoli sotto questo aspetto, ma comunque, siccome molti incidenti sono sempre accaduti in quel sito, è comunque necessario, a prescindere da ogni altra considerazione, che venga allargato quel ponte e messo in sicurezza. Quindi questa è la prima questione che credo riguardi il bilancio, opere pubbliche e quant'altro.

Poi c'è questa storia dei ciottoli che vengono periodicamente richiamati in questo periodo. Io ho una visione un po' diversa rispetto a qualche altro collega, non che non voglia i ciottoli, i ciottoli sono stati il testimone del Festival dei Popoli Mediterranei, quindi figuriamoci, insomma, se non ci possa tenere. Ma siccome sono abituato a guardare in prospettiva nell'ambito di una programmazione degli interventi, abbiamo cominciato a collocarli frangiflutti sulla costa. Quindi io chiedo se l'Amministrazione abbia in mente di completare questo tipo di intervento. Io non sono un esperto meteo marino, faccio un altro mestiere, ma sicuramente lei ha delle professionalità che possano utilmente consigliarla o proporla una soluzione in questo senso, perché se noi non andiamo a collocare i frangiflutti lungo tutta la nostra costa, noi possiamo mettere tutti i ciottoli che vogliamo, saranno sempre ogni anno riportati in mare e quindi consumiamo inutilmente risorse. Questa fu la funzione dei lastroni, perché la preoccupazione dell'Amministrazione dell'epoca e quindi degli uffici tecnici, non solo al Comune, ma anche degli esperti che furono, diciamo, incaricate all'epoca, ascoltata anche la Regione Puglia, che in fase demaniale era quella che poi doveva darti, diciamo, il parere principale, diciamo, oltre alle Capitanerie di Porto, beh, se quei lastroni non ci fossero stati, col passare del tempo le onde avrebbero non solo mangiato tutte le spiagge principali, quindi altroché Bandiera Blu, manco l'asta della bandiera sarebbe rimasta e il mare avrebbe attaccato i muri e quindi le strade della nostra Litoranea, perché sono passati tanti anni. Eh, infatti, sono passati tanti anni. No, lì è caduto solo un pezzo, ma se non si fosse messo mano, sarebbe stata questa conseguenza. Non era la soluzione, diciamo, principale, perché se non si mettono, diciamo, delle protezioni lungo la costa, che esistono lungo tutto l'Adriatico. Se qualcuno ha viaggiato in treno fino a tutta la dorsale, diciamo, non appenninica, ma costiera dell'Italia, sa bene che soprattutto dall'Abruzzo in poi, da Pescara in poi è così e sono tutte Bandiere Blu, eh, non è che sono altro. Però, se non si fa questo, noi non possiamo inutilmente andare a ripascere, diciamo così, con i ciottoli, come era ed è la caratteristica principale della città di Bisceglie. Quindi io chiedo quindi, in modo che mi risponda poi globalmente quando arriveremo alla programmazione più generale del bilancio triennale, soprattutto, non è soltanto un fatto ovviamente annuale, ci sia una risposta perché o abbiamo una visione programmatica di sviluppo della città, o altrimenti andiamo avanti alla giornata e le conseguenze sono quelle che poi stanno sotto gli occhi di tutti nella città, che una città che non ha programmazione e sviluppo per il futuro è asfittica, non cresce e quindi può solo purtroppo andare indietro e perdere punti nei confronti delle città vicine. Quindi mi auguro che questo sia nella mente dell'Amministrazione Comunale anche in questo scorcio di consiliazione, che ormai manca la conclusione, però una programmazione sia fondamentale per una classe dirigente che voglia essere realmente tale.

Sì, grazie, Consigliere Napoletano. Se non ci sono altri interventi, io inizierei il Consiglio Comunale con il primo punto. Chiaramente il Sindaco si riserva di rispondere a quanto è stato detto e comunicato nei preliminari.

Punto n. 1**N. 1 - Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024****Presidente Giovanni Casella**

Primo punto: "Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024".

Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, una domanda tecnica. Lei sapientemente l'anno scorso ha dato la possibilità di votare la nota di aggiornamento al DUP nella seconda presentazione, dopo la prima illustrativa in Consiglio e dopo la valutazione degli emendamenti e lo ha fatto anche l'altro anno sulla scorta della sentenza del TAR e del Consiglio di Stato. Si era detto che c'è una giurisprudenza che riguardava, tra l'altro, il Comune di Bisceglie perché fino a quando riguardava un altro Comune, potevamo dire un precedente, noi non applichiamo le leggi e poteva dire uno, figurati ad applicare i principi giurisprudenziali. Ma siccome era una sentenza ribadita dal Consiglio di Stato in sede di ordinanza, ma molto ben motivata, tanto è vero che quella sentenza non fu poi, e ancora oggi quell'ordinanza non è stata mai messa in contestazione dal Consiglio Comunale, che l'ha eseguita e quando verrà trattata in merito, sappiamo tutti che il Comune verrà condannato alle spese di quel giudizio in Consiglio di Stato, perché dovrà obbligatoriamente rinunciare, altrimenti inficerebbe tutti gli atti amministrativi adottati dopo i rinnovi successivamente, per cui, diciamo, una sconfitta lui è vero diciamo sotto il profilo del primo e del secondo grado. Ora, la mia preoccupazione è che abbiamo dimenticato quell'episodio e quella giurisprudenza e oggi trattiamo insieme sia la nota di aggiornamento, che il bilancio di previsione. Per carità, il nostro regolamento di contabilità, lo abbiamo detto le altre volte, non lo prevede espressamente, tanto è vero che la sentenza del TAR e del Consiglio di Stato non facevano riferimento al regolamento, ma da una questione di principi generali di contabilità pubblica, soprattutto per garantire il diritto di partecipazione dei Consiglieri Comunali. Faccio una domanda: oggi siamo in Consiglio Comunale, ci sono 11 Consiglieri di Maggioranza, quindi diciamo anche sotto il profilo politico, 12, quelli che sono, non era una richiesta di numero, perché diciamo se festeggiate per essere 11 o 12 già mi preoccupa, sto facendo un altro ragionamento non politico. Supponiamo che non passi l'aggiornamento al DUP in questo momento, no? La maggioranza va sotto dei numeri, oppure va uguale, non passa, non sta scritto da nessuna parte, come avete fatto sul debito fuori bilancio che si riporta il punto che non passa, perché altrimenti andremo all'infinito ogni volta, questa è una questione soprattutto quando ci sono dei termini perentori per la contabilità pubblica l'illusione di portare due volte, poi non viene approvato un punto, è assurdo, perché anche se viene rigettato, in teoria un'Amministrazione può ripresentarlo, tanto più quando c'è parità di voti. Ma questo fa parte della originalità interpretativa di questo Comune, di cui vi dà atto anche il registratore europeo, nazionale. Su tutto, anche sulle spiagge siete così, vi muovete sempre avanti rispetto ai legislatori e probabilmente scrivete pagine anche *De iure condendo* importanti per lo sviluppo anche legislativo. La mia domanda: se non dovesse passare oggi la nota di aggiornamento che cosa potrebbe succedere, per esempio? Non passa la nota di aggiornamento, votiamo il bilancio. Ma il bilancio sta ancora in piedi, perché se non passa la nota di aggiornamento, si rimette in discussione il procedimento, al di là di quello che può accadere. Diceva giustamente il Tar: "Amici cari, cioè volete capire che prima devi consolidare un aggiornamento e poi devi far fare gli emendamenti al bilancio, sulla base della ruota di aggiornamento". I Consiglieri che hanno fatto gli emendamenti al bilancio sulla base di una nota di aggiornamento non definitiva, non approvata, che valore hanno quegli emendamenti? Lo dico ai revisori, stiamo parlando del sesso degli angeli, cioè dobbiamo fare qualche foto del giusto per farla? Poi avete

respinto in Giunta degli emendamenti dei Consiglieri di Opposizione. Li avete respinti per quale ragione? Innanzitutto mancava il DUP, quegli emendamenti non erano ricevibili, non c'era il DUP definitivo, su che base hanno fatto questi emendamenti? Non poteva cominciare il procedimento almeno della seduta del Consiglio Comunale. Per cui questa cosa è una domanda che faccio sotto il profilo tecnico. Al momento della votazione un Consigliere pone un problema, che succede se oggi non viene... Io lo voglio sapere in anticipo, non dopo dicendo: "Tanto è passato".

Presidente Giovanni Casella

Non rispondono, ho la risposta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, il parere io l'ho letto, ma io sto facendo...

Presidente Giovanni Casella

Mi scusi se la interrompo. Lei mi ha fatto una nota all'Ufficio di Presidenza e mi ha riscontrato...

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Finisco veloce, poi le do il tempo che è necessario. Io mi sono preoccupato...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, Presidente, mi faccia finire ...

(voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lungi da me dal dire qualcosa alla Presidenza.

Presidente Giovanni Casella

No, ma io non mi voglio scolpare, voglio nolo dire come è nato l'iter.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, se mi fa completare, il quadro sarà chiaro e sarà fatto da me, io non ho chiuso l'intervento, per cui il film lo deve vedere tutto prima di esprimere un giudizio anche politico nella veste istituzionale di Presidente. No, dico, nella sua visione istituzionale, politico-istituzionale. Io ho sollecitato questa riflessione con una Pec, stavo arrivando al

punto, l'anticipo per dare subito spunto. E la PEC ha avuto un parere del dirigente, che lei è stato disciplinatissimo a porre la questione sotto il profilo del parere. Dopodiché io non ho replicato più perché *ubi maior minor cessat*, ed è *cessat* completi, ci siamo stati zitti. Se è *minor* la sentenza del Tar e il Consiglio di Stato, figurati che *minor* può essere un Consigliere di Opposizione, è minorissimo, non *minor*, quindi, di che cosa stiamo parlando? Si dice in altro modo: "Attacca il ciuccio dove vuole il padrone", diciamo a Bisceglie in dialetto. Però, c'è sempre il però, fare atti che abbiano una loro non solo logicità e il parere è logico, ma anche una tenuta sotto il profilo della sostenibilità giuridico-amministrativa lo oggi ho fatto una domanda perché prima della votazione può darsi pure che i Consiglieri votino tutto, non si sa mai. Io lo sto dicendo prima, perché non deve poi il problema risolversi sulla base delle regole tirate una volta da una parte e una volta dall'altra, secondo la convenienza, lo dico prima. Se non passa la nota di aggiornamento al DUP oggi non nel bilancio, non c'è la sanzione dello scioglimento, lo sappiamo che non è collegato allo scioglimento del Consiglio Comunale. Qui non vogliamo mettere in discussione tenute istituzionali e amministrative, ma fare una riflessione giuridica, ci garantisce che viene rinviato dopo il bilancio e che dopo andiamo a rifare gli emendamenti secondo l'iter che i Consiglieri hanno fatto? Io non ho aderito perché io sono senza un DUP. C'è una norma nel Testo Unico, nel regolamento di contabilità, tutti gli atti che siano distonici rispetto al DUP sono improcedibili ed inammissibili tecnicamente, dal punto di vista amministrativo. Per cui senza un DUP non ci può essere nessun atto successivo. Anche gli emendamenti al bilancio richiedevano una base di partenza che era il DUP, perché altrimenti dovremmo poter emendare la nota di aggiornamento oggi. A meno che non si dica: "Fate gli emendamenti alla nota di aggiornamento che presentiamo oggi", ma sono scaduti i termini per farlo. E se la nota di aggiornamento non passa oggi definitiva, che fa l'Amministrazione, Sindaco? Io, prima di intervenire nel merito, chiedo al Sindaco cosa fa, l'impegno che prende verso il Consiglio, visto che ci mancano le regole e il TAR e il Consiglio di Stato hanno scritto: "Regole inutili", perché sono giurisprudenziali. Fate (incomprensibile) ma vedete che succede. Voglio capire che cosa succede oggi se non passa la nota di aggiornamento al DUP, veniamo rimessi nei termini per proporre emendamenti al bilancio? Lo chiedo anche al parere dei Revisori. Oppure si chiede così per sempre la partita, senza una norma che lo preveda e senza una regola che lo preveda? Questa non è contabilità, è procedimento. E siccome i procedimenti sono chiari anche ai cittadini, basta sapere in che ambito ci si muove, non mettiamo in discussione i conti, il bilancio, le procedure che garantiscano la partecipazione dei Consiglieri Comunali alla stesura di un bilancio e alla votazione di un bilancio. Supponiamo che non votino, oggi non si può dire la fiducia, ragazzi, se non salta anche il bilancio dopo, se non votiamo..., sono due cose diverse. Non passa la nota di aggiornamento, sono 11, 12, 12 a 12, 11 a 11, pareggio, non passa, dopo votammo il bilancio noi, per caso, o viene rinviato il bilancio, visto che sono stati portati insieme? È una domanda che io faccio all'inizio, in *limine litis*, si dice, no? Prima ancora di cominciare nel merito della questione vogliamo sapere di che parliamo adesso? Stiamo parlando di un bilancio già chiuso e confezionato, perché il DUP è stato approvato e la nota di aggiornamento al DUP che votiamo oggi ha un valore giuridico o no? Io avrei portato prima la nota di aggiornamento al DUP e dopo qualche giorno avrei portato il bilancio, tanto non è che era scaduto. Il consuntivo è scaduto da 40..., nessuno dice niente, tranquilli, non ci sono problemi, è scaduto, non arrivano neanche le diffide. Cioè, è bello lavorare così, dà serenità. A me arrivavano le diffide il giorno prima della scadenza dei termini, erano gli stessi Revisori a sollecitare con nota interna o esterna queste cose. Quo tutto va..., qui non avete neanche una fregola dal punto di vista giuridico relativa alla sostenibilità dell'azione,. La domanda che pongo ufficialmente prima che si svolga la votazione: non passa la nota di aggiornamento al DUP, vogliamo sapere la partita a cui stiamo giocando qual è? È per la partecipazione dei Consiglieri o per le belle statue? Perché, se devo fare la bella statua, così come non ho fatto emendamenti illegittimi sotto il profilo procedurale, perché non erano ammissibili, così io non parteciperò neanche alla nota di aggiornamento la DUP, la marionetta non mi piace farla. Mi piace perdere in Consiglio Comunale, ma a giocare le partite, i trucchi a me non piacciono. Quindi chiedo semplicemente cosa accade se la nota di aggiornamento al DUP non viene approvata dal Consiglio Comunale di oggi, come prosegue il Consiglio in termini di approvazione dello schema di bilancio?

Presidente Giovanni Casella

Va bene. io però desidero mettere a conoscenza l'intero Consiglio Comunale, così come ha precisato il Consigliere Spina, di quello che è accaduto e a seguito diciamo delle risposte ricevute dai dirigenti l'Ufficio di Presidenza si è

preoccupato poi di seguire una linea sulla base di ciò che è stato attestato e cioè dai dirigenti. Vi spiego: è pervenuta una nota del Consigliere Spina, nella quale si chiedeva quello che in buona sostanza lui ha appena enunciato, secondo la sentenza del Tar e del Consiglio di Stato, così come si è fatto negli anni precedenti, o meglio l'anno scorso, era necessario che ci fossero due sedute separate e distinte, cosa che noi tecnicamente abbiamo fatto, ma non in maniera esatta, secondo quanto lui sta dicendo. Noi abbiamo discusso nella precedente seduta la nota di aggiornamento al DUP e relativi emendamenti, non abbiamo votato il punto, quindi non abbiamo votato l'approvazione della nota di aggiornamento, cosa che stiamo facendo oggi, noi voteremo la nota di aggiornamento. Concordo sul fatto di ciò che analizza in maniera regolamentare il Consigliere Spina, il DUP è elemento diciamo trainante e fondamentale per diciamo la definizione e l'approvazione del bilancio. Per assurdo, se non dovesse essere approvato, ci potrebbe essere tecnicamente poi il seguito. Va bene, ma detto questo, sulla nota fatta dal Consigliere Spina, ripeto, l'Ufficio di Presidenza si è preoccupato e ha chiesto ai dirigenti, al dirigente, come doveva comportarsi. Il dirigente dell'ufficio finanziario ha risposto al sottoscritto e ha risposto e per conoscenza ha posto anche alla vostra attenzione, al Collegio dei Revisori, nonché al Sindaco e al Segretario Generale, la dottoressa Arrivabene. Se voi ritenete, io ve la leggo, ma in buona sostanza il dottor Pedone ritiene che la procedura adottata, cioè quello che stiamo facendo oggi, secondo quanto prescrive il nostro regolamento di contabilità, atteso che noi non è che abbiamo discusso prima la nota di aggiornamento, noi abbiamo discusso gli emendamenti con la nota di aggiornamento al DUP, non abbiamo discusso il DUP. L'altra volta noi discutemmo il DUP e poi la successiva nota di aggiornamento, dico bene o no? È insieme, okay, perfetto, tutto insieme, tutto insieme perché avevamo gli atti che dovevamo ripresentare, esattamente. Quindi, se voi volete, vi posso pure leggere, diciamo...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, ma io poi rivolgo la sua domanda, okay. No, io volevo correggere, volevo definire la linea istituzionale. Il dottor Pedone, evidenziando quanto ha ritenuto secondo, sulla base del regolamento, dice: "Pertanto, alla luce di quanto evidenziato, si ritiene il procedimento avviato in linea con il quadro normativo e regolamentare vigente, che dovrà vedere approvato propedeuticamente la nota di aggiornamento al DUP e successivamente il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024, anche contestualmente come sancito nel comma 2 dell'articolo 17 del vigente regolamento di contabilità". Quindi a questo punto chiudiamo il cerchio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, mi permetto di dire, in modo preciso ha fatto un parere sulla base del regolamento di contabilità, che l'altra volta, però, come regolamento non ha tenuto secondo quell'impostazione. Ecco perché dottor Pedone, in modo..., tecnicamente, perché io non ho nulla da dire su (incomprensibile) non menziona, dice in linea con il quadro normativo, non dice con la Giurisprudenza amministrativa nella sua conclusione. Come lei vede, non dice in linea con..., come ha fatto in tutti gli altri pareri, perché le parole si misurano anche per le responsabilità. Però, come il dottor Pedone si è cautelato con le sue responsabilità e con un parere ineccepibile sotto il profilo del quadro del regolamento di contabilità nostro interno, io mi pongo un problema, essendo stato uno dei Consiglieri, il problema giuridico rispetto alla sentenza (voci sovrapposte) E oggi noi vogliamo solo inseguire la giurisprudenza, non siamo giudici, se ci poniamo sopra il Consiglio di Stato è finita per tutti quanti. Però io per portare spicciola la questione di base ho fatto una domanda, che diceva il TAR e il Consiglio di Stato, perciò occorrono momenti distinti per la partecipazione... (voci sovrapposte) Se non dovesse essere... Questa è la domanda oggi prima di votare, perché se viene detto che si vota lo stesso senza DUP il bilancio perché stiamo a fare la cosa, vuol dire che non è nemmeno un elemento essenziale, dobbiamo cambiare proprio il Testo Unico, diciamo. La mia domanda è pratica: se non passa...

Presidente Giovanni Casella

No, io volevo precisare questo aspetto, sentirmi rispondere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È un fatto tecnico.

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Segretario, vuole dare una risposta? Risponde la Segretaria Generale.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se non viene approvato il DUP, il bilancio dopo prosegue il Consiglio, oppure no?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, la risposta l'ha data già il dottor Pedone in quella nota allorquando ha utilizzato l'avverbio, mi pare, propedeuticamente, cioè significa che la nota di aggiornamento al DUP, che non è il DUP, noi il DUP l'abbiamo approvato nell'ottobre del 2021, eseguendo l'iter dettato dalla famosa sentenza del TAR, che stabiliva la necessità di dover esaminare gli emendamenti al DUP in seduta diversa da quella in cui poi lo stesso DUP sarebbe stato diciamo oggetto di approvazione. Quindi noi, seguendo in maniera precisa la sentenza del TAR, nell'ottobre del 2021 abbiamo approvato il DUP 22-24. Quest'anno, a differenza degli altri anni, è stata fatta la nota di aggiornamento al DUP, che è un atto che non è obbligatorio, cioè è un atto che si può fare, ma si può anche diciamo non fare, tant'è che tale nota di aggiornamento al DUP, a differenza del procedimento di approvazione del DUP è disciplinata da apposito comma, anzi, articolo, scusate, del regolamento di contabilità. Quindi l'articolo 15 si occupa in maniera precipua della nota di aggiornamento al DUP e prevede un iter diverso da quello dell'articolo 14 che tratta invece del processo di predisposizione e approvazione del DUP. Orbene, il comma 2 di questa nota di aggiornamento al DUP prevede la possibilità sia che la Giunta approvi insieme la nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio, sia che gli stessi possono essere presentati al Consiglio per la successiva approvazione, precedentemente o anche contestualmente, cioè prevede espressamente che la nota di aggiornamento al DUP possa essere approvata nella medesima seduta, come in questo caso, del bilancio di previsione. Coerentemente con la famosa sentenza anche per la nota di aggiornamento al DUP si è stabilito di trattare in apposita seduta gli eventuali emendamenti presentati. Questo, diciamo, per una coerenza procedimentale, ma la nota di aggiornamento al DUP può essere approvata nella medesima seduta, ovviamente prima, tant'è che noi abbiamo inserito all'Ordine del Giorno come primo punto la nota di aggiornamento al DUP, poi la comunicazione dei... e infine il bilancio...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se non dovesse passare questa che succede?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va rinviato il bilancio...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il Consiglio Comunale?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non il Consiglio Comunale. Se non dovesse essere approvato il DUP... Quando arriveremo al punto del bilancio, lo stesso sarà rinviato. È propedeutico, lo dice già il dottor Pedone in quella nota di qualche giorno fa.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene.

Presidente Giovanni Casella

Okay, perfetto. Ci sono altri interventi, o...

(interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Allora, ci sono altri interventi? No? Okay, se non ci sono altri interventi, io darei la parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Un caro saluto al Segretario, agli Assessori, ai dirigenti, che sono qui presenti, a tutto il Consiglio Comunale e ai Revisori, che saluto cordialmente, ringrazio per la loro presenza qui oggi. Io cercherò di essere abbastanza breve, ma per il buon andamento dei lavori anche del Consiglio Comunale, dovendo affrontare oggi oltre alla nota di aggiornamento al DUP e quindi in realtà il bilancio, il punto sugli emendamenti al bilancio che sono pervenuti e il punto sul bilancio stesso, io credo che si può tranquillamente riassumere la discussione all'interno dell'approfondimento del bilancio, anche perché noi attraverso la procedura che ha sposato, tra l'altro, come si diceva poc'anzi la sentenza del TAR del novembre 2019, la procedura che il Comune di Bisceglie adotta da quella sentenza in poi è una procedura che fa riferimento sicuramente al Testo Unico, sicuramente al regolamento di contabilità, così come aveva fatto sino ad allora sempre, ma fa riferimento anche appunto al dettato di quella sentenza che vuole e istituisce di fatto nel nostro procedimento di approvazione una doppia seduta che riguarda ovviamente gli emendamenti e poi l'approvazione definitiva del provvedimento di programmazione, cosa che noi, ripeto, dal 2019 in poi abbiamo adottato. Tanto è vero che noi abbiamo adottato il DUP dopo aver discusso degli emendamenti, preso atto degli emendamenti al DUP o degli elementi che mai fossero arrivati al DUP. Abbiamo affrontato già in seduta dedicata gli adempimenti riguardanti gli emendamenti all'aggiornamento al DUP. Oggi siamo a prendere atto e ad esaminare l'aggiornamento al DUP. Da questo punto di vista, e mi consenta il Consigliere Spina di rispondere alla sua battuta, non siamo 2 a 0, al massimo siamo 1 a 1 perché il TAR poi ha dato ragione anche al Comune di Bisceglie in un ennesimo ricorso. Sì, è vero, l'uno a zero, ovvero passare in svantaggio ci ha penalizzato molto. Io, purtroppo, devo essere sincero, non auguro a nessuno altro collega Sindaco di amministrare una città senza bilancio. Sono stati 4 mesi

drammatici, in cui abbiamo rischiato di bloccare persino i servizi pubblici essenziali, in cui rischiavamo di annullare le festività e gli eventi natalizi. C'è stato uno sforzo da parte dell'Amministrazione, anche a livello personale, da parte delle associazioni di categoria, da parte delle associazioni culturali e sociali in quel Natale del 2019 che ha consentito a questa città comunque di portare a termine un programma di festeggiamenti, però è stata dura per l'Amministrazione non soltanto affrontare un Consiglio Comunale alla settimana fino, ricordo, a fine febbraio, perché poi ci siamo immediatamente agganciati ad una ulteriore emergenza, che era quella del Covid, e nel frattempo ovviamente rinviare o ritardare tutta una serie di attività relative alla programmazione. Quindi, sì, è un 1 a 1 su cui confermo che abbiamo sofferto il fatto di andare in svantaggio e il recupero è stato faticoso. Adesso probabilmente siamo ai tempi supplementari. Al di là di quello che si deciderà dal punto di vista tecnico giuridico o di opportunità in sede di Consiglio di Stato rimane l'amarezza di aver affrontato, personale, di aver affrontato questa esperienza, pur ribadendo la correttezza del lavoro fatto dagli uffici soprattutto dalla ripartizione finanziaria e dal suo dirigente. Ma in ogni caso sono d'accordo sul principio generale, sulla cornice sottesa a questa sentenza, che molto probabilmente faceva più riferimento a un regolamento tipico di un'altra città, era Santeramo nel caso concreto, piuttosto che al regolamento della città di Bisceglie. Ma comunque il principio, che è quello di dare ai Consiglieri Comunali la massima possibilità di potersi esprimere e quindi addirittura dedicare un Consiglio Comunale apposito alla discussione degli emendamenti va sicuramente accolta, anche se poi, come è emerso magari anche dalla suggestione del Consigliere Spina, si potrebbero creare dei momenti difficili, a volte anche che vanno contro il buon andamento della Pubblica Amministrazione, perché è un procedimento del genere, ecco, consentirebbe magari di Ripetere la procedura emendamenti e adozione, emendamenti adozione all'infinito, o perlomeno fino alla scadenza, se c'è una scadenza legislativa, di approvazione degli atti di programmazione e quindi in realtà genererebbe una specie di cortocircuito amministrativo-politico in alcuni casi. Però io credo che non sia questo il caso perché la Maggioranza è coesa, la Maggioranza è decisa, ha coerentemente votato in sede di aggiornamento gli emendamenti, io ritengo che correntemente voterà anche oggi, anche se la discussione sull'aggiornamento al DUP non è certo una discussione che non ha una sua rilevanza e importanza, perché comunque ci consente in ogni caso di nuovo di riprendere in mano alcune situazioni riguardanti gli atti di programmazione. Il nostro regolamento però, consentendo di portare la nota di aggiornamento col bilancio, in realtà sembra dare veramente quasi anche un certo equilibrio, ripeto, alla voglia di partecipazione, alla necessità di partecipazione dei Consiglieri Comunali, ma anche all'andamento, al buon andamento della Pubblica Amministrazione e quindi consente di portare nella stessa seduta, ovviamente in maniera propedeutica e quindi confermando l'Ordine del Giorno che vede per primo punto quello dell'aggiornamento, consente di portarla all'interno dello stesso Consiglio Comunale, ripeto, dopo la discussione, in apposito Consiglio dedicato degli emendamenti. Io approfitterò a questo punto per rispondere un po' a quelle che sono state le vostre suggestioni che riguardano di fatto soprattutto le attività di pianificazione e di programmazione, partendo proprio dal problema che avete sollevato sui ciottoli, proprio perché, voglio dire, è una delle situazioni che avete più ricordato. Allora, io vorrei chiarire una volta per tutte: non sono un tecnico, Onorevole Napoletano, però io credo che qui frangiflutti che negli anni Novanta hanno consentito di mettere in sicurezza e in riparo la nostra Falesia e quindi si sono resi necessari per conservare le nostre coste in sicurezza, che pur, però, a causa poi dei lastroni che sono diventati inevitabili sulla costa e che sono diventati di fatto uno strumento di ulteriore protezione alla Falesia e quindi in questo dualismo tra frangiflutti e lastroni hanno in realtà cambiato in maniera forte, e devo dire la verità per alcuni che si ricordano le spiagge di ciottoli degli anni '80 e '90 anche in maniera importante, impattante dal punto di vista delle nostre abitudini, del nostro modo di stare in estate sulle spiagge, anche di accoglienza dei turisti, hanno trasformato in maniera importante il nostro lungomare e le nostre spiagge, perché quegli strumenti di protezione della costa poi si sono trasformati in un ostacolo forte alla balneabilità e quindi, diciamo, allo sviluppo turistico della nostra città, che si basa in maniera forte proprio sul mare e sull'estate. Quindi l'attività che è stata fatta in questi anni di ripascimento delle coste è un'attività che non soltanto per quanto riguarda il tratto adiacente ovviamente la spiaggia della Torretta e quindi l'ultimo intervento verso viale Ponte Lama, di fatto non soltanto ci ha consentito di mettere in sicurezza ancora una volta quella Falesia anche lì dove non ci sono i frangiflutti e lì non è una questione di mettere in sicurezza, era una questione proprio di evitare il crollo definitivo di un tratto di costa che ci sarebbe costato non soltanto qualcosa in termini di sviluppo turistico, ma anche proprio di sicurezza e incolumità delle persone, nonché di cambiamento radicale dell'utilizzo anche ai fini residenziali o di un tratto importante del nostro lungomare e quindi quei lavori di ripascimento sono stati l'occasione per rinsaldare la

Falesia e quindi riportare in sicurezza il piano stradale e quindi è stato un intervento molto significativo dal punto di vista strutturale e soprattutto dal punto di vista della fruibilità non soltanto della Costa, ma anche della parte riguardante il piano stradale e il lungomare. Ma sono interventi, tra l'altro, che ci hanno consentito e consentiranno all'interno soprattutto del documento di programmazione principe, in questo caso, che è il Piano delle Coste, di discutere in Consiglio Comunale anche di quella che vuole essere ovviamente la visione futura dal punto di vista costiero, dal punto di vista quindi turistico, dal punto di vista anche delle attività imprenditoriali e quindi dell'iniziativa imprenditoriale che cosa vogliamo fare delle nostre coste, ma quello verrà portato a breve, perché i termini per le sensazioni sono scaduti non molto tempo fa e ovviamente presto, prestissimo, anzi, saremo pronti a discutere in Consiglio Comunale. I ciottoli e quindi ripascimento in sé, a parte che non è ancora terminato e quindi l'ultimo intervento è previsto, se ricordo bene, in zona Salsello nel tratto che va dal..., io, ecco, non uso termini appropriati o tecnici, dalla fine del Lido Salsello fino ai faraglioni, diciamo così, che è un altro tratto rimasto fortemente antropizzato dai lastroni e che presto il restituiranno alla completa fruizione. Per cui la spiaggia della terza, della quarta scala di Salsello sarà un tutt'uno dal Lido fino ovviamente alla quarta scala e quindi sarà restituito...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Lì ci sono però..., lì nella zona Salsello ci sono i frangiflutti.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Certo, assolutamente. Però, appunto, vengo al dunque. Il lavoro di riciottolamento non è stato pensato solo come restituzione alla fruibilità delle coste, ma sono stati previsti anche lavori di manutenzione per 10 anni, quindi noi ogni anno avremo la possibilità di redistribuire quei ciottoli che voi avete visto non sono andati via, si sono fermati davanti ai cosiddetti pennelli, che servono appunto a bloccare i ciottoli, proprio perché credo, eh, credo il movimento ormai del mare, della corrente di fatto porta i ciottoli e non riesce a riportarli indietro, come è sempre stato negli anni, nei secoli sulle nostre coste, proprio grazie all'azione coordinate di frangiflutti e della costa. Quindi noi abbiamo garantito per 10 anni la manutenzione, che è partita in questi giorni e che quindi consentirà alla città di Bisceglie ogni anno di farsi trovare pronta per la stagione balneare con le spiagge perfettamente ciottolate e fruibili. Ove dovessero ovviamente mancare dei ciottoli, verranno chiaramente rimpiazzati, però io non credo che manchino ciottoli, credo invece che purtroppo il movimento della corrente li sposti verso i pennelli, creando quelle montagne che avete visto di ciottoli, allargando a dismisura la spiaggia, creando ovviamente quelle montagne sulle quali chiaramente si può intervenire all'inizio della stagione balneare, perché d'inverno non avrebbe senso perché il moto del mare è continuo ed è in questa direzione. Quindi non vi preoccupate, che le spiagge saranno ciottolate e sicuramente fruibili, nonché quest'anno, avendo iniziato con largo anticipo anche la pulizia delle spiagge e quindi io credo che i numerosi cittadini o avventori che già negli scorsi weekend si sono affacciati a fare il bagno avranno notato con grande, spero, soddisfazione il fatto che le nostre spiagge sono già in grado di essere utilizzate al meglio. Adesso iniziano anche i lavori e i servizi dell'azienda di igiene urbana, che completerà l'attività che noi d'estate dedichiamo in maniera principale alle spiagge che riguarda ovviamente la pulizia, il posizionamento dei cestini, la raccolta differenziata, tutto quello cioè che in questi due anni ci ha consentito, tra l'altro, di ottenere la bandiera blu per le spiagge e per il porto, che è risultato storico, che sta consentendo oggi alla città di Bisceglie di essere davvero considerata una città turistica e una città soprattutto accogliente grazie non soltanto alle opere e all'attenzione all'ambiente e alla mobilità sostenibile e all'organizzazione dei servizi, ma anche io credo soprattutto al cambio di abitudini dei cittadini, che

ovviamente subiscono inevitabilmente dei sacrifici dal fatto di essere città turistica e degli operatori del commercio, soprattutto del mondo della ristorazione, che si sta specializzando per accogliere non soltanto turisti in un numero importante, ma anche accoglierli in maniera adeguata, in maniera tale da fargli provare quel turismo esperienziale, cioè che oggi consente a chi viene da fuori, da lontano, di sentirsi veramente come a casa propria e di conoscere a fondo quelle che sono le tradizioni, le abitudini, il modo di essere della città che si va a visitare, consentendo loro di sentirsi quasi veramente a casa propria e quindi spingendoli magari a ritornare anche l'anno successivo. Quindi frangiflutti, lastroni, protezione della Falesia e programmazione sulla manutenzione, ci sono tutti. È vero, il problema sulla Falesia è un problema serio che però riguarda alcuni tratti che non sono stati interessati da queste attività. Io voglio citarli perché li abbiamo inseriti anche nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche come lavori di messa in sicurezza, il tratto che gira intorno al Promontorio della Testa. E poi un problema molto serio c'è nella zona di Ripalta Pantano, dove ovviamente si rischia davvero di perdere dei tratti di costa unici, meravigliosi, incredibili, sulle quali probabilmente bisognerà confrontarsi non soltanto in occasione del Piano delle Coste, ma io spero anche in un momento di condivisione con tutte le parti politiche, perché lì, ma chiudo qui, adesso apro e chiudo la parentesi velocemente, lì sicuramente non si possono mettere i lastroni a proteggere la Falesia, come è stato fatto a ponente e quindi che cosa ci mettiamo, se siamo d'accordo che quella Falesia va protetta? È chiaro che è una questione tecnica, ma è anche una questione politica, perché se voi notate, poco più in là, dopo la spiaggetta di Ripalta dei lastroni sono stati buttati, sono stati messi, sono brutti, sono brutti. Probabilmente furono messi all'epoca per problemi di crollo del tratto della Falesia, che lì è particolarmente tra l'altro esposto per la conformazione della costa, ma che è un intervento che non si può assolutamente ripetere, né si può oggi immaginare in quella zona.

Consigliere Rossano Sasso

Lì non c'entriamo noi.

Sindaco Angelantonio Angarano

Lì non so chi sarà stato, ma ormai è un di fatto, ormai la natura comunque ha coperto saggiamente la bruttura, però lì è un tema serio, perché le grotte di Ripalta, la spiaggetta sono in pericolo. Per quanto riguarda invece velocemente le strade ha risposto l'Assessore, adesso partiranno i lavori finalmente dopo...

(interventi svolti lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

No, perché c'è un grosso problema, perché c'è un grosso problema con le aziende, dovuto all'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia. Problema serio che è discusso a livello nazionale e che oggi metto in discussione la stessa efficacia del PNRR, perché gli interventi che sono previsti nel PNRR non tenevano conto, avendo ripreso in gran parte fino ad ora finanziamenti già stanziati, finanziamenti ministeriali, dei PON, dei POR regionali e dei vari fondi di coesione, fondi per la manutenzione scolastica, avendo ripreso quei progetti, alcuni dei quali, ripeto, già finanziati e quindi con un piano economico già predisposto, oggi reinseriti nel PNRR non sono più fattibili in tantissime occasioni perché i costi sono completamente cambiati e le aziende chiaramente si rifiutano o di partecipare alle gare, e quindi c'è il rischio di gare deserte, oppure si rifiutano di iniziare i lavori perché sono in attesa di capire se avranno un ristoro o un adeguamento dei prezzi che il governo ha promesso, ma che di cui oggi ancora non abbiamo contezza. Più importante è il discorso sulla Don Tonino Bello. Sulla Don Tonino Bello noi ci proviamo a partecipare, noi siamo forse uno dei pochi Comuni del Sud che partecipa in tempi utili prima della scadenza dei bandi. Di solito ormai abbiamo capito che vengono prorogati, ma noi non abbiamo mai usufruito di proroghe, ma abbiamo sempre cercato di partecipare per tempo, risultando tra quei Comuni virtuosi del Sud, perché il Nord sembra quasi che sia già sempre

pronto e preparato, noi tra i Comuni del Sud siamo quelli che non usufruiamo delle proroghe e partecipiamo. In alcuni casi ci proviamo. Sulla Don Tonino Bello, sulle scuole, abbattimento e rifacimento delle scuole erano previsti solamente 195 progetti su 8.000 comuni ed è evidente che noi c'abbiamo tentato, probabilmente verremo recuperati, in altre situazioni ci sono effettivamente già ricorsi per quanto riguarda i finanziamenti del PNRR per varie problematiche, però è evidente che quel progetto era da un lato dovuto, perché, come è stato evidenziato, è una delle scuole che ha maggiori criticità, tanto è vero che si ricorderà il Consigliere Amendolagine, io già nel 2019 avevo proposto lo spostamento temporaneo delle classi del Don Tonino Bello a San Nitro per consentire un'attività di manutenzione straordinaria più importante nonché di adeguamento strutturale, così come è stato fatto per la palestra. Però all'epoca non fu capita questa cosa, non riusciremo a condividere con il II^ Circolo questo progetto e purtroppo lì si continua ad andare avanti con la manutenzione ordinaria, che ovviamente è sempre più invasiva e questo ovviamente non ci ha consentito, perché non potevamo di certo candidare la palestra, ovviamente non ci ha consentito di ottenere un punteggio ulteriore per quanto riguarda quel bando.

Poi, vabbè, Consigliere Russo, io sono d'accordo con te, Alfonso quello che stanno facendo le ditte sulle strade in alcuni casi è da verificare. Io stesso già forse a gennaio ho mandato una nota all'Ufficio Tecnico e alla Polizia Locale, e qui c'è il dirigente, che saluto, che effettuò delle verifiche, dandone poi un riscontro su tutti i cantieri esaminati. È ovvio che noi stiamo subendo questo assalto di fibra, fibra TIM, Acquedotto, Enel, più i lavori in questo caso che riguardano via La Marina e adesso via Bovio, sono tutti gli stessi lavori, quindi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'impianto pluviale di acque bianche che riguarda ovviamente questa zona e quindi la città è sotto stress. E io vi dico sinceramente fra un po' cominceranno in maniera più importante anche i lavori dell'Enel su alcune strade centrali della città, con la quale ovviamente stiamo cercando di creare meno impatto possibile ai cittadini, però sono tutti lavori che fanno sì che Bisceglie sia una città oggi tra le più all'avanguardia. Non so se voi avete notato, siamo una delle città che ha ormai il 100% dell'illuminazione pubblica a led. Quando rientrate da Trani o da Molfetta da Molfetta trovate il buio sull'ex statale, da Trani venite fuori da quell'illuminazione arancione, un po' buia e un po' antica, arrivate al Ponte Lama e vedete questo ingresso di Bisceglie che è illuminato, che è moderno, che è accogliente, che porta ovviamente a un centro cittadino che è già completamente illuminato a led, tra cui noi abbiamo aggiunto oltre circa una quarantina di punti luce in più persino nella nostra villa comunale, mettendo un po' a riparo quei punti bui dove c'erano stati in passato problemi di sicurezza e dall'altro rendendo la villa comunale più fruibile, più accogliente alle famiglie. Adesso già in questi giorni c'è un passeggio più importante anche non soltanto al Palazzuolo, ma anche alla nostra villa comunale. E ovviamente i lavori di riqualificazione non sono terminati perché è previsto anche in bilancio e nella nota di aggiornamento al DUP sono previste ulteriori risorse per il completamento della riqualificazione dell'area del Palazzuolo e della piazza centrale attraverso ovviamente la messa in sicurezza delle fontane e ovviamente il ripristino delle fontane, la messa in sicurezza e il ripristino del pavimento basolato, lì dove dovesse mancare e in particolare in piazzetta Silvestri, se è quella, Comandante, quella piazzetta che è al lato del Palazzuolo. Logoluso, scusami, Logoluso. Sì, quello era il centro storico, sì. Là sono ancora di più le risorse messe a disposizione. No, piazzetta Logoluso e quindi diciamo restituendo un po' tutta l'area dalla nostra piazza alla sua piena bellezza. Sono d'accordo con te, però, gli esercizi commerciali non devono violare le norme sulle emissioni sonore, sono pienamente d'accordo. Tra l'altro quelle norme sulle emissioni sonore, prima, come hai detto tu, venivano stabilite da ordinanze. Noi abbiamo adottato un metodo diverso. Noi portammo in Prefettura una bozza di regolamento, che è stata condivisa, tra l'altro, da tutti i Comuni della BAT, che riguarda non soltanto le emissioni sonore, ma anche gli orari di apertura invernali ed estivi, che sono uguali per tutti e 10 i Comuni della BAT, perché c'è anche l'esigenza di evitare quella transumanza tra un Comune e l'altro, a seconda degli orari di chiusura dei... Ma quella è prevista in tutti i comuni e ovviamente è solo estiva. Adesso magari la ricorderemo attraverso manifesti, però io devo essere sincero, in un incontro avuto l'altro giorno con alcune operatori della ristorazione di via La Spiaggia, ma sarà ripetuto anche con quelli di via Marconi, di via Tupputi, adottando una uniformità di comportamenti, cioè davvero io..., sì, ci sono stati momenti anche di confronto duro, devo essere sincero, perché le esigenze dei commercianti e dei ristoratori sono diverse da quelle dei residenti, è evidente che ci sono ragioni di quieto e di ben vivere da parte dei residenti e le esigenze dei ristoratori di poter fare al meglio la loro attività e ovviamente sfruttare soprattutto la stagione estiva che ci consente stare all'aperto, però io essere sincero, alla fine quelle distanze sono state colmate, abbiamo trovato dei punti di contatto condivisi e alla fine i residenti e i ristoratori sono andati via

soddisfatti. E io spero e credo che questa sarà l'estate della maturità, in cui davvero Bisceglie dimostrerà quello che è diventata e se tutti rispetteremo le regole che ci siamo dati in maniera, tra l'altro, condivisa, credo che problemi non ce ne saranno. I problemi ci saranno, e io questo lo temo e lo voglio anche dire in Consiglio Comunale, per quanto riguarda l'ordine pubblico e la sicurezza, perché i locali da mare, le discoteche, le serate, gli eventi ovviamente comporteranno un afflusso di turisti, soprattutto dalle città limitrofe, che dovranno essere gestiti e voi sapete bene qual è una delle carenze ataviche di questo Comune, che è quella del numero dei vigili urbani, dei componenti della Polizia Locale, che purtroppo sono bravi, sono disponibili, hanno esperienza, ma sono pochi e quindi dove possono arrivare, arrivano, anzi, fanno di più del loro dovere, però davanti a quello che ci aspettiamo quest'anno a Bisceglie, credo che ci vorrà ben più di una collaborazione tra Amministrazione e attività commerciali, ci vorrà la collaborazione dei cittadini, ci vorrà la collaborazione tra le forze dell'ordine in maniera integrata, ci vorrà l'aiuto dall'esterno, ma che ci arriverà da parte della Questura e della Prefettura, ci vorrà un piano integrato, che magari con la Commissione Sicurezza, col Presidente Coppolecchia, potete anche mettere su specifico per quest'estate. E ovviamente ci vorrà l'espletamento dei concorsi e anche, immagino, l'assunzione di personale a tempo determinato che possa coadiuvare la Polizia Locale, che ovviamente ringrazio per il lavoro che svolge quotidianamente, e le associazioni di volontariato che già sono impegnate costantemente sul campo, perché se c'è una cosa che c'ha insegnato il Covid è che insieme si va avanti con la collaborazione e quindi quella collaborazione che è iniziata a causa del Covid con le associazioni di volontariato, alcune delle quali sono diventate anche associazioni di Protezione Civile, continua tutt'oggi con uno spirito di appartenenza, con un orgoglio di voler dare un'immagine bella della città, con una voglia di fare, soprattutto, e non di lamentarsi, che io credo che sia veramente un unicum della nostra città in tutta la provincia e probabilmente anche oltre.

Chiudo solamente sul Ponte Lama. Franco, io sono d'accordo con te, il Ponte Lama è uno dei... Io appena sono arrivato ho avuto 2-3 problemi, la chiusura di Cardiologia, il Bisceglie Calcio che non poteva giocare in lega pro perché andava a Bari e il Ponte Lama, perché dopo il crollo del ponte Morandi è successo un pandemonio non a Bisceglie, ma in tutti i Comuni italiani e su tutte le strade italiane. Le Autostrade stanno ancora oggi lavorando alla messa in sicurezza dei viadotti, dei cavalcavia e dei ponti. Tu lo hai ricordato, noi abbiamo attivato quel progetto col Politecnico. Io non so se è arrivato Losapio, l'ho visto da qualche parte, l'Architetto Losapio può dirlo meglio di me, abbiamo attivato quel progetto che è arrivato alla conclusione di monitoraggio sul Ponte Lama, ma soprattutto dopo 40 anni siamo riusciti finalmente a chiudere quel finanziamento dei cosiddetti 10 miliardi di lire, 5 milioni di euro, che ci consentirà, adesso io ho firmato la convenzione a gennaio, adesso con l'approvazione del bilancio ci consentirà di partire con le procedure per...

Consigliere Francesco Napoletano

Ma con quale progetto, quello esistente o con un altro?

Sindaco Angelantonio Angarano

Ad oggi, che io sappia, il progetto sarà un altro, perché quello esistente non so, io non ho visto neanche quello esistente, però quello esistente prevedeva un affiancamento della carreggiata con... Andrebbe sicuramente rimodulato e aggiornato, però questo non credo che sia un problema, noi possiamo anche riprendere quel progetto e vedere se è adattabile, il nostro obiettivo minimo è quello di mettere in sicurezza il ponte e di limitare, di smussare la gobba e ovviamente di renderlo ciclopeditonale, perché noi con la pista ciclabile siamo arrivati a Trani, con le spiagge ciottolate siamo arrivati a Trani, noi siamo pronti a stringere il gemellaggio con Trani e anche con Molfetta come città limitrofe per quanto riguarda la programmazione condivisa sul turismo e anche dal punto di vista culturale, perché io sono certo che ormai parlare di Bisceglie, Trani o Molfetta come città a se stanti non abbia più senso. Noi siamo ormai in grado di poter, anche dal punto di vista politico, di poter condividere alcuni eventi, alcune progettazioni dal punto di vista dello sviluppo turistico e imprenditoriale insieme, ovviamente diventando davvero un'area e un territorio che diventa un punto di riferimento per l'intera Puglia, così come hanno fatto i Comuni del Salento, così come hanno fatto

alcuni comuni del foggiano. E noi in più rispetto a loro abbiamo un'altra peculiarità, abbiamo la vicinanza con la Murgia, che ci consente non soltanto di unirci a Molfetta e a Trani, ma di stringere un rapporto importante con Andria, Corato e Ruvo, cosa che davvero poi ci consentirebbe di essere un territorio unico e di sfruttare a fini culturali, turistici e anche economici le bellezze e le unicità che questo territorio può esprimere. Grazie.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie, Sindaco. Passo la parola a Fata, che ha chiesto...

Consigliere Vittorio Fata

Ovviamente per dichiarazione di voto.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Per dichiarazione di voto, okay, per dichiarazione di voto.

Consigliere Vittorio Fata

Dopo il Sindaco non è mio uso intervenire quando il Sindaco chiude. Ebbene, io volevo esprimere un voto su una valutazione, una relazione politica. Normalmente sono stata abituato in passato che quando si mette mano a degli strumenti finanziari, soprattutto a degli strumenti che sono propedeutici a una previsione di azioni amministrative, è chiaro che per avere un confronto politico e quindi un confronto sulle scelte da adoperare, mi sarei aspettato che politicamente qualcuno mi dicesse questo provvedimento che oggi stiamo ad approvare ci porterà a risolvere questi problemi di questi cittadini. Credo che ognuno di voi ha cittadini che si vengono a lamentare per problemi che siano di carattere sociale, che siano di carattere di viabilità, che siano di qualsiasi tipo. Poi vedremo se con la relazione del bilancio riusciremo a capire qualcosa in più. Ma, dico, al di là della pregevole diserzione del collega Spina per quanto riguarda il tecnicismo, le modalità, perché è giusto che gli atti vengano approvati secondo le regole delle normative, della Giurisprudenza e quindi al di là di queste precisazioni, che ci stanno, che poi sono piacevoli anche da ascoltare e da confrontarsi, ma oggi mi aspettavo che qualcuno mi dicesse: "Vedete che noi facciamo questa nota di aggiornamento, perché siccome non abbiamo potato", banalizzo, ovviamente, "non abbiamo potato nessuna aiola sul lungomare, adesso con questi atti propedeutici noi riusciamo a trovare anche le risorse per fare uno, due, tre, quattro cose", invece ho sentito 25 minuti di intervento del Sindaco, che, devo dare atto, ha risposto ai quesiti, ovviamente da me risposte non condivise, ma giustamente, non la possiamo pensare tutti alla stessa maniera, ha risposto ai quesiti che sono stati posti dai colleghi Consiglieri nei preliminari, ha parlato del problema dei ciottoli, ha detto che ci sono le opere. Ma se mi è consentita una battuta, Franco, le opere sono come la nebbia di Totò a Milano, no? Ci sta, ma non si vede, se mi è consentita la battuta. Io non sono nelle condizioni oggi di fare un confronto politico su delle scelte politiche e amministrative che vengono fatte per soccorrere a delle esigenze. Credo che ormai la canzone di..., che la colpa è sempre di chi ha preceduto questa Amministrazione sia una canzone ormai che sta stonando, ormai, perché siamo all'ultimo anno. Quindi in queste condizioni onestamente io guardo i colleghi dall'altra parte, i colleghi Consiglieri, non so su cosa confrontarmi su di voi, perché non è stata fatta nessuna distrazione. Quindi io questa procedura non può che per me..., veramente ho difficoltà a votarla, anzi, ho seriamente dubbi su che cosa ci dobbiamo confrontare, però sentirete tra un po' dire che io amo il confronto, io amo sentire le Opposizioni, io amo confrontarmi, io auspico che la Minoranza possa fare delle proposte, sentiremo tanti e tanti di questi, giustamente, di questi principi, che, oltre ad enunciarli, vorrei che ogni tanto fossero applicati perché se ci vuole un contributo, si deve dire: "Io gradirei fare questo", oppure: "Ho predisposto determinate situazioni per raggiungere questi obiettivi e questo provvedimento di bilancio mi porterà a fare a, b e c". questo a, b e c io non l'ho ascoltato in 25 minuti di intervento,

per cui chiaramente la mia posizione è completamente negativa. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, passo al Consigliere Spina per la dichiarazione di voto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, grazie Presidente. Perlomeno i comunicati stampa che facciamo dai banchi dell'Opposizione servono a qualcosa, stamattina vi siete mossi finalmente, siete andati a recuperare i ciottoli che si erano persi perché ieri è stata una brutta giornata e siccome... ma la gente che si è recata al mare non trovava i ciottoli, chiaramente ha chiamato. Poi naturalmente la gente fa le riflessioni. Voi immaginate quanto spreco alla Corte dei Conti c'è con i 12 depositi di ciottoli fatti finora, 12 depositi, e quelli di oggi dovrebbero presupporre un'azione di ripetizione dell'indebito, si dice così quando si fanno le azioni, dei ciottoli che sono andati invece ad atterrare a Trani, insomma sotto la torretta, ci sono montagne che non potranno essere recuperate. Per cui chiaramente Trani ringrazia, come ringrazia il superamento in numero turistico delle presenze quando Bisceglie qualche anno fa superava Trani in presenze turistiche, era una questione che risulta da tutti i dati men che meno dai dati che ha il Sindaco, che non si è accorto che Trani ha raddoppiato negli ultimi quattro anni le presenze turistiche di Bisceglie, mentre per questo superava Trani, ed eravamo secondi dopo Barletta. Quindi una mia preoccupazione è anche dal punto di vista del rapporto con il Sindaco, con la Maggioranza, una correttezza istituzionale che non consente di esprimere opinioni, perché al di là delle valutazioni che fa un Consigliere di Opposizione che devono essere un po' simpatiche, anche perché non è che si fa l'Opposizione soltanto da scuola elementare, bisogna anche renderla un po' colorita per renderla più simpatica. Però almeno il ringraziamento di dire stamattina sono andati i tecnici a recuperare i ciottoli che hanno potuto, il Sindaco ha detto quelli che non si potranno recuperare li rimetteremo di nuovo per la prossima... ma i lavori sono chiusi, i revisori dei conti se chiedono gli atti vedranno che sono stati regolarmente pagati senza contestazioni e chiaramente se ci sono degli errori dal punto di vista dei lavori, nessuno ha mai detto nulla se non l'Opposizione. Io esprimerò un giudizio con un voto che sarà consequenziale perché noi assistiamo quotidianamente a dei selfie dell'amministrazione comunale. Dei selfie con la campionessa di nuoto, tanto di cappello, biscegliese, dei selfie con il campione di lancio, dei selfie con la squadra che vince, mai con la squadra che perde perché se noi diciamo che il Bisceglie in quattro anni di amministrazione Angarano è retrocessa, ci auguriamo non quest'anno, per tre volte, e speriamo che non retroceda la quarta quest'anno, potremmo... giustamente il Sindaco dice non è a me. Però qua si tratta dei led, non è che dice i led stanno lì perché li ha messi l'amministrazione Spina, li ho fatti io. Quindi se perde qualcuno, va male qualcosa nella città è colpa degli altri. Se qualcosa va bene nella città è merito del Sindaco. Allora usiamo un criterio generale, se tutto ciò che avviene nella città è colpa o merito del Sindaco, le illegalità, il rispetto della gente, la sicurezza, è colpa del Sindaco, se c'è una violazione. Se invece non è così, diamo a Cesare quel che è di Cesare e stabiliamo i rapporti di correttezza tra Maggioranza e Opposizione. I led, l'illuminazione, dobbiamo aggiungere perché il Sindaco non lo sa e non lo sanno neanche i nuovi revisori, Bisceglie non paga il canone aumentato all'Enel come si fa con il gestore di energia elettrica, ma ha un contratto di project financing che ha standardizzato e cristallizzato i costi che permettono al Sindaco attuale che denunciava sull'appalto del project ventiquennale, carte alla mano il Sindaco precedente, di avere un risparmio nel Bilancio al di là delle luci led dell'impianto di illuminazione nuovi. E lo dico a beneficio di chi all'epoca faceva interrogazioni e denunciava l'appalto al Fano RT, sono fatti oggettivi, si denunciava quello, come si denunciava l'area mercatale, si è votato contro. Il Sindaco ha sempre votato contro gli atti di questa amministrazione, anche contro il nuovo ospedale del nord barese, ha votato uscendo fuori in quel caso, per essere preciso e corretto perché io non dormirei la notte a essere umiliato nel senso di essere ripreso costantemente per gli errori nelle esposizioni dal punto di vista politico. Io non dormirei perché uno quando dice una cosa deve essere certo di quello che dice. Quindi di fronte a un giudizio che dobbiamo esprimere su questa amministrazione rimane che una derattizzazione, l'ordine dell'amministrazione, DUP 2022 – 2024 è finito, nel 2022 la programmazione metà anno se n'è andato, non si è fatta una derattizzazione, non si è fatta una disinfezione, leggiamo Trani terza derattizzazione,

terza disinfestazione, Bisceglie niente, poi ci saranno le zanzare, è colpa del clima che è cambiato. Ci saranno i topo che a Bisceglie ultimamente si sono presi anche... topi che prendono i piccioni per strade, succede di tutto, ci sono le riprese degli anni scorsi, ma è colpa del clima, dell'ambiente, degli animali, la selvaggina, la natura è cambiata in questi anni. E quindi sta cambiando tutto in questi anni. Il camping sta chiuso ed è un'offerta turistica, no? Il Trullo Verde non è stato aggiudicato, spiegateci voi per quale ragione stanno chiuse... che sono momenti proprio in primavera, estate, in questi mesi bellissimi per cominciare a preparare la gente a venire a Bisceglie, dice perché poi perdiamo rispetto alle altre città. Le altre città sono già pronte nelle autorizzazioni, nelle occupazioni, nella strategia, niente. Dopodiché ha detto vedo il passeggio, la luce led dell'amministrazione comunale, il passeggio in centro chiaramente Via Aldo Moro, la strada che fortunatamente noi ricordiamo come un'opera riuscita della mia amministrazione comunale e quindi con le opere del porto, di Via Aldo Moro e tutto il resto si fregia e dice, c'è più passeggio almeno in quelle zone. Io non entrerei, non avrei neanche avuto la voglia di ricordare a tutti cose che già si fanno, ma di fronte al sentir dire, non ci credo con le mie orecchie, che i led hanno illuminato meglio la città dopo che io mi sono beccato le denunce, dopo che siamo andati a rispondere da tutti le parti per l'appalto venticinquennale, oggi che sta dando i suoi frutti quell'appalto giusto, giusto neanche a ricordarla questa cosa, a dire, guardate in verità l'ho trovata, l'ho modificata, ci ho messo anche il punto e la virgola su quel progetto. Uno può aver fatto anche una cosa sua, non ci risulta, ma può darsi pure che ci sia. Ma che cosa potremmo giudicare, le palme messe, abbiamo messo le palme. Bisceglie è la nuova frontiera del verde. Sul mare le palme cadono allora bisogna stare attenti perché a Bisceglie è pericoloso camminare. Noi tutti abbiamo visto in questi mesi come sono crollate travi nel centro storico in testa alle persone, ci sono dei giudizi anche penali in corso, delle voragini si sono aperte risucchiando autoveicoli, sono caduti alberi in Piazza Vittorio Emanuele, alberi giganteschi che hanno terrorizzato tutti perché là passeggiavano i ragazzi. È successo di tutto nella città di Bisceglie, ma ha detto non è cosa che ci riguarda, è probabilmente frutto di errori fatti dalle precedenti amministrazioni degli ultimi trenta, quarant'anni, perché il rinnovamento, il cambiamento, la svolta che ha portato questa amministrazione con i Consiglieri che oggi metteranno il timbro, il sigillo votando il Bilancio alla programmazione dei prossimi tre anni, questo che è accaduto è qualcosa di straordinario. È cambiata tutta la città, ha detto, è cambiata in meglio tutta la città, nessuno se n'è accorto, ma la Maggioranza oggi voterà sul presupposto che la svolta si è verificata, si è realizzata, è accaduto tutto nel modo migliore. E quindi diciamo ben venga tutto quello che è accaduto. Quattro anni, nemmeno un concorso comunale portato a termine, ma è colpa dell'amministrazione precedente che ne ha fatti solo una decina di concorsi, ma li abbiamo consumati, li abbiamo utilizzati per fare scorrimenti e portarli fuori paese, addirittura tutti insieme, sei o sette fuori paese, inviati, perché dovevamo arrivare agli obiettivi che ci eravamo prefissi di scorrimento. Però poi hanno detto, non c'è personale perché l'amministrazione precedente non ha badato a fare i concorsi. Dice che hanno utilizzato quei concorsi e non ne hanno fatti neanche uno, neanche un concorso. Cose che sono vergognose per una città come la nostra. Parleremo del cimitero, non ne parliamo perché c'è un punto dopo, non si può nemmeno morire, chi muore ha avuto la triplicazione delle tariffe. E la cultura a Bisceglie provate voi se in una città come la nostra non ci debba essere un contenitore teatrale pubblico, ve lo ricordate? Lo ricordano tutti, entro l'anno inauguriamo il teatro Garibaldi, sono passati quattro anni da quando con un cappellino il Sindaco fece il selfie entrando nel teatro Garibaldi e disse, stiamo per inaugurare la nuova stagione del teatro Garibaldi, la sicurezza del teatro Garibaldi. Sono quattro anni il teatro Garibaldi è chiuso. Avevamo un anfiteatro realizzato dalle amministrazioni precedenti, perché io quando qualcuno ha fatto qualche cosa l'ho sempre detto, io ho inaugurato un ponte quello del cavalcavia di Crosta vicino alla piscina comunale, a cavallo dell'amministrazione Napoletano ed era certamente... misi la targa, mi piaceva, insomma la prima opera, ci tenevo, immaginate 38 anni fai una cosa di quel genere, sei contento, ma era un lavoro che andai a sbloccare anche per una questione giuridica complicata, ma fatta dall'amministrazione Napoletano, che faceva l'Opposizione dura contro di me. Io lo chiamai, Franco vieni all'inaugurazione perché ti dirò, come dissi pubblicamente, che abbiamo sbloccato una questione intricata di un'opera che rientrava nel PRU dell'amministrazione Napoletano. Correttezza. Poi ci si ritrova anche politicamente, quando si è corretti la politica può anche unire, non solo dividere, ma c'è un rapporto umano, di correttezza, quello che è venuto a mancare in questa amministrazione che purtroppo non ci consente mai di avere momenti di riflessione. Ecco, le cose che diciamo vengono definite offendendo le amministrazioni, le suggestioni dell'Opposizione. Sapete che significa dire le suggestioni dell'Opposizione? Io ho detto che il camping è chiuso, è una mia suggestione. Se io dico che stanno le palme morte e secche, è una mia suggestione. Se io dico che stanno chiuse

tutte le terrazze sul mare, che stanno chiuse tutte le questioni pubbliche comunali oggi, è una suggestione, non è vero, è suggestione. Vi giuro che non è così, e lo giurerà, Bibbia, Vangelo, tombe di ex Sindaci, succederà di tutto, ma arriveremo a dire che non è come diciamo noi. E queste sono le cose brutte che non ci consentono di esprimere un giudizio ponderato. Almeno su Salvamento avete concordato come gestire l'appalto quest'anno, cioè avete il contratto in piedi? Perché questo è fondamentale anche perché è un servizio che va fatto anche quello, avete il contratto l'anno scorso che dura due anni, pongo delle riflessioni perché non si venga a dire poi all'ultimo che si è fatto qualche cosa giusto così. E quindi stavo dicendo, gli unici contenitori culturali aperti sono quelli privati, nella biblioteca comunale non si può andare più, Santa Croce è chiusa da quattro anni, cioè immaginate che abbiamo fatto la diga al molo, la diga Sant'Antonio l'abbiamo fatta in un anno e mezzo, una diga in un anno e mezzo non si è vista mai in Italia, perché ci sono le condizioni meteomarine che impediscono i lavori, per tante ragioni, un anno e mezzo si sono fatti quei lavori. Qui i lavori sono bloccati dappertutto e sono i finanziamenti delle amministrazioni precedenti, un anfiteatro che noi avevamo un contenitore lo sono andati a tassare, 300 – 350 euro a serata per le associazioni culturali perché l'amministrazione Spina era risicata, si lamentavano un po' da tutti, dava mille euro, 500 euro, pagava i service, pagava la SIAE, si lamentavano tutti l'estate perché tutte le associazioni, le squadre di calcio avevano i contributi perché per gestire almeno un contributo lo dovevi dare. Oggi sponsorizzazione per le iniziative di parte loro, si fanno delle sponsorizzazioni oppure devi pagare la tassa per usufruire di un bene pubblico, non ce n'è per nessuno, devi pagare l'anfiteatro anche. Quindi l'unico contenitore pubblico per l'estate a pagamento, dobbiamo fare i soldi sui cittadini, anche qua la tassa sull'anfiteatro come l'aumento delle tasse, della mensa sui passi carrabili, su tutto il mondo è aumentato, sulla circolare, su tutto sono aumentate le tariffe e le tasse, però si è impegnato a svoltare togliendo questa amministrazione i servizi correlati e quindi li ha eliminati completamente. Caro Sindaco, sperando... io stasera potevo anche dire ad un certo punto c'è stata una correzione nell'ultimo periodo, uno spiraglio, il prossimo triennio per la vostra programmazione è con lo spreco dei fondi PNRR che sono stati captati rispetto ai circa 80 milioni delle altre città limitrofe, sia pur capoluoghi di provincia. Io ti do un consiglio dell'ultimo anno perché poi la prossima amministrazione spero che arrivi con forze fresche, volenterose e che sappia lavorare diversamente. Però ti do un consiglio perché è di tutti il futuro di questa città, non sappiamo chi vince, chi perde, è di tutti, di' alle città limitrofe che stanno godendo da quattro anni a questa parte che hanno preso ossigeno, che si deve fare un piano strategico come si fece "Vision 2020", questo è il documento che oggi andiamo a fare. Il piano strategico di area vasta serve e servirebbe anche a calibrare i fondi PNRR per evitare lo sconcio che le città capoluogo prendano com'è avvenuto 80 milioni in un anno e tu solo 10, che 10 milioni prenderli quando c'era l'amministrazione Spina con i blocchi e i patti di stabilità erano assai perché gli altri prendevano zero. Ma quando le città vicine prendono 80 milioni è come avere due negozi uguali, identici, stessa attività, dove uno prende un finanziamento a fondo perduto di 300 mila euro e l'altro zero. Per quanto ci può essere la libera concorrenza quello che prende 300 mila euro rispetto a quello che prende zero potrà fare molto di più. Se non c'è un approccio manageriale e politico, una visione strategica di territorio noi rischiamo di restare fuori da tutto, mentre eravamo i primi a prendere i finanziamenti in Puglia, circa 200 milioni nei 10 anni precedenti. Allora ti prego, chiedi a loro, perché altrimenti il senso dell'appartenenza a questo territorio viene meno, chiede agli amici, ai colleghi, alle amministrazioni limitrofe di organizzare dove ognuno faccia un passo avanti e un altro un passo indietro insieme, come si faceva all'epoca, con quei soldi del piano strategico furono realizzate le opere come per esempio il porto e la diga di Sant'Antonio, cose impossibili. Alla fine di questa amministrazione ci presenteremo, vi presenterete anche voi ai cittadini, io voglio dire e voglio capire, mi sforzo di capire, un'opera dell'amministrazione Angarano, una sola, una, non dico... io dopo i primi cinque anni ebbi difficoltà a fare un dépliant, avevo fatto una trentina di opere i primi cinque anni, c'erano tanti amici insieme, dovetti scegliere e selezionare per una questione anche comunicativa una decina di opere essenziali, parliamo del 2011, non diciamo dopo quello che è accaduto delle opere straordinarie di Via Aldo Moro, il porto e tutto il resto. Dovetti fare una selezione. Un'opera con cui tu puoi caratterizzarti quale potrà essere? Nemmeno potrà essere la bandiera blu perché la bandiera blu prima di te l'ha portata anche a Bisceglie l'amministrazione Napoletano. Allora io voglio chiederti una cosa che caratterizzi l'amministrazione Angarano, un'opera che sia un'opera, un qualcosa come diceva Nanni Moretti: "Di' qualcosa di Sinistra" – diceva all'epoca Nanni Moretti. Tu che sei uomo di Sinistra e ti piace fare tutte le manifestazioni di Sinistra tipiche, te lo riconosco, sei alleato alla Destra più estrema della città di Bisceglie, ma nel cuor tuo ti senti di Sinistr, di' un'opera che sia di Sinistra della città che tu hai fatto, un servizio che caratterizzi l'amministrazione della svolta, uno

solo, perché se tu mi porti un'opera tua, io pure stasera dice c'è un'opera da cui possiamo ripartire. Zero porta zero, e se zero porta a zero è necessario non svoltare al buio, ma è necessario che le forze più fresche di questa città, più entusiaste, meno legate agli interessi si mettano insieme perché c'è una preoccupazione. Stasera state qui e hai detto, ma io ho i numeri ancora, 12, 13, il numero in seconda convocazione. Presidente, sacrifici noi ne facciamo a stare zitti, veniamo sempre in seconda convocazione ormai e lo facciamo per un fatto di dignità istituzionale, però bisogna anche ringraziare le Opposizioni. Io penso che il Sindaco le prossime volte debba chiedere anche e comunicarlo senza creare equivoci quando ci sono esigenze numeriche che impongano dei rinvii. Quindi quando tu dici abbiamo i numeri per governare, possiamo andare avanti, io dico ben venga, vai avanti, ma su cosa si regge questa amministrazione? Se non si regge sul futuro perché avete due candidati Sindaci già dichiarati, se avete programmi diversi, se avete fatto cose diverse da quelle che avete promesso perché i Consiglieri di Opposizione oggi hanno fatto, non provocatoriamente, ma intelligentemente degli emendamenti con il suo programma, Sindaco, che lei ha respinto. Se non è il programma che vi unisce, se non sono gli interessi progettuali futuri, se non sono i programmi amministrativi, se non c'è un comune sentire, se non c'è una comunanza ideologica, se non c'è una visione di insieme, perché state insieme ancora a reggere questo gioco al massacro torturando la città con cose e stitilicidi che stanno offendendo tutti? Sono preoccupato perché dietro questo tipo di amministrazione si può celare qualcosa di molto più sporco e profondo che spero possa oggi portarvi a dire tra qualche mese ho sbagliato e non avevo ragione.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Spina. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Io penso che molte volte far parte di un Consiglio comunale è onestà intellettuale di uno che ama la propria città, oltre che a dimezzarsi per fare politica da vent'anni, venticinque anni e non aver mai chiesto nulla, possono testimoniare Franco Napoletano amico di molte battaglie. Anzi, quando io ho chiesto per la città, Franco Napoletano è stato uno che ha dato in qualità di Presidente di una società importante e non si è preso le medaglie. Io l'ho ringraziato pubblicamente, la stessa cosa ha fatto Francesco Spina mio noto amico con cui ho iniziato la mia carriera politica, ci sono successe poi... anzi, ci possono essere tra due amici dei litigi, però sempre legati al benessere della città, ci possono essere delle visioni diverse, non per questo uno deve denigrare la capacità di uno che retto una città per dieci anni come Napoletano o come Francesco Spina, più o meno lo stesso lasso di tempo. E quello che ho denunciato io quotidianamente sui social, ma per passione, non per denigrare sempre e comunque un'amministrazione, ma quello che dicono i cittadini, quelli che dicono i Consiglieri comunali di Opposizione non lo fanno tanto per fare demagogia politica, ma è sotto gli occhi di tutti quello che la città sta vivendo. Ed è innegabile, caro Angelantonio, permettimi il tono amichevole, che un'opera fatta da te in questi quattro anni non esiste, potrei dirlo giusto per far sì che possa qualcuno sorridere, non è che possiamo mettere la targhetta alle giostrine che hai donato alla villa comunale per i bambini, che oltretutto sono tenute malissimo e pericolosissime. Io mi sono appuntato alcune cose oltre a quello che ha detto Francesco Spina e non so quello che dirà qualche altro Consigliere se dovrà intervenire, mi sono preso degli appunti. Il corso che era bellissimo, io che mezzo pensionato adesso la mattina frequento il corso, frequento con degli amici un bar, non me ne voglia il Comandante, ma non ho visto mai, caro Comandante, un Vigile che possa evitare... la gente fa quello che vuole, gente che va con le macchine, gente che va con le moto, gente che va con le biciclette, ormai il corso è diventato terra di nessuno. Io ti invito, caro Michele, domani mattina a prendermi il caffè con te, ti faccio vedere quello che succede. Mi potrai dire mancano i Vigili, è giusto mancano i Vigili, però io penso che un dirigente debba rivolgersi al Sindaco, mettere in evidenza quello che manca. La colpa non la do solamente al Comandante che deve cercare di svolgere un servizio a quello che dovrebbe essere il salotto della nostra città. Stamattina ho visto un episodio, gente, tre, quattro persone che girano con la macchina da una parte all'altra con tranquillità assoluta, non c'è un Vigile, almeno una volta ogni mezz'ora, non ci sono Vigili, ma almeno un Vigile ogni mezz'ora può passare dal corso e fare delle multe? Abbiamo delle telecamere,

ma funzionano queste telecamere, Comandante, funzionano le telecamere? Siccome c'è dell'abuso, c'è mai un verbale o una multa fatta? Non penso. E poi ci sono, io ne posso contare almeno 20 – 30 infrazioni che ci sono in un'ora, due ore sul corso, oltre alla pericolosità. Poi, caro Sindaco, se si deve avere una città turistica, una città turistica deve essere anche frutto di bellezze, si può avere il corso dove ogni attività che è in essere ha dei tavoli diversi, delle coperture diverse, è uno schifo, è di uno squallore unico, non c'è. Si era parlato di un piano di arredo urbano, ne abbiamo parlato quattro anni fa, lei si era impegnato, vedremo, faremo, attueremo, non faccio i nomi perché non voglio beccarmi qualche querela, ma uno con gli ombrelloni pieni di polvere gialli, un altro una chiusura contro le cose vergognose che io mi ero anche ripromesso con l'Assessore del Consiglio dell'epoca di far notare che secondo me è un obbrobrio quella chiusura di quell'attività sul corso. Tutte le altre attività, chi mette le piante, chi mette le sedie della Peroni, chi mette l'ombrellone giallo, chi mette l'ombrellone... cioè, è di uno squallore unico e noi vogliamo presentare quello come un biglietto da visita alla nostra città turistica, che la gente quando viene dalla stazione ma dove stiamo qua, a cinquant'anni fa, dove stiamo? Avevamo un... che non so chi è il gestore, non il proprietario, chiedo scusa, del camping che l'anno scorso funzionava benissimo, quest'anno il camping è chiuso non si sa per quale motivo, ma non si può fare una proroga? Nei fatti 86 per altre questioni non si poteva dare al signore una proroga, non so se è stata fatta la gara e perché non si fa l'assegnazione. L'estate biscegliese, come ha detto l'Avvocato Spina, è un'estate fai da te, non c'è un euro, chi deve mettere una manifestazione deve anche pagare l'area che respira. Le tariffe del cimitero, non so se l'ha detto l'Avvocato Spina, sono aumentate a dismisura, posso capire che ci possono essere degli aumenti, ma non per tre, quattro volte. Poi un'ultima cosa che caratterizzava la città di Bisceglie. Le pompe, le tre pompe, le pompe che stavano su Via Molfetta sono tutte chiuse, sono tutte in disuso ed era un... erano chiamate le fontane. Quindi, caro Sindaco, si può avere almeno uno che si interessa alle fontane che erano veramente una caratteristica bella della nostra città? Per non parlare di quella che è a Salsello che fu riparata dopo... fatta osservare da me e forse anche da Ruggieri e da Amendolagine, una fontana a Salsello che chiamammo uno per farla ripristinare. È una cosa veramente... non si può avere neanche... e poi parliamo di bandiera blu, quando non si aggiusta neanche una fontana a Salsello. Per non parlare, poi non voglio ribadire sempre lo stesso concetto, che le strade sono... Beirut forse è meglio oppure la guerra che sta in Ucraina forse le strade sono ancora meglio. Quindi io penso che veramente in questo ultimo anno si possa veramente... è difficile avere almeno un'inversione favorevole per questa amministrazione che si possa caratterizzare veramente di qualcosa o almeno di qualche apertura dei beni che ha la città di Bisceglie e mi riferisco, e ribadisco, il Garibaldi, il mercato, l'area mercatale che non si capisce perché non si apre, la biblioteca comunale, Santa Croce, per non parlare poi del campo sportivo che... non so se c'è l'Assessore presente, di una sporczia, caro Assessore, indicibile e non mi costringa perché io non so perdere, non mi costringa a fare delle foto per fare... non le ho fatte l'altra volta per decenza e per non mettere in evidenza un aspetto negativo della nostra città, era un luridume lo stadio di Bisceglie. Siccome lo stadio di Bisceglie o AS Bisceglie non ha dal Comune la gestione, spetta al Comune affinché sia... non dico che deve stare la cera sui... ma perlomeno il minimo sindacale e ci possa essere almeno la pulizia delle sedie perché per quelle persone che vanno, per gli addetti dei lavori che comunque qualche centinaio di persone ci vanno, è uno spettacolo indecoroso. Quindi per domenica che è l'ultima partita, mi auguro che lei possa interessarsi affinché ci sia almeno una pulizia per poterci sedere sulle sedie. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 1. Chi è favorevole? 13 favorevoli. Chi è contrario? 10. Astenuto, 1. Per l'immediata esecutività stessa votazione? Stessa votazione. 13 favorevoli, 10 contrari, 1 astenuto.

Punto n. 2**N. 2 - Modifica regolamento TARI anno 2022 e approvazione testo coordinato****Presidente Giovanni Casella**

Punto n. 2 "Modifica regolamento TARI anno 2022 e approvazione testo coordinato". Dr. Pedone. Credo sia necessaria la sua presenza. C'è la relazione da parte del tecnico sul punto n. 2, così alle domande ci saranno le risposte.

Dirigente Angelo Pedone

Grazie, Presidente. Consiglieri, Sindaco. Il provvedimento che viene posto all'ordine del giorno in realtà fa parte di un tritico di provvedimenti che al momento vedono monco del piano economico finanziario della gestione dei rifiuti e delle conseguenti tariffe TARI 2022. Come abbiamo già avuto modo di dire in precedenza ed è stato proposto ed approvato dal Consiglio comunale un provvedimento provvisorio, che sostanzialmente applica le tariffe 2021 in assenza appunto di piano esecutivo di gestione del servizio TARI e delle relative tariffe perché sono due atti propedeutici. Non è ancora giunto dall'AGER la validazione del PEF, in realtà è di queste opere che alcuni Comuni lo stanno ricevendo, probabilmente anche noi lo avremo a giorni, perlomeno lo si augura. Quindi in assenza di quelli si è inteso portare all'attenzione del Consiglio comunale il regolamento per l'applicazione della TARI, in realtà soltanto per aggiornare alcune variazioni normative e sterilizzare l'articolo relativo alle agevolazioni Covid che erano state previste nei due anni per il quale era stata proclamata l'emergenza sanitaria. Per cui vado alla spiegazione delle modifiche apportate. Sostanzialmente la prima riguarda l'art. 18 quater... sì, 18 bis in realtà ci stava già, è stato soltanto esplicitato, mentre quello che è stato inserito è l'art. 18 quater che sostanzialmente va a dettagliare meglio e a cercare di regolamentare, scusate l'utilizzo di un regolamento per regolamentare perché è ultronea, come direbbero i giuristi, in quanto questa normativa consente alle aziende, alle imprese che in passato utilizzavano o meglio producevano rifiuti assimilabili agli urbani, perché gli speciali erano già fuori, consente loro la normativa di uscire fuori dal servizio pubblico, quindi cade la privativa dell'Ente e quindi di autosmaltire i rifiuti assimilabili, che non sono più assimilabili agli urbani, ma diventano tutti speciali. Questo meccanismo naturalmente da un lato determina la possibilità per le aziende di autogestirsi nello smaltimento dei rifiuti, dall'altro vengono fuori, escono fuori dalla privativa dell'Ente e quindi non pagheranno la TARI e i cui effetti naturalmente al momento sono molto limitati, ma gli effetti di questa norma sicuramente in un futuro abbastanza breve potrebbero determinare diverse questioni negative sull'impatto del nostro Bilancio. Se considerate un dato aggregato che nella massa generale della produzione di rifiuti oltre il 30% è a carico delle utenze non domestiche, cioè delle aziende che operano nel territorio biscegliese. Quindi significherebbe che se paradossalmente il totale di queste aziende uscisse fuori dal servizio pubblico avremmo sicuramente una perdita secca del 30% che a sistema invariato potrebbe determinare effetti negativi sul Bilancio, quindi l'Ente si troverebbe a dover intervenire per la coperta di queste situazioni, almeno fino a quando non si normalizzerà il sistema e non si moduleranno i contratti secondo appunto il criterio della quantità prodotta, perché poi questo è il meccanismo a cui la norma si...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Dirigente Angelo Pedone

No, attualmente il regolamento prevede sulla base della quantità dei rifiuti prodotti, non essendo stato determinato il nuovo PEF si applicano le tariffe dell'anno precedente, quindi secondo la quantità e la qualità dei prodotti determinati

nell'anno precedente. Entra in vigore dal primo gennaio, naturalmente la tariffa al momento è quella perché il termine come penso sappiate scade al 31 maggio, prima 31 aprile, poi è stato spostato al 31 maggio la possibilità per l'Ente di approvare il piano esecutivo di gestione, il piano economico finanziario dei rifiuti e le relative tariffe. Per cui se dovesse, come noi ci auguriamo, essere validato dall'AGER probabilmente torneremo immediatamente con i provvedimenti da porre all'attenzione e all'approvazione del Consiglio comunale, anche perché è un obbligo normativo. Per cui al momento il regolamento resta intatto nell'impianto anche perché il sistema resta identico, naturalmente la quantità di rifiuti prodotti e la sua ripartizione all'interno della stessa ce lo dà il PEF, il cui PEF ancora non è stato validato. Per cui ritorniamo, ripeto, sulle tariffe modulate sul 2021 fino a che non ci sarà un nuovo PEF. L'altra parte su cui interviene il regolamento sterilizza sostanzialmente le riduzioni che abbiamo previsto per il Covid. Abbiamo previsto un meccanismo di chiusura ma con possibilità di riattivazione, nel senso che al 31 marzo è stata eliminata lo stato emergenziale, ma noi ci auguriamo che naturalmente non venga più ripristinato, ma abbiamo lasciato inalterato l'art. 27 ter mettendoci una clausola di riattivazione e quindi di finanziamento qualora dovesse presentarsi qualche situazione di questo tipo, che noi ci auguriamo non venga. Naturalmente il provvedimento non è finanziato in questo caso perché è agganciato ad un meccanismo futuro e, ripeto, ci auguriamo che non avvenga. E quindi in quel caso torneremo, nel malaugurato caso che dovessero tornare, in Consiglio per il finanziamento di queste agevolazioni che sono state già validate dal Consiglio comunale. Questi sono sostanzialmente i due passaggi su cui è intervenuto il regolamento e per il quale naturalmente noi chiediamo, l'abbiamo proposto al Consiglio, la riapprovazione integrale del regolamento stesso e che potrebbe poi ritornare in Consiglio alla luce dell'eventuale approvazione del piano finanziario dei rifiuti e delle tariffe TARI 2022. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono interventi? Prego.

Intervento

Sulla questione sempre dei decreti assimilati in questo periodo, quelle aziende che hanno dei contratti oggi privati, magari pluriennali, due, tre anni, pagherebbero per due volte, non si potrebbero disimpegnare penso facilmente dal gestore, diciamo dallo smaltimento privato e quindi dovrebbero pagare sia lì, che poi al Comune di Bisceglie per assurdo.

Dirigente Angelo Pedone

Al momento il sistema che è anche disciplinato nel regolamento ma dalla normativa nazionale prevede l'attivazione da parte dell'azienda che ha questa tipologia di produzione di rifiuti, di presentare tutt'una serie di documentazione, di istanze con formulari, i cosiddetti codici CER, al fine di documentare l'autosmaltimento, il soggetto a cui viene autosmaltito e prima ancora la tipologia di rifiuto prodotto. Quindi se questo rientra tra quelli speciali perché non esiste più quello assimilabile all'urbano come era in passato, è evidente che può chiedere di uscire fuori e dal primo gennaio dell'anno successivo noi dovremo cancellarlo dai ruoli TARI. Naturalmente mantiene quello relativo alla produzione dei rifiuti normali o urbani.

Intervento

Per questo tipo di rifiuto possiamo dare questa opzione, questa opportunità sancendo nel regolamento attuale, non modifica nessun tipo di impostazione di equilibrio e garantisce comunque il Comune dall'eventuale ratio che era quella di non avere dei buchi di Bilancio se dovesse fare un servizio non corrisposto. Ma se un'azienda speciale decide di optare per quello, lo potremmo anche inserire oggi.

Dirigente Angelo Pedone

È già inserito.

Intervento

E dove?

Dirigente Angelo Pedone

All'art. 18 bis, ter e quater. Lo abbiamo disciplinato.

Intervento

E dove sta scritto?

Dirigente Angelo Pedone

No, è tutto disciplinato, in realtà è già previsto dall'anno scorso, quest'anno l'abbiamo... l'art. 18 bis si chiama uscita dal servizio pubblico e quindi definisce la normativa e il sistema di fuoriuscita, cioè la documentazione che deve produrre, i termini, i tempi e le modalità.

Intervento

E fa effetto subito?

Dirigente Angelo Pedone

Dal primo gennaio dell'anno successivo.

Intervento

Quindi paradossalmente però per quest'anno potrebbe non pagare due servizi, per quello che può accadere.

Dirigente Angelo Pedone

Teoricamente sì.

Intervento

E inseriamo una disposizione transitoria?

Dirigente Angelo Pedone

Ma questo è stato fatto proprio a salvaguardia del Bilancio perché se io formulo una tariffa TARI che è basata sulla quantità dei rifiuti prodotti e determino una tariffa che va ad essere ripartita sulle utenze domestiche e non domestiche e poi mi trovo il giorno dopo una serie di istanze, questo rischia di disallineare il sistema e di determina una perdita in Bilancio che non sarebbe colmata da nessuno se non dal Bilancio stesso, se non addirittura.

Intervento

Potrebbe essere colmata con rimodulazioni della tariffa.

Dirigente Angelo Pedone

Che la norma al momento non prevede.

Intervento

Hai detto poco fa che noi possiamo tornare entro il 31 maggio con una modifica regolamentare, se dovesse sorgere quell'esigenza sulla base dell'AGER.

Dirigente Angelo Pedone

Sì. Noi possiamo intervenire intanto entro il 31 maggio perché se arriva, come ci auguriamo, il PEF dovremo tornare in Consiglio sia per il PEF, per la presa d'atto del PEF, sia per l'approvazione delle tariffe e in quella sede noi possiamo tornare eventualmente se ci fossero le esigenze per la modifica del regolamento. Ciò detto, in sede di riequilibrio qualora dovessero emergere situazioni come paventate di fuoriuscita massiccia o massiva dal servizio pubblico... dubito, però ci possono essere situazioni di questo tipo, è chiaro che poi saranno attivati gli strumenti che la norma consente per riequilibrare le entrate.

Intervento

Però questo per il 2023, l'anno successivo.

Dirigente Angelo Pedone

Certo, noi l'abbiamo sterilizzato al momento. Per quest'anno l'abbiamo sterilizzato.

Intervento

Dal punto di vista contabile è una mossa intelligente.

Intervento

Posso permettere di fare una domanda in merito a quella questione che ha appena sollevato, cioè la valutazione del tecnicismo della tariffa che non vada poi... essendo stato previsto, che non vada poi a sbilanciare l'importo definitivo. Ora noi abbiamo questo caso, è successo a me come credo è successo a tanti. Papà viene a mancare il 10 giugno, papà e mamma rappresentavano due componenti e pagavano una tariffa variabile, giusto, corretto, sue due componenti per

l'anno 2021. Quando io mi sono recato in ufficio per dire, guardate che mamma è sola oggi quindi dovrebbe pagare la TARI per un componente, non per due componenti, è corretto. Purtroppo il regolamento prevede per quel tecnicismo, non è norma, che non farebbe in un certo senso sbalzare la relativa previsione, che l'effetto del componente che si riduce nel tempo, vuoi perché va via, vuoi perché muore, vuoi perché espatria, vale dal primo gennaio successivo, dell'anno successivo, il che secondo me, viva Dio, è così di fatto. Io grazie a Dio se non la paga mia madre la spazzatura, gliela pago io, ma c'è anche chi non se lo può permettere e le perdite che subiscono oltre che umanamente, anche economicamente perché due componenti, un componente, significa pagare il 50% della tariffa variata.

Intervento

Non solo Gianni, perché quando si trasferisce l'altra persona da casa dei genitori a casa propria si trasferisce, paga a doppio.

Intervento

Esattamente, perché gli effetti valgono dal primo gennaio.

Intervento

Perché gli effetti valgono dall'anno nuovo, mentre invece quando stai...

Intervento

Questo no, non credo. Quando viene a mancare un componente sì.

Intervento

Allora devo portare le Pec che le ha inviato non solo mio padre, ma che le hanno inviato anche altri amici, diciamo, a cui lei ha risposto in questo modo.

Dirigente Angelo Pedone

No, il sistema funziona sia in entrata che in uscita. È evidente che se si tratta di un nuovo nucleo familiare che si crea, cioè esce fuori dal nucleo familiare paterno e crea una nuova famiglia, è evidente che il nuovo viene tassato ma perché si tratta di una nuova superficie e un nuovo nucleo. Viceversa, se nasce ad una coppia un bambino o una badante o quant'altro, tutto decorre dal primo gennaio dell'anno successivo.

Intervento

Perfetto. Quando nasce il nuovo familiare, al vecchio perché non viene eliminato il soggetto immediatamente e deve aspettare l'anno dopo?

Dirigente Angelo Pedone

Perché si tratta di una nuova superficie.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Dirigente Angelo Pedone

In questo caso sì, però vale nei casi positivi e nei casi negativi. Vi ho fatto il caso in cui nasce un bambino... se tu hai un nucleo familiare di due e hai due gemelli, sono quattro.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Dirigente Angelo Pedone

Sì, ma io ti sto facendo in cui viene a mancare una persona oppure nasce, non è che il Comune chiede nel caso in cui... vale tutto dal primo gennaio. Il caso particolare che è stato evidenziato è un caso particolare che determina l'incremento oppure il soggetto che va via. Se va via paga dal giorno dopo.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Dirigente Angelo Pedone

Sì, però nasce un nuovo nucleo familiare.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Dirigente Angelo Pedone

Quando è variabile non vuol dire che è variabile, è variabile nei costi fissi variabili, non la variazione della...

Intervento

Ma secondo me il variabile è anche nella modulazione del nucleo familiare perché è relativo al nucleo familiare, diciamo.

Dirigente Angelo Pedone

Sì, il problema, Consiglieri, voi immaginate che questo problema naturalmente viene giornalmente valutato. Il problema è di determinazione dell'equilibrio tariffario, una volta determinato l'equilibrio tariffario sulla base della produzione quali-quantitativa dei rifiuti ripartiti in base ai metri quadri, è evidente che se noi dovessimo cambiare ogni secondo dobbiamo rideterminare la tariffa. E questo aspetto ci porta invece a... d'altra parte non è un aspetto che funziona a Bisceglie e non funziona... in molti Enti funziona in questa maniera proprio per garantire l'equilibrio tariffario.

Intervento

Sì, ma è un abuso.

Dirigente Angelo Pedone

Sì, ma è un abuso nell'un caso o nell'altro.

Intervento

Sempre abuso è. Perché devo pagare se la situazione di fatto si è modificata? Pago fino a quando rimane quella vera. Il problema è che al Comune risultano e quindi...

Dirigente Angelo Pedone

A noi risulta tutto. Non è quello il problema, il problema è di equilibrio... perché immaginate una famiglia che gli viene iscritto il badante, dal giorno dopo gli arriva il nucleo familiare maggiorato, viene rideterminata la tariffa. Quindi costi maggiori di rideterminazione della tariffa e nuovo importo. Invece mettendo un'asticella che parte dal primo gennaio consente un equilibrio. Certo, si lamenta chi ci perde, ma vi posso garantire che ci sono moltissimi casi che ci guadagnano tra virgolette perché non è un guadagno.

Intervento

Quali sono le aziende che producono questo tipo di rifiuti, più o meno? Le confezioni...

Dirigente Angelo Pedone

Considerate che il precedente regolamento, in realtà mai revocato, che assimilava i rifiuti speciali agli urbani, aveva una serie di codifiche CER di rifiuti e altri per quantità. Il caso dei tessili a cui faceva riferimento e superate determinate soglie di quantità diventavano già speciali, adesso sono tutti...

Intervento

Speciali e rientrano in questa...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Dirigente Angelo Pedone

Le dico subito, tutti i supermercati hanno già fatto richiesta di uscire fuori dal servizio pubblico perché sono tutte superfici...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Dirigente Angelo Pedone

Se l'hanno fatta la domanda hanno una valutazione.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Dirigente Angelo Pedone

No, secondo me il problema che hai centrato è la tracciabilità, cioè dove vanno a finire questi rifiuti, chi li... perché noi abbiamo chiesto e infatti una delle modifiche oggi del regolamento è proprio la tracciabilità dei rifiuti, però capite bene che significa che un ufficio si deve occupare di seguire i rifiuti dove vanno, se effettivamente vengono smaltiti, autosmaltiti e quant'altro, non certamente lo può fare un...

Intervento

Non deve essere certificato lo smaltimento?

Dirigente Angelo Pedone

Sì, ma attraverso documentazione. Poi ci deve essere qualcuno che deve controllare che effettivamente... capite bene che è una situazione molto complessa.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Dirigente Angelo Pedone

Ho detto il 30%, significa che su 11 milioni il 30% sono oltre 3 milioni e mezzo.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Dirigente Angelo Pedone

No, i rifiuti speciali sono fuori completamente, i rifiuti speciali sono esclusi, quelli che in passato erano assimilabili erano urbani.

Intervento

E quali sono gli assimilati a urbani? Giusto per...

Dirigente Angelo Pedone

Abbiamo detto i prodotti tessili per quantità sono assimilabili agli urbani. Però attenzione, in realtà sui tessili sono tutti sotto prodotti e vengono venduti, quindi là c'è un'altra questione sul contratto... va aperta come discussione. Ci sono tutt'una serie...

Intervento

Quindi scusami, lo smaltimento dei rifiuti assimilabili agli urbani dei prodotti tessili non li fa l'azienda privata?

Dirigente Angelo Pedone

Attualmente sì, fino a determinate soglie oltre le quali sono rifiuti speciali e l'azienda deve...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Dirigente Angelo Pedone

La casa libera paga lo stesso in base al nucleo. È sempre stato così. La casa sfitta ha sempre pagato, in passato c'era soltanto un'agevolazione che era prima del 20 e poi è stata ridotta al 10% per chi ha la doppia casa in residenza.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Dirigente Angelo Pedone

Questa è un'agevolazione già riportata dall'anno scorso, è stata soltanto staccata, era già presente l'anno scorso questa qua. Riguarda i musei...

Intervento

I musei al 100% ho visto e va bene, ma per quanto riguarda le attività di realizzazione e gestione del porto turistico perché c'è questa riduzione del 50%?

Dirigente Angelo Pedone

C'è questa riduzione perché l'autorità portuale... andrebbero definite delle convenzioni con le autorità portuali come è il caso di Molfetta, Manfredonia, Barletta, eccetera, gli altri porti turistici invece come quello di Bisceglie viene tassato sulla base dello specchio acqueo, cosiddetto, e questo naturalmente determina un impatto notevole da un punto di vista della tariffa TARI. E quindi su questo è intervenuto il regolamento già dall'anno scorso per ridurre l'impatto della sola tariffa variabile.

Presidente Giovanni Casella

Bene. Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente. Naturalmente al di là dell'aspetto strettamente dell'equilibrio contabile, quello che sta facendo oggi l'amministrazione su sollecitazione del responsabile del servizio tributi, del dirigente Dr. Pedone ha chiaramente un senso, quello di prevedere un buco del PEF e quindi un buco rispetto alle tariffe già approvate, rispetto ai costi di gestione del servizio. Io sono molto preoccupato, Presidente, non tanto di questa questione perché, cari Consiglieri, avete tassato l'anima ormai e per il 2022 state tassando anche le confezioni che si trovano in un periodo... e tutte le attività che si trovano in un periodo delicato come quello del Covid. Noi dobbiamo dirlo con chiarezza, state prevedendo in questo momento un'altra tassa per la città e quindi voi votate, sostenete l'amministrazione della svolta, ma poi in giro alla gente dovete dire delle chiacchiere, dovete inventare... che cosa dovete alle persone durante la campagna... dovete inventare. E sin quando non si può inventare sul piano amministrativo, dovete attaccare le persone, diciamo è lo stile vostro, una calunnietta di qui, un pettegolezzo di lì, una denuncia lì, perché questo è il modo di fare campagna elettorale, l'avete fatto in passato, avete fatto il macello di denunce, di interrogazioni, proliferavano i siti per la città, Bisceglie è così, Bisceglie è così, tutti spariti, i siti creati ad arte perché avete creato questa giusta voglia della città di dire che non ci bastava chi teneva le tasse più basse, chi teneva la mensa a un terzo, chi teneva la circolare a 0,75 non ci bastava a chi teneva il passo carrabile con il 110% in meno. Non vi bastava, dovevate fare una cosa forte, enorme, una svolta, e l'avete fatta. Oggi completate l'assetto tributario orgogliosamente prevedendo per il 2022 una tassa a carico di quelli che potevano avere un'agevolazione perché decidevano di smaltire gli scarti tessili come ci sono altri rifiuti classificati come... lo torno a dire, state dando una mazzata alle imprese biscegliese, alle imprese artigiane, ma questo non è che ci vuole una scienza, se ne accorgeranno i biscegliesi. Forse riuscite a spostarlo a dopo il 2023 non mandando gli avvisi subito, ma i biscegliesi se ne accorgeranno presto che anche sotto questo profilo date un'altra mazzata in testa ai concittadini, ai nostri concittadini. Io mi rimetto al buon senso, alla volontà di persone che vivono nella città con lavori professionali, gli imprenditori di questa coalizione, le persone che vivono con questa coalizione in stretta simbiosi con l'attività imprenditoriale perché fanno i consulenti. Ma vi rendete conto che significa in questo periodo non prevedere un'operazione diversa? Andate a trovare diversamente quelle risorse, non penalizzate le attività che danno lavoro, che danno produzione perché è chiaro che in quella maniera ci si riserva la possibilità di andare a coprire il buco della copertura del PEF attraverso un'operazione di tassazione delle confezioni. Io mi ricordo quando ero Sindaco, Presidente, lei per un periodo era anche con me in amministrazione, si ricorda che fu una battaglia nostra insieme quella di non far pagare, mandavamo gratuitamente il servizio di raccolta degli scarti tessili. Andava l'amministrazione gratuitamente con indirizzo gratuito per evitare proprio la proliferazione o l'abbandono e tutto il resto, aiutavamo le aziende. Allora da fare quel servizio gratuitamente per le attività imprenditoriali della città che stanno sempre più in crisi, dopo il Covid io ricordavo... ma in effetti io quando non dice niente il vostro Sindaco sono tranquillo perché vuol dire che non fa danno. Se dice una cosa sono preoccupato. Quando disse rimoduleremo le tariffe, dissi adesso dà una mazzata alle mense e infatti è successo sulle mense, qualità diminuita, tariffe aumentate. Quando dice faremo qualcosa a favore delle imprese tessili dando l'opportunità, tu vai a leggere bene perché devi leggere sempre... il diavolo si nasconde nei dettagli, nel 2022 perché poi nel 2023 stanno le elezioni, Dio vede e provvede per chi starà dopo, diremo che chi sta dopo ha aumentato le tasse perché si troverà già impostata una programmazione di questa natura. Magari si fa qualche debito fuori Bilancio in quest'anno, magari qualcuno fa la somma urgenza per aggiustare le strutture carenti sul piano tecnico e progettuale come l'area mercatale, fai una somma urgenza e così magari inauguri l'opera programmata e costata alla vecchia amministrazione con un surplus da pagare che vai a riconoscere sul Bilancio dell'amministrazione che viene, si chiama "solidarietà intergenerazionale in salsa svoltista", cioè pagano sempre quelli prima e quelli dopo. E quindi che succede, riconoscerà quel debito chi viene... ma la solidarietà dove sta? Che chi l'ha programmata e chi l'ha pagate le modifiche farà fare l'inaugurazione a quello che magari fa oggi il Sindaco, ma ci sta, è anche intelligente questa cosa, salvo che stanno quelli che guardano tutto. Perché per averlo fatto 11 anni... non si può lavorare cercando sempre di fregare tra virgolette i cittadini, perché chi ha fatto l'amministratore e qua ci sono delle grosse esperienze in questa coalizione della Minoranza, se ne accorge subito quando sta il difetto e se ne accorge quando tu fai sui concorsi l'affidamento diretto a un'impresa di Napoli del concorso relativo per la preselezione, dici, chi scegli? Uno di Napoli in via tot, numero tot, perché? Perché sulle 300 che stanno sul MEPA quella mi piace. A chi può sfuggire questa cosa, chi non vuol vedere, ma ti devi bendare gli occhi, tappare la bocca e tappare le orecchie insieme se non vuoi accorgertene perché se ne accorgono tutti quello che avete in mente e che fate con difficoltà. Mannaggia a voi, se non ci fossi stato io giustamente stavate meglio o altri Consiglieri di Opposizione, stavate più tranquilli e gli equilibri sarebbero stati anche

diversi, più sereni, più tranquilli, senza questi patemi d'animo. Allora questa manovra, caro Presidente, non può vedere un voto favorevole di chi ha ascoltato l'intervento di fine anno dell'anno scorso del Sindaco che diceva, vi prometto che faremo gli sgravi tributari per le attività produttive nell'anno... nel periodo che verrà successivo a quello che è poi il periodo del Covid. Perché è vero che stiamo pagando uno scotto, ma lo stiamo pagando oggi perché c'è stato qualche mese fa un problema di crisi economica, va accompagnata la ripresa, va sostenuta la ripresa, va aiutata con gli incentivi, come faceva l'amministrazione precedente. A chi fa gli scarti tessili oltre i rifiuti che sono assimilati oggi mandateli gratis a fare la cosa, non che li fate fare i contratti con i privati. Se poi li fate fare il doppio contratto, paga con il privato e paga con il pubblico per il 2022, li date una mazzata. Può pagare due volte un'impresa per lo stesso servizio, vuoi che lo faccia un privato, vuoi che lo faccia un pubblico? O diamo una norma e creiamo una risoluzione dei contratti in corso per il 2022, allora sul piano del diritto privato il Sindaco si erge a legislatore codicistico, interviene nella formazione dei contratti e dice con ordinanza, per i contratti di diritto privato non valgono le regole del codice civile del 1942 che hanno disciplinato tutto il diritto civile di questi anni, ma va la mia ordinanza, come c'è la mia contabilità, c'è la mia ordinanza e c'è il mio provvedimento. Può anche fare questo, almeno ha un senso, dice ho sbagliato, ma ci ho tentato. Ma sotto questo profilo è assolutamente contrario qualsiasi atteggiamento che vada a vessare ulteriormente le attività imprenditoriali. Io voterò contro questa modifica regolamentare perché questa è una modifica che va contro quella che è stata l'azione della mia amministrazione per tanti anni, di tante persone che stavano con me in quella amministrazione, che andava ad aiutare le imprese delle confezioni della città i Bisceglie, oggi più che mai in crisi, andando a fare addirittura gratuitamente per la città, senza aumentare la TARI neanche per gli altri cittadini, andava a fare gratuitamente quel servizio di acquisizione dei rifiuti presso le confezioni biscegliesi che naturalmente si ponevano in quella situazione di emergenza. Il mio voto sarà contrario a sostegno dell'economia della città che non può essere vessata da qualsiasi azione tributaria di questa natura.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Spina. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, il Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie, Presidente. Una delle particolarità di questo punto che tocca la TARI è che andiamo di fatto a effettuare modifiche sul regolamento TARI, prima ancora che ci sia stata l'approvazione definitiva del PEC che potrebbe di fatto stravolgere tutto il nostro impianto regolamentare. Quindi quantomeno incauto è andare ad intervenire su questo tipo di regolamento prima ancora che arrivi la validazione del PEF. Sulla TARI sarebbe opportuno aprire un dibattito forse un po' più ampio. Sfruttiamo sempre queste finestre per discuterne ma sarebbe opportuno aprire un dibattito più ampio perché dall'analisi del regolamento e anche dal confronto onesto e dalle risposte che ci sono state date dal dirigente sono emerse una serie di incongruenze e di ingiustizie che potrebbero essere tranquillamente risolte con delle decisioni, che ovviamente devono avere natura politica, degli emendamenti, delle iniziative che questa Maggioranza evidentemente non ha inteso sin qui assumere, che potrebbero essere risolte, delle incongruenze e delle ingiustizie che ovviamente si ripercuotono sui cittadini e sui contribuenti. Ricapitoliamole a questo punto a beneficio di chi ci ascolta. Abbiamo fatto l'esempio del decesso di una persona che evidentemente non produce più rifiuti con un calcolo ai fini TARI che però vale solo dall'anno successivo, abbiamo fatto l'esempio della creazione di un nuovo nucleo familiare che inizia a pagare la TARI nel momento in cui questo nasce, esiste, o di una persona che va a vivere da sola che da quel giorno in cui fissa lì la residenza in quel momento inizia a pagare la TARI, peccato però che rispetto al vecchio nucleo familiare queste modifiche non valgano da quel momento stesso, ma valgono solo a partire dall'anno prossimo, dall'anno successivo. Come si può risolvere? Basterebbe introdurre una finestra di computo ulteriore rispetto all'anno successivo, c'è già ad esempio una finestra che è indicata che è quella del 30 giugno, basterebbe che la si rendesse valida anche per le modifiche legate alle utenze domestiche e in qualche modo risolveremmo, seppur parzialmente, questo problema, oppure suddividendo il tutto in 12 mensilità, in 12 finestre e quindi eviteremmo questo tipo di incongruenze e di ingiustizie. Queste sono, ripeto, cose che si ripercuotono sui cittadini. Ma in generale con le modifiche al regolamento

TARI che si andranno a votare oggi e spero non ad approvare, di fatto stiamo comportando l'eliminazione di alcuni benefici, di alcuni supporti che erano stati introdotti nel periodo Covid ritenendo che l'emergenza sia cessata. Ma in realtà gli aumenti generali del costo della vita, l'inflazione, gli aumenti dovuti alla guerra, gli aumenti del costo dell'energia impongono a nostro avviso che il Comune si faccia carico di supportare, laddove è possibile quantomeno per la parte variabile, quantomeno per la parte in cui si può incidere, introdurre nuove esenzioni, nuovi sostegni alle famiglie, cosa che invece non avviene. E quindi questi momenti, queste finestre, queste modifiche al regolamento che pure appunto vengono portate in discussione dovrebbero, a nostro avviso, riguardare questo tipo di novità, sostegni, esenzioni, riduzioni in un momento in cui al Comune arrivano fondi a livello statale dovuti al PNRR, dovuti anche ai fondi per sostegno Covid, mentre invece questi non si ripercuotono poi in maniera consequenziale su quelle che invece sono le percentuali TARI che invece le famiglie devono pagare, che sono ancora piuttosto elevate. Proprio in virtù di queste incongruenze, di queste ingiustizie che ancora non vengono risolte e anzi, di quelle modifiche che come ha sottolineato prima di me il Consigliere Spina rischiano di ripercuotersi su settori importanti dell'economia cittadina, il nostro voto appunto sarà contrario. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Pur trattandosi di un lavoro di adeguamento a determinate normative, questo provvedimento non merita l'apprezzamento perché com'è stato detto, e non voglio ripetere, ci saremmo aspettati in questo momento, in questo periodo speriamo di uscita dalla pandemia, ma con questa crisi devastante dal punto di vista economico e se mi permettete anche sociale, ci saremmo aspettati da parte dell'amministrazione comunale una mano tesa soprattutto alle categorie produttive, quelle che forse producono i posti di lavoro, che adesso stanno veramente tra l'aumento delle bollette della luce, tra i vari aumenti che ci sono meriterebbero un'attenzione, un sostegno e un'incentivazione da parte della pubblica amministrazione. Incentivazione che ovviamente non può che non avere una ricaduta positiva anche da un punto di vista economico, perché se oggi qualche azienda piange questa crisi e, ahimè, è portata anche alla chiusura dell'attività significa che ci sono numerose tasse, numerosi contributi comunali che verranno meno nelle nostre casse. E quindi avremo anche in quest'ottica una ricaduta in negativo del Bilancio comunale. Io capisco bene che il tutto deve essere fatto in base a determinati criteri, in base a degli equilibri di Bilancio, però le scelte coraggiose vengono fatte proprio nei momenti di crisi e nei momenti in cui si ha più bisogno. Adesso non voglio difendere una categoria a scapito dell'altra, ma credo che è sotto gli occhi di tutto quello che...

(a causa di problemi tecnici l'audio si interrompe per qualche minuto)

Consigliere Vittorio Fata

Spero di riprendere il filo perché è un po' complicato. Stavo giusto riassumendo e mi scuso se qualche concetto lo riprendo, ma è proprio questo il senso. E' chiaro che siamo in una fase di approvazione del regolamento, lo capisco bene, ma questi sono i momenti in cui anche da regolamento quei segnali che hanno dato i colleghi che mi hanno preceduto e anche in questi casi, così come il caso particolare che ha citato Enrico, ma al di là di questo quello che io mi aspetto è anche inserire nel regolamento una forma di incentivazione più forte per le piccole e medie imprese, per far sì che possano veramente attenuare questa crisi che forse oggi ancora non la percepiamo, la temiamo ma ancora non la percepiamo, ma che temo da un anno a questa parte sarà veramente profonda e importante, se non corriamo in sostegno e in aiuto. Dicevo e concludo, avevo paventato il rischio quattro, cinque mesi fa, sei mesi fa quando è entrato in vigore nella nuova normativa che impedisce alle nostre isole ecologiche di accettare determinati materiali di risulta,

faccio l'esempio del legno perché ho Lorusso davanti, questo poteva avere e purtroppo è avvenuto in alcune zone dell'agro di Bisceglie, che ovviamente sbagliando alcuni imprenditori edili non sapendo, e questa è una loro colpa, non sapendo dove smaltire determinati rifiuti che l'isola ecologica non riceve più, la vanno in maniera occulta, violando ogni normativa sull'ambiente, ad abbandonare nel nostro agro. Questo significherà che tra un po' dovremo provvedere alla bonifica, significherà che tra un po' dovremo prendere soldi di Bilancio per provvedere alla bonifica di questi ambienti. Era importante, lo dissi sei mesi fa, quattro mesi fa o sei mesi fa, che si facesse una rete di collegamento e che quantomeno un elenco di imprese addette al ritiro di questo materiale fosse presente presso l'isola ecologica o se proprio l'amministrazione voleva fare la cosa per fare bene a servizio di queste imprese, individuare un elenco di queste imprese nella provincia di Bari e BAT magari, così senza favorire nessuno perché non si deve favorire nessuno, ma comunque fornire un elenco a costoro per evitare quello che ahimè sta accadendo. Speriamo che questa cosa termini nel più breve tempo possibile perché se no ci dovremmo preparare, caro Sindaco, a dare dei soldi all'impresa che vi chiederà come extra perché devono andare a verificare per esempio tutta la zona sotto alla 16 bis che costeggia dall'uscita del ponte di Via Ruvo, fino a Bisceglie centro dove già... se lei ha l'opportunità di farsi una passeggiata, troverà parecchi di questi materiali già abbandonati. Ovviamente questo sarà a breve rischio di incendio con il caldo e con i mozziconi di sigarette che spesso vengono buttati dal finestrino della 16 bis. E quindi speriamo che non succeda l'imponderabile e lei sarà costretto per motivi di ordine pubblico e di urgenza, e io ve ne do atto, a provvedere alla bonifica con i soldi dei cittadini. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Fata. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto. Chi è favorevole? 13 favorevoli. Chi è contrario? 10 contrari, 1 astenuto. Per l'immediata esecutività stessa votazione, 13 favorevoli, 10 contrari, 1 astenuto.

Punto n. 3

N. 3 - Emendamenti allo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022 – 2024 e suoi allegati, di cui alla delibera di Giunta comunale n. 73/2022. Comunicazioni al Consiglio.

Presidente Giovanni Casella

Dovrei comunicarvi che gli emendamenti sono stati rigettati. Chiaramente non c'è discussione perché lo faremo nel Bilancio. È una comunicazione che si al Consiglio di com'è andata la delibera. Poi lo vedrete... se volete io vi leggo le motivazioni. Non si procede al voto. Ora, vi volevo ricordare, anzi volevo ricordare ai Capigruppo prima di entrare sul punto n. 4 che è la discussione relativa al Bilancio, che noi in Conferenza dei Capigruppo avevamo deciso di anticipare il punto n. 15 che diventava il punto n. 5 relativo all'approvazione definitiva della variante del cimitero. Ora per mero errore di disattenzione, non voluto chiaramente, perdonato al massimo il buon Angelo, il Consiglio comunale è stato convocato secondo l'ordine del giorno precedentemente scritto e quindi risulta essere al 12° punto, all'ultimo punto, avete fatto bene a correggermi, al 12° punto la questione riguardante il cimitero. Vi ricordo che dovremmo anticipare il punto n. 5 così come previsto in Conferenza dei Capigruppo. Quindi il punto n. 12 diventerà 5, lo faremo con votazione. Alla fine dell'esame del punto del Bilancio ricordiamoci che dobbiamo votare l'anticipazione del punto n. 5.

Punto n. 4**N. 4 - Esame ed Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022 – 2024 e relativi allegati****Presidente Giovanni Casella**

Prego, Sindaco. A lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Innanzitutto una brevissima parentesi visto che sono stati sollevati tra l'altro dei punti di vista sulla tassazione, in particolare sulla TARI. E' evidente che ci troviamo davanti in questo caso in un semplice adeguamento normativa che riguarda in particolar modo ovviamente le utenze non domestiche, che dal mio punto di vista, guardate, non avranno né un vantaggio, né uno svantaggio, dipenderà ovviamente dal mercato, dalla concorrenza sul mercato e dalla voglia o dalla volontà delle attività commerciali o delle attività industriali di rivolgersi a un gestore privato piuttosto che ancor far carico al gestore pubblico per quanto riguarda una certa tipologia di rifiuti. Però sicuramente non è un aumento della tassazione, non riguarda le imprese tessili, riguarda le utenze non domestiche in generale che avranno eventualmente l'opportunità di scelta e quindi questo comporterà in realtà a carico del pubblico una maggiore... ma questo anche a carico del privato, responsabilizzazione perché ovviamente potrebbero aumentare le situazioni di scorretto conferimento dei rifiuti o mancata tracciabilità dei rifiuti, mancata differenziazione dei rifiuti. E voi sapete quant'è importante soprattutto che il settore economico, anche in termini di quantità, contribuisca alle percentuali della differenziata che poi riguardano ovviamente tutta quanta la raccolta comunale e che quindi incidono anche sui risultati di fine anno in termini non soltanto numerici, ma anche in termini ovviamente di qualità della vita dei cittadini, di benessere ambientale e ovviamente di peso sulla collettività, come correttamente veniva affermato da qualche Consigliere di Opposizione dell'attività sanzionatoria e soprattutto di controllo del territorio che poi diventa ancora più pressante e ancora più importante. Questo non riguarda ovviamente solamente i rifiuti di scarti del legno, il legname in particolare, ma riguarda ovviamente tutti gli altri rifiuti. Però io mi permetto di ricordare che le agevolazioni per le attività commerciali, e questo è importante anche dal punto di vista del Bilancio, sono state confermate tutte quelle per le utenze non domestiche in particolare, quelle per le attività di compostaggio, quelle per le attività di avvio al riuso e al riutilizzo. Le agevolazioni come ha chiarito il dirigente Pedone, che ringrazio ancora una volta per l'attività che ha svolto, sono comunque previste all'interno di quelle che erano le misure Covid, che nel corso degli ultimi due anni sono state le più incisive rispetto anche ad altre comunità, ad altri Comuni e ad altre situazioni perché hanno comportato addirittura agevolazioni, una riduzione sino al 70% per quanto riguarda soprattutto le attività della ristorazione, ma c'è stata una modulazione che andava anche spalmata su tutto il mondo commerciale, su tutto il mondo delle attività produttive proprio tenendo conto chiaramente della crisi dovuta al Covid, ma anche ovviamente a tutto l'indotto che pagava quella situazione, quindi un'attività importante. Il mantenimento dell'esenzione totale per i musei, quindi l'attenzione alle attività culturali, la riduzione riguardante ovviamente i porti turistici, cioè tutto un sistema di agevolazioni e riduzioni che fa sì che comunque la nostra tassazione sia equilibrata. Ovviamente per quanto riguarda la tassazione in generale non è cambiato nulla, anche quest'anno e quindi mi riferisco a questo punto visto che abbiamo iniziato con parlando di tassazione, non viene aumentata l'addizionale Irpef comunale, non vengono aumentate le IMU, non vengono aumentate tutte le tariffe. Sono state già in passato adeguate le tariffe per quanto riguarda la domanda dei beni pubblici e quindi le tariffazioni individuali sui beni pubblici, quello ovviamente non certamente solamente per aggiornamento, ma anche per dare equilibrio, giustizia ed equità a un utilizzo del bene comune che dovrebbe garantire non soltanto la fruibilità a tutti, e sicuramente la tariffazione fa riferimento attraverso le agevolazioni e le esenzioni alle situazioni di particolare fragilità o comunque di particolarità interesse culturale, ma dovrebbe garantire anche il corretto utilizzo del bene comune anche in termini di rispetto e di consapevolezza che un paese che vuole anche essere turistico mette in conto che possono

venire anche dall'esterno associazioni, società e imprenditori che vogliono ormai utilizzare i nostri beni comuni anche per fini non soltanto culturali, ma anche commerciali. E quindi io credo e ritengo che forse è arrivato il momento di stabilire delle tariffe sì eque, sì ripeto con riduzioni, con agevolazioni soprattutto per le società biscegliesi, per le associazioni biscegliesi, per chi ha sede in questa città, ma che tariffe ci dovessero essere per garantire ripeto giustizia, equità e anche per cominciare a pensare in grande come paese turistico. Ci sono, vi confermo, tanti eventi che in passato magari si svolgevano in altre province, in altre città, che oggi ospiteremo a Bisceglie, sicuramente godranno del patrocinio, quando ci sarà del bisogno anche del sostegno comunale, tant'è vero che in Bilancio sono previste adeguate risorse, ma chiaramente i nostri beni pubblici, il nostro anfiteatro, il nostro lungomare, il nostro Palazzo Tupputi sono dei beni non soltanto storici, architettonici, paesaggistici bellissimi, ma sono anche dei beni che meritano rispetto e attenzione. Il Bilancio anche quest'anno è molto equilibrato, c'è l'attenzione alla razionalizzazione delle spese, all'efficientamento delle spese, c'è l'attenzione alla razionalizzazione, all'efficientamento delle entrate in un mix equilibrato che nonostante risenta purtroppo degli ultimi due anni e quindi dell'emergenza Covid e chiaramente sia dal punto di vista soprattutto delle entrate risenta di un minore afflusso, in ogni caso riesce a sostenere quelle che sono innanzitutto le spese correnti, ma anche quelle di investimento, quelle di investimento che già dall'inizio di questa consiliatura abbiamo reso più chiare, più evidenti e soprattutto più realistiche. L'abbiamo detto in altre occasioni, il piano triennale delle opere pubbliche non è certamente un libro dei sogni, ci sono solamente gli investimenti finanziati o finanziabili o quelli che possono essere in quest'ultimo periodo specialmente candidabili per quanto riguarda finanziamenti concernenti il PNRR e quindi una serie di previsioni che sono però tutte quante fattibili, che sono tutte quante realizzabili. Questo dimostra l'attenzione dell'amministrazione e quindi non soltanto al recepimento delle risorse, dei finanziamenti, l'attenzione ai bandi pubblici, ma anche una capacità di attenzione alle entrate comunali e quindi agli investimenti finanziabili dagli oneri di urbanizzazione, così come da risorse di Bilancio. Quindi anche l'attenzione alle entrate, ma anche l'attenzione a quelle che sono le visioni strategiche non soltanto di questa amministrazione, ma di un mix che deriva come qualcuno ha giustamente detto dalla programmazione della precedente amministrazione unita a quelle che sono le opportunità che giorno dopo giorno però vengono fuori e su cui bisogna essere tempestivi nel presentare idee, progetti e inserirli nei documenti della programmazione. Tutto questo comporta un lavoro del Consiglio comunale abbastanza importante e anche della Giunta. Questo davvero in generale. Dopodiché su tutti i settori si è tenuto conto non soltanto dei problemi, come qualcuno ha accennato, da risolvere, problemi che ovviamente si presentano quotidianamente, ma anche problemi che purtroppo andavano risolti già da tempo e quindi soprattutto sulle spese correnti, ma un Bilancio che tiene conto anche di quella che è chiaramente la visione della pubblica amministrazione. Io vi ho parlato già delle opere pubbliche che è vero, noi non siamo riusciti a inaugurare delle opere pubbliche, ma abbiamo consegnato delle opere pubbliche e soprattutto le abbiamo declinate in termini sociali, ambientali, culturali, perché oggi se anche l'opera pubblica non viene funzionalizzata a un fine, rimane fine a sé stessa e non è percepita come tale dai cittadini, magari si diventa una medaglia che un'amministrazione riesce ad appuntarsi sulla giacca, ma chiaramente non diventa funzionale al benessere collettivo, non diventa funzionale all'aumento della qualità della vita dei cittadini. Abbiamo fatto già esempi in altre circostanze, lo stesso water front che quand'è stato inaugurato, al di là degli allagamenti, aveva scontento le attività commerciali, gli ambientalisti, gli automobilisti, i residenti, aveva scontentato un po' tutti perché non era stato funzionalizzato così come tra l'altro previsto nel finanziamento richiesto, doveva essere una zona pedonale, di raccordo del centro storico al porto e al mare, così come era pensato ovviamente non rispondeva a queste esigenze. Si è posto mano in maniera seria alla sistemazione delle zone a traffico limitato trasformate tra l'altro in zone pedonali. Non è vero... mi dispiace che il Consigliere Russo sia uscito, non è vero che ci sono ombrelloni gialli, verdi, azzurri, forse nel 2018 quando ci siamo insediati c'erano gli ombrelloni verdi, gialli e azzurri e c'erano anche le multe e le sanzioni da parte delle forze dell'ordine e delle forze di Polizia. Oggi gli ombrelloni sono tutti bianchi, così come prescrizione della Sovrintendenza, sono bianchi in tutta la zona, rispondono alle prescrizioni della Sovrintendenza in tutta la zona A, ma c'è di più. Adesso c'è da affrontare la sfida della (parola incomprensibile) generalizzazione e quindi riuscire a prevedere delle strutture sicuramente amovibili perché stiamo parlando di centro storico, sicuramente rispettose del paesaggio architettonico e storico, ma anche funzionali all'utilizzo, funzionali alle attività commerciali, funzioni all'accoglienza del turismo, funzionali a quelle che sono le esigenze degli imprenditori biscegliesi, ripeto, coniugate con il rispetto delle regole. E allora oggi soprattutto dal punto di vista delle attività commerciali c'è ancora da lavorare, ci sono ancora delle sfide da completare. Noi abbiamo iniziato con il documento strategico del commercio, che molto probabilmente andrà

aggiornato presto, ma la sfida è raccolta. I documenti di programmazione ci sono, il distretto urbano del commercio sarà sempre di più uno strumento che riuscirà ad agevolare e a supportare lo sviluppo delle attività produttive riuscendo a coniugare quelle che sono ovviamente le esigenze del pubblico con quelle che sono le esigenze del privato. Anzi, la prossima sfida è portare nel più breve tempo possibile all'attenzione del Consiglio comunale e anche lì sarebbe opportuno un coinvolgimento delle Opposizioni, proprio l'aggiornamento del documento strategico del commercio. E' vero, noi opere pubbliche, ripeto, non ne abbiamo inaugurate, però ne abbiamo consegnate alla città di Bisceglie, abbiamo consegnato a tempo di record per l'inizio dell'anno scolastico gli adeguamenti delle due scuole, quella di Via Martiri di Via Fani e quella della De Amicis che sono stati lavori importanti, che ovviamente hanno consentito la ripresa dell'anno scolastico in tempo e hanno anche lì attraverso l'attenzione particolare alla sicurezza nelle scuole, consentito di poter consegnare degli ambienti più sicuri, ma abbiamo consegnato alla collettività il campetto di San Nitro. Finanziamenti ne abbiamo anche noi ottenuti tantissimi, decine e decine di milioni che vanno a sommarsi chiaramente a quelli del PNRR, che sono una vera sfida dal punto di vista anche della burocrazia e dal punto di vista chiaramente della progettazione, nonché della realizzazione visto l'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime che incidono in maniera particolarmente pesante sulle attività imprenditoriali, ma noi i finanziamenti li abbiamo ottenuti. E' evidente che un Sindaco al primo mandato non riesce a inaugurare opere importanti che hanno bisogno di lavori importanti, noi però ci stiamo impegnando dell'ottenimento di finanziamenti, quello importante sulla riqualificazione e l'adeguamento della scuola Monterisi, quello del ponte Lama che abbiamo ricordato precedentemente, il finanziamento ottenuto per il mercato ittico, il finanziamento per le strade rurali e per il museo del mare, il finanziamento per la riqualificazione dell'area mercatale di Corso Umberto della nostra piazza del pesce, il finanziamento sugli attrattori culturali con la riqualificazione di Piazza Margherita, Corso Umberto e del teatro Garibaldi che speriamo, anzi siamo certi di riconsegnare al più presto alla fruizione collettiva. Ma i finanziamenti nel campo e nel settore quindi delle scuole, della sicurezza, ma della cultura, ma anche i finanziamenti nel campo dello sport erano trent'anni che non c'era un finanziamento per la riqualificazione del Pala Dolmen, 700 mila euro con sport per tutti, 1 milione e 300 mila euro con il PNRR, quindi 2 milioni di euro per la riqualificazione del Pala Dolmen, un fiore all'occhiello della città che però in quello stato non era funzionalizzato a nulla e invece ha ospitato... e lì ovviamente sono stati necessari dei lavori di manutenzione importanti. Ha ospitato una delle manifestazioni più importanti per quanto riguarda la divisione calcio A5 femminile, un orgoglio per la città di Bisceglie che è finita sui giornali, i social, i media nazionali per una manifestazione che ha visto orgogliosamente anche la squadra della città di Bisceglie partecipare alla Final Eight e provare a vincere un titolo ambizioso. Il milione di euro a cui si aggiungono ovviamente le altre risorse spese in questi anni per l'adeguamento alla lega pro, il milione di euro per la riqualificazione si spera definitiva del Gustavo Ventura, i 100 mila euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche al campo di Liddo, i 500 mila euro per l'impianto di ciclocross in zona San Pietro e quindi l'attenzione anche alle periferie, i 2 milioni di euro per le opere di urbanizzazione nella zona 167 che prevedono ovviamente anche lì la costruzione di impianti sportivi destinati alla fruizione pubblica, il finanziamento ottenuto con il PNRR per nuovi impianti sportivi, gli impianti sportivi che sono previsti nell'area mercatale, nell'area polifunzionale di Via San Martino che speriamo di consegnare in brevissimo tempo alla città. Ma anche lì non è vero che si è perso tempo perché dire semplicemente sì, in realtà un anno e mezzo l'abbiamo perso per il Covid sembrerebbe abbastanza scontato, e un anno e mezzo in meno di quattro anni pesano parecchio soprattutto quando si parla di opere pubbliche. Ma nell'area mercatale di San Martino noi abbiamo trovato un cantiere che era bloccato da dei lavori ovviamente considerando anche l'impegno però delle imprese, il fatto di non dover assolutamente incidere su un'attività imprenditoriale che chiaramente non può essere portata oltre il limite della sostenibilità economica. Questo vale anche per i lavori di rifacimento delle strade su cui siamo in ritardo, proprio perché l'aumento del petrolio, dei prodotti connessi alla trasformazione dei prodotti petroliferi ovviamente ha completamente variato il piano dei costi delle gare. Quindi tanta attività continua ad essere fatta sulle opere pubbliche. Sempre per quanto riguarda il recepimento delle risorse e dei finanziamenti, che lo sviluppo, non facciamo inaugurazioni questo sì, non abbiamo inaugurato la pista ciclabile che oggi è un fiore all'occhiello per la nostra città, non abbiamo inaugurato il campo di San Nitro che oggi è una valvola di sfogo non soltanto per i ragazzi del quartiere, ma anche per le vicine scuole e soprattutto è un campetto in sicurezza. Noi lavoriamo, noi cerchiamo di funzionalizzare le opere, non inauguriamo la scuola De Amicis perché non ce n'è bisogno, però siamo contenti che oggi la scuola De Amicis sia adeguata dal punto di vista energetico alle normative. Siamo contenti di aver utilizzato le risorse Covid per migliorare il benessere e la qualità dell'aria attraverso un lavoro

svolto da tutte le scuole di proprietà comunale per il ricambio dell'aria all'interno delle classi. Sì, non ci appuntiamo medaglie sulla giacca, ma stiamo lavorando cercando di ricostruire una città che non soffriva forse o non tanto della mancanza di opere pubbliche, quanto piuttosto della qualità dei servizi e del benessere cittadino. Sulla mensa, io l'ho detto anche in altre occasioni, la tariffa che è stata messa a bando e che chiaramente già si è ridotta come prevede il nuovo piano tariffario a 4 euro come tariffa massima e quindi abbiamo potuto approfittare anche di risparmi di gara, perché la tariffa massimo di 5 euro sarà appannaggio solo di chi non presenta alcun modello Isee, e ribadisco quindi la tariffa massima è 4 euro. E' una tariffa che fa riferimento a degli scaglioni con delle esenzioni, tra l'altro alcune esclusioni totali che prima non esistevano e che tengono conto della giustizia sociale e soprattutto dell'aumento della qualità del servizio mensa, ma anche di un'attività importante di educazione alimentare che sì, sicuramente va inculcata nei nostri giovani, nei nostri bimbi, nei nostri ragazzi, ma probabilmente anche in noi adulti perché ci serve a migliorare la percezione che abbiamo anche in un settore, in un servizio che per molti anni è stato letteralmente abbandonato a sé stesso. I lavori pubblici nel campo delle strutture sportive, lavori pubblici nel campo delle strutture del commercio, quelli del mercato ittico riguarderanno una riqualificazione anche lì per metterlo in sicurezza, per far fronte alle nuove normative in tema di sicurezza alimentare e di igiene alimentare. C'è l'attenzione alle opere pubbliche che servono concretamente ad aumentare la qualità della vita dei cittadini e a mettere in sicurezza le strutture. Ma anche gli investimenti nel tema sulla sicurezza, sulla videosorveglianza, quando siamo arrivati c'erano un numero di telecamere assolutamente inadeguato a quelle che erano le esigenze di una città di 55 mila abitanti. Oggi il numero delle telecamere si è forse quintuplicato e ancora si stanno cercando finanziamenti per implementare zone che sono rimaste scoperte, ma in realtà con scuole sicure tutte le nostre scuole superiori di primo grado e di secondo grado sono sorvegliate. Con le telecamere che sono state diffuse in tutta la città abbiamo la possibilità oggi non soltanto di reprimere reati o situazioni di vandalismo, di disvalore o comunque di antiigiuridicità, ma abbiamo anche la possibilità di effettuare un'attività di prevenzione che è l'unica che ci può consentire oggi di fare quel salto di qualità come comunità che ci richiedono le sfide che il futuro ci pone davanti. Io sono particolarmente contento sul piano delle opere pubbliche, i finanziamenti ottenuti sul terreno sociale, da ultimo quelli per quanto riguarda l'emergenza abitativa e l'emergenza di primo soccorso e quindi le case temporanee per situazioni emergenziali di emergenza abitativa, nonché una programmazione che può aiutare ai servizi o a sostenere il costo dell'abitazione ai nostri concittadini. Il problema della casa è forse uno dei problemi più sentiti, mentre l'occupazione grazie allo sviluppo o al rilancio post Covid sta attraversando un momento comunque di rilancio, l'emergenza abitativa è ancora forte, gli sfratti sono ancora tanti. Per quello abbiamo pubblicato anche recentemente un bando che al di là del fitto casa va a sostenere i cittadini del peso delle bollette e ovviamente dei fitti degli alloggi. Da questo punto di vista sta andando avanti la costruzione di altri 20 alloggi dietro la piscina comunale, presto partiranno anche gli alloggi che sorgeranno... ERP, quelli del PRUACS dovrebbero essere quelli. Quelli del PIRP sorgeranno accanto all'area mercatale e ovviamente sarà il Comune a dover prendersi carico della progettazione e dei lavori, ma sull'emergenza abitativa, ripeto, anche gli ultimi due finanziamenti che fanno riferimento ai bandi del PNRR. Però guardate, parlare in questo clima è davvero difficile perché io devo urlare per potermi ascoltare, io chiedo veramente a tutti quanti un minimo di educazione, di rispetto istituzionale, altrimenti io posso fermarmi qua e chiedere a tutti quanti un voto favorevole sul Bilancio perché secondo me questo è il miglior Bilancio possibile. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Anche io li ho richiamati più volte, ma purtroppo... Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Una domanda ai revisori, prima nell'intervento, cortesemente, perché a pagina 27 della relazione, pagina 26 e 27, le spese di personale, si dice: "La spesa relativa... prevista per l'esercizio 2020 tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con quanto disposto dall'art. 1 comma 557 legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011 – 2013, pari a 8 milioni 296.708,05 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'Iva e al netto delle componenti escluse", quindi qui si dice che è coerente. Invece nel capoverso finale del paragrafo:

“Il Collegio verifica che la revisione per gli anni 2022, 2023, 2024 risulta superiore alla spesa media del triennio 2011 – 2013 che pari a 8 milioni 089.882,94. Pertanto invita l’Ente ad adottare ogni utile iniziativa tesa a recuperare del differenziale in fase di gestione”. Quindi è un po’ contraddittoria. Vorrei capire.

Dr. Treglia – Presidente Revisore dei Conti

No, ma sono due cose differenti. Quando noi diciamo che la media... se lei vede sempre a pagina 27 del prospettino numerico, dove vede nella colonna consuntivo la media 2011 – 2013, 8 milioni 089.882,94. Questa è la media 2011 – 2013. Abbiamo per la previsione 2022 8 milioni 296, per la previsione 2023 8 milioni 114 e per la previsione 2024 8 milioni 445. Quindi quella indicazione che noi diamo diciamo che dobbiamo essere nell’ambito di quella media del 2011 – 2013. Non so se sono stato chiaro.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, sì, è chiaro. Ha risposto. Siccome anche qui si riporta, qui si dice: “E’ coerente pari a 8 milioni 296 rispetto al triennio 2011 – 2013 pari a 8 milioni 296”. Io mi riferisco alla prima parte, a pagina 26, dove dice: “La spesa relativa al...”.

Dr. Treglia – Presidente Revisore dei Conti

Questo sto parlando per la spesa media 2011 – 2013 a pagina 27 con il prospetto che le ho letto poc’anzi.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, sì, è chiaro. Però ho detto, partendo dall’inizio del paragrafo dove si dice che la spesa è congrua e il valore medio dovrà essere 8 milioni 296.708,05... a pagina 26.

Dr. Treglia – Presidente Revisore dei Conti

Aspetti, sto vedendo pagina 26. Bene. Qui c’è l’aggregato Irap, quindi gli 8 milioni 099 con l’Irap diventano 8 milioni 296.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

E qui si dice che in effetti è coerente. Benissimo.

Dr. Treglia – Presidente Revisore dei Conti

Con l’aggregato Irap arriviamo a 8 milioni 296, invece senza l’Irap abbiamo la media del triennio che è 8 milioni 099 avendo la media di 8 milioni 296, 8 milioni 114, 8 milioni 445 invitiamo l’Ente come fine paragrafo della spesa del personale a tenere a bada questa spesa perché non deve superare questi 8 milioni 099.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Quindi è l’Irap la componente aggiuntiva, diciamo.

Dr. Treglia – Presidente Revisore dei Conti

La componente aggiuntiva, 8 milioni 099 arriviamo a 8 milioni 296.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere. Deve fare l'intervento.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Per quanto riguarda gli emendamenti che abbiamo proposto noi pensavamo in effetti di dare una mano all'amministrazione a venire fuori con il suo programma elettorale perché, come ben sappiamo, l'amministrazione aveva previsto nel suo programma elettorale di ridurre la spesa relativa agli organi istituzionali riguardo appunto alle indennità per poter dare dei servizi aggiuntivi alla città e nello specifico mi riferisco soprattutto alle famose biciclette ai quattordicenni. E ci rendiamo conto che in effetti qui c'è stato appunto l'intervento, la mannaia dei dirigenti che probabilmente hanno assunto una responsabilità politica perché se noi leggiamo nel parere non favorevole dato dai revisori che la determinazione delle indennità deve essere un atto volontario degli organi che amministrano la città, è chiaro che è la Giunta che deve decidere e che l'ha promesso in campagna elettorale di rivedersi le indennità e non l'ha fatto, perché nonostante ci siano le sentenze a cui si fa riferimento della Corte dei Conti essendo stata abolita nel 2018 la possibilità per gli Enti di modificare autonomamente l'importo delle indennità, eccetera, poi si dice pertanto la loro rideterminazione non può che essere subordinata all'eventuale riduzione volontaria legata all'adozione di appositi atti da parte degli organi competenti. Ma è chiaro che devono adottare dei provvedimenti per andare a rivedere le loro indennità, se questo non viene fatto non c'è disponibilità. E quello che noi proponevamo in questi emendamenti era quello proprio di andare a rivedere le indennità del Sindaco e degli Assessori perché potessero poi essere utilizzate in altro e mi riferisco prevalentemente, questo dicevamo, a dare... noi avevamo ampliato la fascia dei giovani a cui dare le bici perché riteniamo che la mobilità sostenibile vada sostenuta partendo appunto dalla tenera età, quindi 14 e 16 anni, quindi questa fascia. Però è chiaro che se il provvedimento subito incontra la scure da parte dei dirigenti è chiaro che il provvedimento non può essere approvato e in effetti non solo, ma si dice pure che addirittura a maggio è stato già impegnato l'80% della spesa. Benissimo, quindi significa che ormai il Bilancio l'80% è stato impegnato già a maggio e quindi di conseguenza... meglio ancora, a marzo è stato impegnato già l'80% quindi naturalmente i margini sono risicati perché si tratta appunto di andare a discutere questo, ma in effetti mi rendo conto se si fanno scelte politiche nonostante non sia stato approvato il Bilancio di questo tipo, è chiaro che i margini sono risicati. Non solo, ma noi pure chiedevamo di utilizzare sempre le risorse invece che rinvenire dall'evasione TARI per poterle poi destinare ad altro perché se non erro dall'evasione TARI ci sono previsioni di entrata abbastanza corpose, 2022, 2023 e 2024. Quindi noi ritenevamo di poter utilizzare una parte di quelle risorse per intervenire su altre situazioni e quindi in considerazione che cosa avevamo preso con una riduzione, con un impegno di spesa delle riduzioni TARI? Di poter finanziare per esempio il profilo della salute. Sindaco, io questa è una cosa che ho portato in Consiglio sin dal 2018 nel primo Bilancio di previsione ed è una cosa abbastanza importante. Noi qualche giorno fa abbiamo discusso insieme al direttore sanitario dell'ospedale di Bisceglie e al direttore dell'Asl dell'importanza appunto di un presidio sanitario all'interno della città e della valenza che ha un presidio sanitario per gli utenti, per i cittadini, soprattutto quando hanno bisogno, quando hanno problemi di salute. E allora volevamo capire qui a Bisceglie se in effetti è stato fatto uno studio epidemiologico a tappeto su tutta la città per comprendere come mai si sviluppano determinate patologie cancerogene tumorali in alcuni quartieri rispetto ad altri, se è una questione ambientale, se è una questione per esempio di antenne collocate in determinati quartieri. Recentemente come lei sa è stata ridata, riaffidata la concessione per le antenne. Quindi capire come mai ci

sono queste patologie che secondo dei dati statistici si sviluppano e persistono nella nostra città. Quindi io che cosa chiedo, non solo di andare a verificare se ci sono problemi di natura ambientale e quindi com'è possibile andare a vedere e a monitorare l'aria nel nostro territorio, attraverso appunto dei sistemi che possano verificare la bontà dell'aria, cioè se in alcuni quartieri, in alcuni punti della città c'è un elevato smog e quindi l'aria diventa irrespirabile come lo è oppure capire per quale altro motivo questi tumori si sviluppano. E quindi che cosa chiedo, siccome lei è la massima autorità in campo sanitario, di sensibilizzare anche i medici di base e i pediatri per fare un lavoro di insieme. Perché quando si vuole veramente risolvere un problema in una comunità bisogna riferirsi ai tecnici e in questo caso chi può darci i dati aggregati riguardo a queste situazioni, naturalmente non possono essere dati in maniera personale lo sappiamo benissimo per una questione di privacy, ma quando questi dati vanno aggregati e vengono considerati facendo degli studi particolare in relazione ai quartieri, a determinati luoghi della città, è possibile comprendere se ci sono delle cause, se c'è un'eziologia particolare che sviluppa questi tumori. Quindi io questo l'avevo chiesto, Sindaco, nel 2018 e ora con questo emendamento avrei voluto che l'amministrazione nel penultimo Bilancio di previsione, se questo è il penultimo Bilancio di previsione, si impegnasse per poter veramente sostenere questo provvedimento, perché questo provvedimento significa, Sindaco, pensare alla salute dei cittadini. Io penso che il Sindaco che è sensibile a questo avrebbe dovuto accogliere e mi sembra che quando poi in coda si dice che il provvedimento è politicamente accoglibile, addirittura che è nelle linee strategiche, nelle linee programmatiche, eccetera, poi alla fine però c'è la sorpresa che siccome non c'è stato il benestare da parte dei dirigenti il provvedimento non può essere accolto. Quindi il Sindaco non decide, non può decidere il Sindaco perché hanno deciso al posto del Sindaco i dirigenti. Così come proponevamo sempre con le risorse che riuscivamo a ricavare dai tagli a cui facevo riferimento prima, quindi delle entrate rinvenienti dall'evasione TARI e dal taglio agli organi istituzionali, come anche per quanto riguarda le start up giovanili, le imprese giovanili, cioè dare la possibilità attraverso questi finanziamenti ad imprese a start up giovanili di natura digitale di poter avviare l'attività oppure di fare la formazione oppure di fare corsi di aggiornamento, soprattutto ai cosiddetti Neet, cioè persone che in pratica che non lavorano in questo momento e non cercano nemmeno l'occupazione, quindi stimolare anche questi soggetti che probabilmente vivono in una fase di depressione occupazionale, stimolare anche questi soggetti a trovare una soluzione lavorativa e occupazionale. Quindi giacché anche nel suo programma elettorale aveva previsto la possibilità di offrire occasioni di lavoro, naturalmente non posti di lavoro, dico io, occasioni di lavoro. Quindi chi, come e in quale maniera si poteva realizzare questo? Noi glielo abbiamo suggerito attraverso questo emendamento che naturalmente lei dice che è accoglibile da un punto di vista politico, però le hanno detto che non lo può fare. Come anche un ulteriore emendamento che abbiamo fatto riguarda appunto i siti turistici e cioè incentivare forme di turismo attraverso anche il trasporto nei siti che conosciamo, quindi le grotte di Santa Croce, i Dolmen, i casali e via discorrendo che naturalmente andrebbero recuperati e quindi questo fa parte anche del programma triennale delle opere pubbliche, dare la possibilità attraverso questi pacchetti e quindi offrire la possibilità anche ai turisti di poter visitare i nostri luoghi di interesse storico ed archeologico. E quindi pure qui mi devo ripetere, ma è stata fatta la stessa cosa. Quindi, Sindaco, l'Opposizione vuole essere propositiva e questi emendamenti sono stati proposti dal Movimento 5 Stelle, dal Faro PC e Nel Modo Giusto oltre pure al movimento Libera il Futuro che è esterno al Consiglio ma è molto vicino ai nostri temi. Noi speravamo perché lei come quando interviene dice in maniera molto marcata ed evidente, attraverso l'attività di governo vuole dare un'impronta ambientalista a questa amministrazione. Ma purtroppo questo noi non riusciamo a vederlo, questo noi non lo percepiamo, ma non solo noi che siamo qui in Consiglio comunale e probabilmente lei dice, voi fate la vostra parte, ma nemmeno la gente lo riesce a comprendere. Sindaco, lei ha parlato della pista ciclabile sul lungomare che per me è un'ottima cosa, ma il punto è un altro, che quella pista ciclabile è la cosiddetta cattedrale nel deserto perché è una pista ciclabile che si ferma ad un certo punto e non rientra in nessun PUMS, il piano urbanistico della mobilità sostenibile che qui non esiste ancora e non esiste nemmeno un piano del traffico. Le nostre città sono affollate da auto, il lungomare in molti periodi è affollato da auto che in pratica sono lungo la costa mentre c'è gente che va in bicicletta, corre, si gode la passeggiata del lungomare e si gode anche lo smog delle auto che passano di lì e si fanno la passeggiata. Quindi la famosa svolta avrebbe dovuto invertire la rotta, ma questo purtroppo non è accaduto. Noi continuiamo ad avere i problemi di sempre. Quindi, Sindaco, ormai gli emendamenti sono stati bocciati e non so se è possibile fare delle variazioni al Bilancio di previsione per poter andare a riprendere delle risorse e andare ad impegnarle per quello che le stavo dicendo. Mi auguro che si possa essere illuminati sulla via di Damasco, me lo auguro, e spero... perché ripeto, sono temi che riguardano l'intera collettività, non sono di parte, sono temi che riguardano l'intera

cittadinanza e quindi bisogna fare uno sforzo comune e avere una certa sensibilità che lei dice di avere ma purtroppo non dimostra. Allora io le chiedo di fare uno sforzo in questo per poter fare in modo e dire alla città, vedete che io veramente ho dato una svolta a questa città. Io la sto invitando per l'ennesima volta a fare un atto di coraggio. Riguardo all'illuminazione è vero, è stato fatto un ottimo lavoro, però Sindaco, le voglio dire che alcune strade proprio in prossimità di casa sua, cioè Via Piave, Via per Capitolo, ad una certa ora spengono l'illuminazione, sono buie, quindi probabilmente arrivando da Trani noi vediamo la città super illuminata, poi in alcuni quartieri purtroppo l'illuminazione si lascia molto desiderare. E come ben sa siccome sono accaduti degli episodi poco piacevoli in questa città, allora è preferibile che l'illuminazione ci sia durante tutta quanta la notte, anche perché se abbiamo fatto un impianto led, questo dovrebbe funzionare fino a quando non c'è... non albeggia e dovrebbe funzionare con una limitazione anche dei costi, quindi di conseguenza se è stato fatto un contratto per 25 anni con la ditta Alfano, bisognerebbe sollecitare la ditta Alfano a che questa cosa funzioni. Le volevo ricordare per quanto riguarda la sicurezza nelle scuole. Lei ha parlato che in effetti sono stati fatti degli interventi nelle scuole, gliene do atto. Adattamenti edilizi per via della pandemia, si sta ancora continuando a farli e speriamo però che si completino al più presto perché purtroppo per mettere questi scambiatori di aria, così li hanno definiti, hanno fatto dei buchi nei muri che poi devono essere ripristinati, io penso che debbano essere ripristinati al più presto. Però come già le avevo detto in un altro Consiglio comunale purtroppo abbiamo gli estintori che non sono revisionati da un anno. Io ritengo che debba sollecitare gli uffici preposti a definire al più presto la gara perché se dovesse succedere qualcosa, in pratica noi, voi, tutti quanti insieme avremmo una grossa responsabilità perché gli estintori devono essere revisionati ogni sei mesi. Se questo non è avvenuto dopo un anno significa che siamo in difetto. Quindi per cortesia, Sindaco, le rivolgo nuovamente questo appello affinché possa intervenire. Sempre ritornando al trasporto pubblico urbano. Sindaco, io avevo segnalato in qualche Consiglio comunale forse dello scorso anno, dell'estate scorsa, che il servizio di trasporto urbano non era conforme al capitolato perché in alcune vetture, in alcuni autobus mancavano i condizionatori, in alcuni lo scivolo per i disabili, in alcuni il pannello che segnala il percorso, eccetera. Quindi rispetto al bando che si era tenuto per l'affidamento del servizio non c'era congruità, non c'era conformità rispetto al capitolato. Mi fu garantito che a breve si sarebbe fatta una ricognizione, una verifica ed un monitoraggio per comprendere queste criticità ed intervenire, ma a tutt'oggi purtroppo la situazione non è affatto cambiata, cioè così come erano i mezzi che in pratica sono stati destinati a questo servizio così com'erano in origine, così rimangono tutt'oggi, quindi non è cambiato assolutamente niente. Su questo si può intervenire, caro Sindaco? Le telecamere. Giustamente lei ha detto abbiamo fatto uno sforzo abbastanza importante per installare le telecamere su tutta quanta la città, ma d'altra parte ha detto pure che probabilmente durante l'estate avremo un problema di ordine e sicurezza urbana perché i Vigili che abbiamo sono... l'organico è carente, abbiamo pochi Vigili, lo stesso dicasi per quanto riguarda i Carabinieri, sono pochi rispetto al nostro territorio e la Polizia di Stato naturalmente che dovrebbe anche intervenire perché ad Andria abbiamo avuto la Questura e quindi c'è stato un potenziamento delle forze di Polizia, io onestamente ne vedo poca in giro, giro spesso, vado spesso in giro per la città e ne vedo poca. Come abbiamo visto qualche giorno fa i furti di auto si ripetono frequentemente e addirittura sotto gli occhi anche degli stessi proprietari, con il rischio pure di comprometersi, di essere investiti, ma dopodiché queste benedette telecamere che noi abbiamo alla fine a cosa servono, quando si va per chiedere la verifica, il riscontro della registrazione e purtroppo forse in quel momento la telecamera non era funzionante, era diretta da qualche altra parte, eccetera. Quindi anche su questo dobbiamo intervenire e cercare di far funzionare meglio questo servizio perché quando poi serve purtroppo questo servizio è poco funzionante o non funziona affatto. Quindi, Sindaco, purtroppo questo Bilancio come lei ben sa, lei ha detto alziamo la mano e lo votiamo e siamo tutti felici e contenti perché le cose vanno benissimo. Tutta la cittadinanza è felice e contenta. Purtroppo il punto è questo, caro Sindaco, che da questa parte dei banchi dell'Opposizione ci sono state proposte a più non posso e tanti emendamenti e tanti suggerimenti nel corso di questi anni, ma purtroppo lei è sordo da un punto di vista istituzionale a quello che noi le diciamo, ma non lo stiamo dicendo giusto perché dobbiamo fare Opposizione tout court, dobbiamo fare Opposizione giacché siamo forza di Opposizione o siamo Minoranze, che dir si voglia, ma lo facciamo perché speriamo che qualche nostro suggerimento o emendamento possa essere di aiuto, di supporto alla sua amministrazione. Se lei ha deciso di andare avanti senza tener conto di quello che le viene detto da noi perché dall'altra parte i Consiglieri di Maggioranza non intervengono, quindi non sappiamo se non con una alzata di mano, quindi non sappiamo quali sono le loro proposte, probabilmente ve le dite durante le riunioni di Maggioranza, ma a noi non è dato saperlo. Quindi se il nostro lavoro è sterile e inutile, probabilmente non sarà necessario nemmeno

venire più in Consiglio comunale, racconteremo ai cittadini quello che accade nei Consigli comunali tanto comunque i cittadini in streaming possono benissimo vedere le proposte che voi portate e quindi di conseguenza noi potremmo tranquillamente restare a casa, potrebbe l'amministrazione risparmiare il gettone di presenza e quindi le cose andrebbero molto più velocemente, lei non si arrabbierebbe più chiudendo l'intervento così come l'ha chiuso e quindi saremmo tutti più tranquilli e sereni e forse la città potrebbe meglio funzionare. Sindaco, a parte la velata ironia che c'è nelle mie parole, io mi auguro che qualcosa che viene detta da questi banchi possa sensibilizzarla e possa essere da lei accolta e ad un certo punto possa dare un indirizzo politico anche agli stessi dirigenti e non viceversa, perché a me questo pare. Quindi io concludo dicendo che naturalmente la mia posizione rispetto alla proposta di Bilancio è negativa. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Consigliere Sasso, poi Consigliere Spina e poi il Consigliere Fata.

Intervento

Posso fare solo una domanda al dirigente? Io volevo capire in generale gli aumenti dell'energia elettrica, del gas che ci sono stati in questo periodo, quanto incidono questo tipo di aumenti delle utenze in generale sul Bilancio del Comune? Questo volevo capire e se ci sono dei correttivi.

Intervento

All'incirca il 30%.

Intervento

Rispetto a quello che si pagava prima. E lo troviamo su questi o sui prossimi Bilanci?

Intervento

Su questo Bilancio.

Consigliere Mauro Sasso

Grazie, Presidente. Dopo questa disamina dettagliata del Consigliere Amendolagine, essendo anche noi promotori di questi emendamenti che purtroppo ci siamo visti respinti, devo dire che il gruppo Nel Modo Giusto anche questa volta è molto, ma molto deluso perché come ha appunto ribadito il Consigliere Amendolagine c'è stata sempre una richiesta di apertura da parte dell'amministrazione, c'è stata sempre fatta una richiesta di collaborazione, alla quale noi non ci siamo mai tirati indietro. Anzi, vorrei rimarcare i tantissimi emendamenti presentati nel corso di questi anni sulla soluzione per quanto riguarda la situazione causata dal Covid, avevamo proposto di fare maggiore attenzione a tutte le categorie che avevano subito questa situazione, gli ambulanti, i negozianti. E poi avevamo anche sottolineato più volte la soluzione per quanto riguarda la giusta proporzione del pagamento dell'Irpef, ancora una volta è stata fatta una valutazione uniforme per tutte le categorie. Ancora una volta i poveri danno ai ricchi, questa è l'osservazione che ci viene da rivedere. Nel 2019 abbiamo fatto anche un'interrogazione rispetto a quello che giustamente l'amministrazione si è vantata di questa bandiera blu che abbiamo comprato, come si sa le bandiere vengono affidate ma che comunque vengono naturalmente pagate. L'interrogazione era sul fatto che ancora oggi su 5 km di costa in questo momento non abbiamo un bagno, un

servizio di igiene che ci permetta di poter essere questa grande città turistica che ci auspichiamo di essere. Io mi sono vergognato personalmente il 24 e il 25 aprile che ero sul lungomare, quando gente che si è fermata a chiedermi, chiedo scusa, ma dove posso andare al bagno, ho necessità che mio figlio deve andare in bagno. Guardate, questa cosa io l'ho chiesta dal 2019, abbiamo fatto un'interrogazione, mi hanno dato una risposta, stiamo vedendo, faremo... cioè, è vergognoso, io penso che sia vergognoso ancora oggi che ci sono anche le strutture e non le attiviamo. Questa cosa veramente personalmente mi disgiusta. Ancora una volta spero che per quanto riguarda l'attivazione della spiaggia dei disabili che l'anno scorso è stata inaugurata in virtù di eventuali votazioni che si sono susseguite subito dopo, che quest'anno venga completata perché l'anno scorso mancavano anche lì i servizi, mancava uno spogliatoio. Speriamo che quest'anno questo servizio che i disabili giustamente hanno necessità sia completata. Così come non ho sentito, forse perché è stato interrotto, il programma per quanto anche ribadito da altri Consiglieri, il programma dell'estate biscegliese. Anche l'anno scorso mi è capitato di sentire a Trani questo cantante, a Molfetta questa manifestazione, a Corato questa cosa, pubblicità a Bisceglie di questa cosa io non ne ho sentita, non ne ho vista e né visto un programma ancora oggi che comunque siamo ormai a metà maggio e non abbiamo ancora un programma, una base di programma che ormai nelle altre città è presente. Mi tocca ribadire anche a me l'aspetto di altre segnalazioni di altri miei colleghi Consiglieri, il camping. Il camping è un sito turistico che effettivamente deve essere attivo ma già dalla primavera, all'inizio della primavera deve essere attivo perché la possibilità di poter dare a gente che comunque ha un camper, una roulotte, ma come ho già proposto una volta in Commissione, e ne facevo parte ricordo il Presidente che mi aveva convocato, avevo fatto una proposta anche in quella sede, che c'era la possibilità nel mese di marzo, aprile e anche maggio di poter far venire eventualmente persone che venivano dal nord che hanno subito delle situazioni del Covid, anche gratuitamente, perché comunque anche gratuitamente avrebbero dato la possibilità alla città di Bisceglie di avere introiti, perché sarebbero venuti a farsi un caffè, sarebbero entrati in città, avrebbero fatto la spesa, avrebbero comprato delle cose e quindi dato la possibilità ai nostri commercianti, alla città di Bisceglie di poter essere anche favorevole a queste situazioni. Spero che anche il servizio di navetta per i trasporti estivi e soprattutto per i giovani sia attivato e non con ritardo come l'anno scorso e saltuariamente, ma che venga programmato per tempo e quindi eseguito a dovere. Tante altre cose sono state dette, ma ribadisco il servizio igiene sul lungomare. La prego, signor Sindaco, di attivarsi su questa situazione, ci tengo molto, non per me personalmente, ma per la città di Bisceglie perché veramente le ribadisco mi sono vergognato questi due giorni, il 24 e il 25 aprile di stare sul lungomare e la gente che mi fermava di Milano, di Corato, di Ruvo, gente da fuori che è venuta e mi chiedeva dov'era possibile portare un bambino in un bagno. Veramente una cosa che mi sono vergognato di essere cittadino biscegliese. A questo punto le dico che il gruppo Nel Modo Giusto naturalmente non approverà questo punto all'ordine del giorno. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non c'è molto da dire perché ha detto tutto il Sindaco oggi nel suo intervento, è un intervento che fa richiamo a non votare questo Bilancio. Il voto assoluto sotto il profilo programmatico, il voto assoluto sotto il profilo tecnico amministrativo e soprattutto, caro Sindaco, io auspico che ci sia correttezza nel rapportarsi rispetto alla comunità. Io ho visto anche questa sera ed è giusto che avvenga anche così, ma non si deve dimenticare che c'è un servizio che è pubblico, pagato dai cittadini biscegliesi che è quello dell'ufficio stampa del Comune di Bisceglie, non ufficio stampa del Sindaco. Come esiste un sito sulla comunicazione che riguarda tutta l'amministrazione e non solo il Sindaco. Vedo che viene usato senza richiami da parte del Segretario o di altri tranquillamente soltanto per le sue performance pubblicitarie. Questo non va bene perché occorre che ci sia spazio limitato, lei è il Sindaco e se lo deve prendere tutto quando ci sono dei momenti commemorativi e tutto il resto, ma non deve avvenire com'è avvenuto stasera che si faccia soltanto una foto al Sindaco durante un Consiglio comunale, è giusto dare ampiezza, magari nasconda quelli che lei teme di più come avversari, l'ha fatto durante la commemorazione di Aldo Moro. Io ho visto che sono state cancellate e non

riprodotte le fotografie con Consiglieri regionali, con ex Sindaci come il professor Ricchiuti, l'Avvocato Lorusso, sono stati completamente occultati i rappresentanti della Minoranza, dell'Opposizione, soltanto qualche Consigliere di Maggioranza e lei con alcuni esponenti politici della sua corrente biscegliese, storica che la sostiene da anni. E non va bene questo perché lei non è di parte, lei rappresenta tutti noi, io glielo dico come questione di stile, è giusto dare spazio al Sindaco come primo cittadino e però la proporzionalità deve valere per tutti. Io alle ore 20.00 ho registrato le parole del Sindaco: "Non si può il primo anno inaugurare alcuna opera, bisogna prepararle". Rispettabilissima questa cosa, chiaramente non è valsa con le amministrazioni Napoletano e Spina. Io ho detto ho avuto anche problemi di selezione, ricordo che avevamo problemi a selezionare per il dépliant che si fanno le campagne elettorali le opere fatte perché è giusto dimostrare quello che si è fatto, però io ho apprezzato l'onestà, non sono riuscito a fare niente in questi anni, l'ha detto, ore 20.00. Ore 20.10 sempre nel suo intervento ha detto, ho fatto l'area mercatale e ho fatto non l'inaugurazione e la realizzazione, la declinazione delle opere, un nuovo concetto, lui ha declinato le opere fatte dalle altre amministrazioni. Ho registrato queste parole perché sono andato a vedere come ha declinato l'opera del nuovo mercato del Sindaco Angarano, che declinazione ha fatto? La prima, quale ha usato, la prima, la seconda. E sono andato a vedere la delibera con cui otto mesi prima della sfiducia data in un notaio dallo stesso Angarano, hanno firmato altre persone, c'è stato nel momento diciamo decisivo dell'adozione in Consiglio comunale dell'opera più importante che era quella del PRUACS, dell'area mercatale in cui c'era un'amministrazione e c'erano delle Opposizioni, c'è stato il voto del Consiglio comunale. Volevo vedere la declinazione data dal Sindaco Angarano oggi all'area mercatale, che declinazione era, una declinazione innanzitutto positiva, favorevole, di astensione, e ho visto gli interventi di quel giorno, delibera... per fortuna oggi su internet non bisogna fare gli accessi agli atti sennò... ho chiesto di accedere agli atti dell'area mercatale l'assegnazione, sono un mese e mezzo, Segretario, veda lei se io posso avere conto come Consigliere comunale di conoscere gli atti che vengono pubblicati sui profili degli amministratori comunali, non riesco ad accedere agli atti. Quindi spero di ottenere l'accesso agli atti, sennò dovrò andare io negli uffici a trovare questi atti che ho chiesto. Delibera di Consiglio n. 3426 giugno 2012. Intervento, interviene l'Opposizione, interviene l'Avvocato Napoletano, Opposizione, che dopo otto mesi sarebbe stato anche uno di coloro che partecipò in quel momento difficile alla città da Opposizione coerentemente in un atto di sfiducia all'interno dell'amministrazione andò a votare come lo fece Angarano e fecero altre persone. Ma l'atteggiamento, io vedo i tre voti di astensione di quel giorno, vedo l'Avvocato Napoletano che dice con il suo gruppo dell'epoca, dice: "Mi deve astenere per questione politica, pur apprezzando gli elementi positivi delle iniziative per l'economia locale". Questo è il voto, come sull'ospedale, come su tutte le opere importanti, anche l'Opposizione più rigorosa e rigida dell'epoca declinò l'appoggio all'area mercatale attraverso la propria sensibilità, chi votando a favore, chi votando l'astensione, che è un voto sostanzialmente favorevole che salvaguarda l'atteggiamento politico di un gruppo. Angarano che fa, siccome votarono tutti favorevolmente, chi con l'astensione, chi con il voto favorevole, come per l'ospedale del nord barese qualche mese prima, dice: "Annuncio la mia mancata partecipazione al voto per ragioni di opportunità", se ne andò per non votare a favore e non votare neanche l'astensione. Quindi l'area mercatale trovò un voto che chiaramente per dichiarazione di voto, perché altrimenti sarebbe stato poco interpretabile, volutamente manifestato, dice non mi piace quest'opera, questo PRUACS non mi piace, non mi piace il progetto dell'area mercatale, è arrivato primo in Puglia, ci sono 4 milioni di finanziamento, Spina ha ottenuto il finanziamento del nuovo mercato con le strutture sportive e tutto il resto, non mi piace, e io ricordo che molto spesso ho detto, non si sa mai che la vita è una ruota, può darsi che ti trovi tu ad amministrare non volendo questa cosa e difatti è capitato così. Oggi senza dare il merito a quella che è stata l'opera, dopo sette minuti dal momento in cui ha detto non ho potuto fare un'opera mia perché il primo mandato è così, dimenticando quelli precedenti, nell'illustrare il Bilancio decisivo, l'ultimo della sua amministrazione perché l'anno prossimo saremo già in piena campagna elettorale e questo è l'ultimo Bilancio dell'amministrazione Angarano, che verrà gestita dall'amministrazione Angarano, nel suo ultimo Bilancio ci aspettavamo una grande opera, una grande strategia, ha parlato, si è fatto bello, ha messo la medaglietta dell'area mercatale che lui non voleva qualche anno fa, dicendo l'abbiamo sbloccata, l'abbiamo fatta, l'abbiamo declinata in senso sociale, più in senso ambientale con le erbacce che stanno alte due metri, c'è stata una declinazione verso il verde lussureggiante. Come le mura della città sul porto rifatto sulla riqualificazione, oggi all'inizio della nostra estate non vediamo manutenzione fatta, anche le mura per chi vuole andare sul porto e trova qualche locale, qualche struttura pubblica aperta, avverrà nei prossimi mesi, penso verso settembre, troverà anche la possibilità di guardare l'erba sulle mura che è una cosa vergognosa e sconcia che ci riporta indietro al momento precedente della nostra realizzazione del

water front del porto. E quindi questa è stata l'illustrazione sul Bilancio, mettersi le medagliette e poi una serie di parole, finanziamenti, finanziamenti, finanziamenti, senza dire che opere si faranno, si fanno. Io non riesco a capire oggi per quale ragione si debba anche orgogliosamente e non umilmente, orgogliosamente dare un atteggiamento anche propagandistico a delle cose che invece dette più sommestamente avrebbero anche trovato e riscosso un pizzico di atteggiamento più moderato da parte dell'Opposizione, più predisposto al dialogo, invece niente, sempre questo atteggiamento, noi siamo tutti, voi non siete niente, noi siamo la svolta e siamo il meglio, voi non siete niente, noi siamo quelli bravi e voi siete quelli ciucci. E scopriamo invece che è esattamente il contrario. Il vuoto di un Bilancio in cui non si parla di visione strategica della città, nell'ultimo Bilancio dell'amministrazione Angarano non si parla di una visione strategica dei rapporti della città con le città limitrofe. Avremo anche noi gli eventi, ho sentito dire, avremo degli eventi, intanto Bisceglie si caratterizza per il fatto che sta tra Molfetta, tra Trani e l'area murgiana, insomma almeno in geografia siamo venuti preparati e abbiamo scopeto. Che ci stiamo qui geograficamente l'hanno scoperto migliaia di anni fa, probabilmente anche i nostri antenati. Che ci stiamo a fare qui, dovremmo dire oggi per dare una visione strategica. Chi siamo, che vogliamo fare, cosa abbiamo. Dice, noi abbiamo una grande estate perché Bisceglie è tra Molfetta e Trani, perché Molfetta farà i grandi eventi estivi, Trani stanno i Maneskin, quel complesso famoso che primeggia nel mondo, ad Andria sta Gucci questa sera che fa l'evento internazionale e noi a Bisceglie ci caratterizziamo perché stiamo tra queste tre città, orgogliosamente, non perché prima avevamo una leadership su questo territorio, chi per una versione culturale, chi per una versione amministrativa, vent'anni di leadership turistica di promozione, in tutti i contesti. Oggi ci siamo arretrati e ci nascondiamo tra le grandi spalle delle città che ci proteggono da una parte e dall'altra e ci nascondiamo dicendo, però noi esistiamo, abbiamo 56 mila abitanti, siamo forse di più di Trani come abitanti, però stiamo tra Trani, Molfetta e la murgia barese. Che promozione abbiamo? L'estate. Noi siamo andati alla BIT, quando Bisceglie andavamo alla BIT aveva uno stand con la Regione Puglia, unico Comune, Regione BIT e BAT insieme tutti quanti, le istituzioni erano rappresentate tutte e stavamo in un unico contesto a programmare. Perciò Roberto Vecchioni vince il festival di Sanremo e venne a Dolmen a fare una serata di poesia al Dolmen cantando senza microfono, con la sua voce naturale in un momento così bello che piccoli eventi con il vincitore di Sanremo, portato con pochi euro, mi permetto di dire, alla città di Bisceglie perché quel giorno che stava a presenziare per promuovere la Regione Puglia c'era un Sindaco attento che stava lì, dice, Dr. Vecchioni ci fai una cosina in regalo, vieni e Bisceglie così al Dolmen facciamo... mi piace l'evento, basta che mi copri i costi, e venne Roberto Vecchioni a Bisceglie. Ho fatto un piccolo esempio di come la presenza istituzionale, l'autorevolezza delle istituzioni che rappresentano una comunità fanno la differenza nel tempo. E invece ci dobbiamo accontentare di rincorrere adesso qualche evento che vedrà qualche Consigliere comunale proporlo al Sindaco, di carattere più personale che politico senza una strategia, perché quell'evento ha quel contributo, quel contributo deve spettare lì, però ce ne vuole qualcun altro perché dobbiamo salvare le persone sulle spiagge, poi dobbiamo fare il contributo per salvare qualche altra cosa. E per i libri del borgo antico quest'anno per la prima volta sentiamo che non c'è un riferimento ai libri del borgo antico dal Sindaco, perlomeno la candidatura ventilata del Presidente dell'associazioni libri del borgo antico a Bisceglie ha indotto il Sindaco quest'anno per la prima volta a non menzionare un evento che invece sarà probabilmente l'unico evento dell'estate biscegliese degno di nota alla fine, quest'anno magari con una carica promozionale anche maggiore. Non è stato menzionato quest'anno dal Sindaco perché la campagna elettorale interna se non c'è una visione comune, è chiaro che ognuno tira l'acqua al suo mulino purché si faccia fifty – fifty nelle risorse comunali per i progetti che devono servire o a un comparto o a un altro. Quando non c'è un'anima che unisce ci sono due corpi che si muovono ognuno parallelamente per conto suo. E questo è il motivo per cui Bisceglie affonda sempre di più, qualcosa che non si era mai visto nella storia di Bisceglie. Ormai sono anni che seguiamo la politica biscegliese, anche quando non eravamo impegnati direttamente, quello che sta accadendo adesso, le cadute di stile, le violazioni di legge volgari, gli atteggiamenti proprio barbarici sul piano politico verso l'Opposizione, verso chi non la pensa diversamente, non si era mai visto prima d'ora. Un'amministrazione che comunque è contraddistinta da un atteggiamento reazionario, questo lo possiamo dire, in tutte le sue componenti, senza distinzioni. E quindi abbiamo un'assenza di opere pubbliche, di riferimenti, che vogliamo fare noi per il nostro porto? Sindaco, il rilancio del porto si fa, si promuove il rilancio dell'area portuale o no? Vogliamo capire il riuso delle acque reflue le interessa ancora? Sono tutte operazioni lasciate in piedi dall'amministrazione Spina che lei ha semplicemente interrotto, ha congelato, non ha preso posizione, né contro e né a favore, certe cose sembrano identiche, ma si sono sospese, no? Sul porto che cosa intende fare? Non ha detto una parola sul porto. Il suo ultimo Bilancio si nasconde non dicendo cosa vuole fare della

riqualificazione, del senso turistico, della promozione, del rilancio, se c'è un progetto, un programma, non dice che vuol fare del camping, non dice che cosa vuole fare delle strutture turistiche della città. Lei non dice che c'è un'area del depuratore vecchia, dismessa che potrebbe essere utilizzata anche per fare delle operazioni funzionali e pertinenti rispetto all'attività turistica sul porto. Ma sa che danno fa questa amministrazione come ha interrotto quel processo di sviluppo della comunità biscegliese? Quel progetto che vedeva la mobilità sostenibile utilizzarsi in modo concreto, in poco tempo, fattibile, l'acquisto... Via Aldo Moro, l'acquisto del parcheggio della stazione ferroviaria. Ci sono progetti di RFI per quanto riguarda anche l'utilizzo in senso culturale delle strutture che sono nella zona della stazione. Una relazione del Sindaco, ha detto l'ordinaria amministrazione la stiamo a fare bene, il Bilancio i conti tengono, le tasche più o meno qualche aumento c'è stato, ma tamponiamo... che cosa state a fare, questa è l'amministrazione? È lo zero assoluto e non è neanche il complesso che può venire a Bisceglie, perché anche quello non viene, non sta più niente. È una situazione veramente di annullamento, annichimento generale e globale, una situazione che ci porta oggi a vedere come tutte le opere lasciate dalla mia amministrazione in piedi, Palazzo Milazzi, il teatro sul Bastione sul porto, il riuso delle acque reflue, ci sono i progetti, ci sono i soldi, l'acqua gratis agli agricoltori calmierata nei costi, un'opera straordinaria, ci sono già i soldi in Bilancio, niente, non si muove, quattro anni di fermo biologico. Dice, ma io ho fatto la ristrutturazione, ho avviato la ristrutturazione dei fondi ottenuti dalla precedente amministrazione, ho avviato quello... è la programmazione vecchia. Io voglio sapere una volta da Consigliere comunale una cosa dell'amministrazione Angarano per la quale lei sia oggi orgoglioso o che lei possa manifestare come motivo di orgoglio in futuro. Un'opera sua, un'idea strategica, voglio cambiare, voglio fare una cosa... se le dico tre o quattro cose lei me le copia per la campagna elettorale, io non voglio neanche sbilanciarmi, per rilanciare tutto. Ci sono tre o quattro situazioni che io non posso dire perché poi lei le... già copia le opere già fatte, figuriamoci quelle nuove. Qua bisogna mettere insieme risorse migliori, dovevamo contribuire tutti quanti insieme in un clima di fiducia la crescita di questa città fin dall'inizio, Maggioranza e Opposizione. E invece niente, non ci sono idee, assenza di idee, che cosa vogliamo fare? Un po' per sdrammatizzare anche questi momenti che sono veramente drammatici per la città. Nessuno può immaginare perché la gente molto spesso si rassegna al nulla, dice che vado a fare, a protestare. Quando avevamo le situazioni di emergenza sociale al Comune di Bisceglie e c'erano centinaia di cittadini che chiedevano di lavorare e non c'erano le 1.400 persone con reddito di cittadinanza di oggi, che sono pagate dallo Stato, e stavano sulle spalle, tra virgolette in senso giusto perché così deve essere la solidarietà sociale, sulle spalle dell'amministrazione comunale, noi trovavamo le soluzioni per trovare le risorse altrove, facevamo dei progetti, ammortizzatori sociali, si faceva lavorare un po' tutti. Oggi c'è un abbandono completo, un lassismo completo, perdetevi tempo semplicemente a fare manifestazioni, manda gli Assessori nelle scuole qualche volta, manda gli Assessori a fare le manifestazioni, ogni tanto è giusto che ci sia il Sindaco, ma devi lavorare per la città, non è che puoi andare soltanto in giro a fare celebrazioni. Il lavoro è duro, si lavorava veramente 18 ore al giorno a portare finanziamenti dalle altre città d'Italia, si viaggiava. Invece oggi tutto è statico, è semplice, tranquillo, ho messo a dormire tutti, la Maggioranza mi volta il Bilancio perché ognuno dei Consiglieri comunali ha un motivo sicuramente di grande tensione morale per votare il Bilancio, ognuno di loro guarda al futuro dei propri figli e nipoti con grande lungimiranza e quindi sta disegnando strategie per i processi produttivi e occupazionali della città. Quindi stanno tutti lì belli, sono arrivati a 12, a 13, qualche volta uno manca, ma più sono pochi e meglio è perché ognuno conta tutto e ogni giorno potete alzare il prezzo. Fino alla fine dell'amministrazione potete alzare il prezzo. Chi può dire tranquillamente guai se porti il piano urbanistico generale in Consiglio comunale, non portare il piano urbanistico sennò cade l'amministrazione, ti mandiamo a casa e non lo portare il piano urbanistico perché non serve. Andiamo avanti così. Chi può dire guai se non approvi quella convenzione per il progetto estivo, sennò ti mando a casa. Queste sono le forze dell'amministrazione che deve avere l'autorevolezza di dire, si fa così per il bene della città. Poi ognuno si ritaglia lo spazio politico all'interno di un progetto, ognuno ha il suo spazio di crescita, è giusto anche pensare, per carità, alle cose che possono avere una connotazione sempre politica, spero, di carattere individuale, ma si deve inserire in un telaio politico. Oggi con questa cappa che avete calato sulla città è venuta meno la libertà della città, avete creato una cappa che è semplicemente di intimidazione di quelli che la pensano diversamente, cercate di intimidire... Quindi alla fine a me arrivano 200 messaggi ogni volta su Messenger che li faccio vedere agli amici. Io non dico mai mettetemi il mi piace su Facebook perché la gente la faccia non la vuole mettere, ma da dietro sta montando un'area che voi non potete neanche immaginare. Io egoisticamente dovrei dire andate avanti, io per il bene della città vi dico cercate in qualche modo anche di fermarvi, non fate troppi danni, che i danni irreversibili sono difficili da recuperare. La gente non ve lo dice in faccia e

allora dice, ma a me non me lo dice nessuno, sento di persone che incontrano per strada gli amministratori dice questa è stata la migliore amministrazione della storia, l'estate di quest'anno fu detto l'anno scorso a fine estate è senz'altro la migliore della storia biscegliese. Io sono convinto detto in buona fede perché non voglio pensare a una questione di mala fede, di bugia dichiarata, ma significa non avere il senso della realtà di quello che sta in giro, delle situazioni che stanno in giro che sono drammatiche e non sappiamo dove andiamo incontro, non sappiamo se reggono tutti i sistemi di sostegno che stanno dando adesso, dove è eliminato il patto di stabilità, dove non c'è più il patto di stabilità interna per il pubblico impiego, dove non ci sono più i limiti di spesa. E quando stavano prima, se avessi dovuto amministrare con 200 controlli al giorno e con i patti di stabilità, i controlli interni, esterni e tutto il resto, tu saresti impazzito, caro Sindaco. E invece siamo andati avanti, ogni giorno si faceva un'opera. Quando inaugurammo insieme qualche mese prima della cessazione del mandato le tre scuole di Bisceglie, quella di Pertini nella 167 la prima in Europa, quella di Santa Chiara e l'altra di Don Pino Puglisi, tre scuole insieme date alla città che è una cosa straordinaria, unite all'asilo nido, strutture socio assistenziali importanti. Tutte quelle cose che cosa avresti fatto tu al posto nostro. E invece noi umilmente abbiamo sempre accettato anche le critiche, non abbiamo mai detto non capisci niente qua stanno le opere, accettavamo le critiche. Oggi ti diamo i suggerimenti, non ho fatto il Consigliere di Opposizione, oggi alcuni si sono illusi di trovare spazi per una tua linea di apertura politica, ma hanno trovato un muro di nuovo di dialogo come sempre, non accetti neanche i consigli, te li abbiamo cercati di dare dall'inizio, dal primo giorno che chiedemmo di partecipare al Bilancio e ci cacciasti, che poi arrivò il momento della sanzione del Bilancio. Non sei vittima, sei carnefice in quel momento, avevi fatto un atto illegale in quel momento e fu annullato il Bilancio, non è che l'abbiamo detto noi, l'ha detto il TAR. E ricordo anche sempre per voi che state approvando il Bilancio, che il consuntivo ancora non vediamo se non presentatoci adesso e lo dovremo leggere, ricordatevi anche che rinnovare e ripetere gli atti annullati non è un successo a uno a uno, è un fallimento, non era mai successo nella storia di Bisceglie che un'amministrazione ripetesse tutti gli atti del Bilancio annullati dal TAR, dal Giudice di legittimità, mai successo. In Italia il primo caso, consuntivo, Bilancio di... tutti gli atti erano annullati. E diciamo di più... non è mai successo, TAR, Consiglio di Stato non si registra l'annullamento, al Consiglio di Stato confermato, tant'è vero che come hai detto tu quella sentenza che fu creata, come hai detto tu, sulla base di un precedente in un altro Comune ha visto quel Comune perdere al Consiglio di Stato, invece noi abbiamo vinto al Consiglio di Stato perché ricordi bene che è inibitoria, che fu una vera e propria sentenza, fu un'ordinanza motivata. E c'è di più. Gli atti di ripetizione del Bilancio, lo dico per chi ha scarsa memoria, sono stati atti di ripetizione il cui dispositivo della sentenza del TAR che non è stata impugnata da noi ha detto, rigetto il ricorso, compenso le spese, non è mia competenza per quello che sta qua, trasmetto gli atti alla Procura presso la Corte dei conti. Quel consuntivo non è ancora tornato, prima o poi ci sarà il momento di ricognizione. Spero che la Corte dei conti smentisca tutti i nostri dubbi e dica che quel consuntivo con gli errori che c'erano da una pagina all'altra di cifre e tutto il resto, fosse un consuntivo che non era fatto per bene. D'altronde c'è stato un momento in cui anche sui debiti fuori Bilancio abbiamo avuto il richiamo della Corte dei conti, non dimentichiamo che su uno di quei richiami si è aperto un fascicolo di indagine nella precedente amministrazione archiviato qualche giorno fa e che sulla stessa cosa si potrebbe aprire un altro fascicolo sulla nuova amministrazione. Non è detto che quello che è accaduto prima non debba accadere dopo, per una questione di equità tra situazioni, non esistono amministratori di serie A e amministratori di serie B o cittadini di serie A e cittadini di serie B. Penso che la giustizia sia uguale per tutti e voglio vivere con quella... perché non è un'utopia, ma è una logica che fa parte della nostra Costituzione. Quindi sul posto, Sindaco, io mi aspettavo e non me l'ha detto, che idee ha dello sviluppo della città, che idee ha lei per quello che riguarda i rapporti tra Bisceglie e Trani, se vuole creare una comunicazione all'intero dei rapporti con le città limitrofe più strutturata, con il porto commerciale di Molfetta, con la costa tranese, se per caso ha delle intenzioni di avviare qualche percorso con il GAL, non ha parlato degli strumenti che abbiamo di programmazione che sono società ed Enti partecipati, non ha parlato per niente del GAL, non ha parlato per niente dell'Approdi, non ha parlato per niente di quelli che sono gli aspetti del Bilancio. La previsione è questa, programmare le attività del Comune attraverso le sue articolazioni interne ed esterne. Non ha detto nulla di tutto questo, quindi non sappiamo che idee ha sulla sanità, non sappiamo che idee ha per quello che riguarda lo sviluppo delle attività produttive della città, come intende sostenere il commercio, se intende ravvivare il DUP che lei ha mortificato non nominando più il Presidente dimissionario lasciando l'Avvocato Belsito nella veste di Presidente dimissionario ma non sostituito, quindi con il DUP che è completamente mortificato, non dice che cosa vuole fare per sostenere le attività commerciali della città quando ha introdotto un piano del commercio che sotto almeno questo aspetto è completamente sbagliato, quello di impedire ai

piccoli locali di ottenere le autorizzazioni commerciali, piccoli locali che sono l'ossatura strutturale della nostra attività imprenditoriale nel centro storico e sul porto. Quindi se non hai 50 mt calpestabili, significa 80 mt quadri, non puoi avere un'autorizzazione commerciale e quindi se vuoi fare qualche cosa devi andare a chiedere la raccomandazione al Sindaco e all'Assessore di non avere controlli perché se non te la possono dare, dice, apri ma di' che fai attività artigianale, non dire che fai attività commerciale e i tavolini mettili quando non passiamo noi. Si regge Bisceglie su una questione che farebbe impallidire qualsiasi Comune della Sicilia, arretratissimo, quei Comuni dove si parla di arretratezza culturale, sociale, dove c'è la paura di esprimere opinioni, si vive senza regole su una logica che è di intimidazione, una chiusura a riccio e senza ascolto dei Consiglieri comunali. Una situazione che mi porta a dire che non possiamo certamente sostenere questo Bilancio e io, Sindaco, glielo dico se lei tra dieci anni da questo Bilancio tira fuori un'opera, lei in qualche maniera mi rinfaccerà che io oggi non ho partecipato, come ha fatto lei sul PRUACS. Io non parteciperò al voto su questo Bilancio, un ennesimo Bilancio sbagliato e fatto sempre senza i crismi della programmazione, dove non c'è stata la partecipazione della Maggioranza, dove non c'è stata una riunione di Maggioranza per decidere cosa dovevate fare, perché lo si capisce dai volti dei Consiglieri che non hanno capito di che opere parliamo, di che cosa lei sta parlando, dove c'è una logica strettamente contabile che è sostenuta attraverso i fondi che vi arrivano oggi attraverso le emergenze Covid che aiutano a dare un po' di ossigeno ai cittadini, ma che non risolveranno purtroppo i problemi strutturali della città. Abbiamo perso cinque anni, i biscegliesi sono stati... questo è il quinto Bilancio, questo è l'ultimo, i biscegliesi sono stati abbacinati dalla voglia di fare tutte queste cose avveniristiche di cui si parlava, queste grandi cose, belle manifestazioni tutte simboliche. Dai simbolismi all'attività concreta è come fare un gioco di Subbuteo rispetto a una partita di calcio. Sindaco, possiamo metterci tutte le magliette del mondo, ma se non siamo abituati alla lotta in campo, all'affanno, al sudore e al sacrificio, purtroppo per lei i risultati non arriveranno mai.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Spina. Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie Presidente, grazie Sindaco. Io sarò molto più breve perché è stato detto quasi tutto dai colleghi che mi hanno preceduto, e suppongo anche da quelli che interverranno dopo e quindi non voglio essere ripetitivo su alcuni temi, soprattutto Enzo Amendolagine ha centrato molti degli appunti che avrei voluto fare io, quindi cercherò solo di... dichiaro di condividere l'intervento che ha fatto Enzo, e di cercare di integrare su alcune cose che magari mi ero appuntato. Innanzitutto, obiettivamente per la prima volta noi discutiamo su una relazione che ci ha fatto il Sindaco, e di questo gliene sono grato, il problema è che a mio giudizio, Sindaco mi permetterà questa critica, la canzone è sempre la stessa, se noi andassimo a prendere i suoi discorsi inerenti l'approvazione del bilancio degli ultimi 3 anni, troveremo le stesse parole, gli stessi propositi, gli stessi finanziamenti, le stesse cose che oggi ha enunciato. Basta andarsi a riprendere i verbali, non credo che ci siano grosse novità negli ultimi 3 anni. d'altronde, se lei ha dovuto richiamare l'attenzione dei suoi Consiglieri che invece... i Consiglieri di Maggioranza, che hanno ascoltato con molta attenzione gli interventi di tutta l'Opposizione, qualche domanduccia se la farà, nel senso che se lei dice sempre le stesse cose può darsi che qualcuno si annoia e preferisce parlare d'altro. Perdoni questa mia riflessione.

Farò un intervento proprio ad integrazione e per questo mi scuso prima se sarò un po' confuso nel trattare gli argomenti. Partirei prima dalla relazione dei Revisori dei Conti, dove oltre al pregevole lavoro, però quando andate a leggermi le conclusioni, anche qua Presidente non me ne voglia, leggo un rigo che ho letto troppe volte nelle vostre relazioni: *"Il Collegio, pertanto invita l'Ente ad adottare senza indugio ogni iniziativa idonea al concreto garantire il corretto rispetto delle procedure di spesa, e a contrastare il reiterato fenomeno della formazione dei debiti fuori bilancio."*, parlando delle criticità, gliene do atto, però a questo punto Presidente mi consenta, dopo 3 volte, 4 volte che scrivete quest'appunto non so se è opportuno dire qualcos'altro al Sindaco o a chi per lui. Veniamo ad esaminare un po' grossomodo quello che ha detto il Sindaco per poterlo contrastare, anche stasera ha tentato di farmi saltare i nervi su alcuni argomenti, ma non ci riuscirà perché mi sono imposto, glielo dicevo a Rossano, la massima calma e cercare di razionalità perché, Sindaco, io a proposito dell'area mercatale l'ho sfidata quasi un anno fa a portarmi gli atti di alcune inesattezze che lei anche oggi continua a dire. Non è vero – e la sfida a contestarmi con gli atti – che

l'area mercatale ha dovuto faticare per assegnarla perché il verbale di assegnazione di quell'area fu fatto dal sottoscritto in quel poco periodo che stavo. Se lei mi dice: "Tutta l'area" è un altro discorso, ma l'area dove insistono adesso quelle piazzole del mercato con il parcheggio fu consegnata dal sottoscritto e alla presenza dell'arch. Losapio, che sta fuori e può richiamare... no, no, ci sono dei verbali, ci sono dei verbali su questa questione che furono conservati. Ci fu una parte dell'area che stava ancora in contenzioso di ricorrenti contro quel provvedimento che lei conosce bene, forse meglio di me, e su quell'altra parte, gliene do atto, c'è stato un contenzioso.

Ha parlato di tante cose, ma onestamente io non vedo dei grossi cambiamenti nei vari settori; ho visto poi che su questo provvedimento non ci sono stati, Enzo, solo gli emendamenti vostri, no? Ci sono stati anche degli emendamenti fatti dalla stessa Maggioranza, che sono stati rigettati; anche qua mi porrei qualche quesito. Probabilmente, ma vado così... per esperienza di tanti anni di Consigliere comunale, probabilmente il bilancio non era stato preventivamente discusso in una riunione di Maggioranza, ricordo che noi le facevamo a fiume, ma almeno 2 o 3 abbastanza lunghe, e quindi le ricordo abbastanza bene. Ha parlato di una razionalizzazione di spese e delle entrate, lamentando per l'ennesima volta che abbiamo avuto il Covid, però furbescamente non dice che il Covid – e qua mi deve smentire il dott. Pedone se sto dicendo una castroneria – ha portato nelle casse del Comune nei 2 annidi Covid credo una somma superiore ai 3 milioni di euro? Quindi... così, a naso, quindi che non sono stati perché il Comune ha avuto l'intelligenza, l'Amministrazione ha avuto l'intelligenza di partecipare ad un bando, di fare qualcosa, no, perché lo Stato è venuto in soccorso al Comune di Bisceglie in base al numero degli abitanti, in base alla popolazione, lo Stato e la Regione ci hanno consegnato oltre 3 milioni di euro, cosa che io non ricordo nella mia Amministrazione di Vicesindaco, i finanziamenti se li ottenevamo, li ottenevamo perché partecipavamo a dei bandi, avevamo una programmazione, ma non ci piovevano così come sono piovuti; che, unita al RED, come è stato citato prima dall'Avv. Spina, hanno consentito di tamponare un problema sociale che pure sta nella nostra città e su cui noi facevamo mille difficoltà in passato tra le pieghe del bilancio per andare in soccorso delle persone che non potevano mangiare.

Per quanto riguarda l'ambiente: è stato detto dei problemi dei ciottoli, onestamente io non lo so se oggi, a distanza di 4 anni, qualcuno di voi Consiglieri della Maggioranza può dire quali provvedimenti concreti, quali investimenti concreti sono stati fatti nella direzione delle politiche ambientali. Mi riferisco per esempio alla salvaguardia della zona pantano, mi riferisco al censimento del verde, mi riferisco ad una di nuovo piantagione del verde, di nuove piante del verde, credo che siamo legati un po' alla grazia di Cristo, perché ricorderà Rossano quando le palme appassivano, qualche Assessore si lamentava che non pioveva, lo stesso Assessore che poi quando venivano fuori le buche per strada e non si riuscivano a riparare diceva: "Eh, ma sta piovendo troppo", no? E quindi... Ha parlato di telecamere e dell'uso di tante telecamere che stanno nella città di Bisceglie, però anche qualche Consigliere, credo Alfonso Russo, che mi ha preceduto ha detto: "Vabbè, c'abbiamo 'ste telecamere – credo che l'abbia detto anche Enzo Amendolagine – ma non vengono utilizzate". Io faccio un esempio stupido, quello più stupido: provate ogni giorno a farvi una passeggiata dalle 10:30-11:00 oppure alle 8-8 e mezza, orario della scuola, della De Amicis, su Via Aldo Moro, e voi vedrete un parcheggio selvaggio nella parte di Via Aldo Moro che unisce le due... Via Monte S. Michele e in quella che unisce Via Monte Sabotino... Via De Trizio, ex Via Milano. Cioè, è un parcheggio ormai, è un parcheggio, eppure là Sindaco insistono delle telecamere, e qua non vedo Michele, forse sta fuori, il Dirigente, e dico: evviva Dio, a 200 metri sta il Comando della Polizia Urbana, se queste telecamere stanno filmando che ci sono delle macchine, addirittura l'ultima volta le ho viste in seconda fila, cioè nell'area pedonale parcheggiate una a fianco all'altra! Se ci sono le telecamere che lo vedono, è possibile che non li (incomprensibile) perché la domanda che vorrei fare al Dirigente è: quante multe sono state fatte per un parcheggio selvaggio su Via Aldo Moro? O lo vediamo solo noi? O lo vediamo solo noi? E io penso che qualcun altro passeggi per Via Aldo Moro, questo perché lo dico? Perché questi hanno causato le panche rotte e i pali abbattuti, oltre alle buche, alle fessure che si sono create. Allora, se quel po' di buono che c'è non ce lo tuteliamo e non ce lo tuteliamo, almeno come ordinaria amministrazione, almeno come ordinaria amministrazione. Quello doveva essere un corso in cui dovevano essere continuamente multate le macchine che stanno, e invece entrano alla pescheria a comprarsi il pesce e la macchina deve stare parcheggiata fuori, devono andarsi a prendere il caffè ai due bar che stanno là e la macchina deve stare parcheggiata là, e nessuno dice niente. Però la nostra è una città turistica, no? Noi, invece di pensare ad abbellire quel corso, magari piantando anche delle piante, facendo anche un concorso di idee, coinvolgendo i commercianti, "E piantate le piantine colorate che possano rendere gradevole quella passeggiata", vediamo invece un parcheggio dissennato e nessuno agiste. Tanto non è (incomprensibile).

Settore della cultura. È nota la mia posizione su quello che era un progetto culturale di larghissima veduta che aveva creato una rete attorno (incomprensibile) la polemica attorno un sistema, il cosiddetto "sistema Garibaldi" che aveva coinvolto tante associazioni in un percorso veramente di crescita culturale, ma parliamo di crescita culturale a livelli eccellenti, non detto da me o da qualche ignorante che non è degno, come me, a dare una valutazione culturale, ma detto dalla stampa nazionale, dal Corriere della Sera, se voi andate a riprendervi gli articoli, da Repubblica, dalla stampa nazionale, quel percorso e quel circuito che eravamo riusciti a Bisceglie a mettere su. Certo, qualcuno dice: "Ma non è che il Direttore artistico può essere a vita, dopo 7 anni è giusto cambiarlo". Potrebbe anche essere giusto cambiarlo, ma vi risulta, è sfuggito a me che non è stato cambiato? Che non c'è un sostituto, che è vacante? Può darsi che risulta a me e non me ne sono accorto che avete messo un'altra persona. Salvo che qualche nota associazione di cui io elogio l'attività, stia valorizzando il centro storico, e mi riferisco proprio a Borgo Antico, l'associazione Borgo Antico che, ha detto bene Francesco Spina, in assenza di un patrocinio comunale, seppure l'Assessore alla Cultura credo faccia parte anche di quest'associazione, in assenza di un patrocinio comunale sta dando lustro ad alcuni siti storici del nostro centro storico, ho visto ultimamente che ha addirittura organizzato delle visite nei portoni storici, sopperendo ad una carenza amministrativa, carenza amministrativa che spero possa recuperare anche con l'immediata riapertura dello IAT, mi risulta che vi stiate attivando e credo sia ora dopo 4 anni di riaprire questo ufficio.

Siamo a metà maggio, tra 15 giorni siamo a giugno, più o meno 15 giorni, non sento una programmazione dell'estate biscegliese, almeno non c'è un confronto... "Voglio il contributo delle Minoranze", ma quando lo dobbiamo dare il contributo, a Ferragosto? Oppure ci sarà un piatto pronto all'ultimo momento e quindi non è vero che "Voglio il contributo". "Io l'ho fatto, è bello, è questo e ve lo dovete sorbire". Estate biscegliese che doveva vedere un camping già aperto e che invece ancora deve essere assegnata la gara, salvo che io non ne sia al corrente, che doveva vedere una stretta collaborazione con la Bisceglie Approdi, della quale non si hanno notizie, Sindaco, che tipo di idea c'ha sullo sviluppo della Bisceglie Approdi, atteso che dai dati che io leggo ultimamente, è una società che credo negli ultimi 2-3 anni stia portando degli utili, non va più in perdita, quindi volevo capire che idea c'ha, che rapporto vuole creare nella gestione dell'area portuale e quindi coinvolgendo le attività commerciali a cui ricordo che lei promise un contributo l'anno scorso – mai elargito – per l'attività che loro hanno svolto a proprie spese nel centro storico con tanti eventi; si è fregiato, e di questo gliene do atto e plaudo, della Bandiera Blu, però gradirei sapere da questa Maggioranza, da lei Sindaco, abbiamo avuto la Bandiera Blu per 2 anni, e in questo anno che è intercorso dall'anno precedente ad oggi, premesso che non so se avete dato, come nella scheda che si presenta, il funzionamento del camping, atteso che il camping non è stato ancora assegnato e quindi non lo so, ma diciamo che questo..., che cosa noi abbiamo creato seriamente per trattenere tutti i colori che, vedendo sulle cartine diciamo l'assegnazione della Bandiera Blu a Bisceglie, vengono, visitano la nostra città e immagino che la Bandiera Blu abbia anche poi una consequenziale attività di attrattiva turistica, che invece ho l'impressione che è diciamo riservata solo a quegli imprenditori intelligenti e lungimiranti che attraverso i media, attraverso... poi si può criticare sulle modalità, ma che in realtà stanno portando diciamo un po' di turisti in più nella nostra città, anche nell'utilizzo del nostro lungomare.

Quattro mesi fa le chiedi di rivedere il Piano del traffico sulla zona di Via della Libertà, di Via Siciliano, che non dovevamo incorrere nello stesso problema dell'anno scorso che, si ricorderà Sindaco più di una volta, soprattutto in occasione dei momenti di carico e scarico nelle strutture adiacenti diciamo il lungomare, si creavano delle colonne di macchine che iniziavano dal porto e finivano alla Conca dei Monaci. Avevo suggerito l'opportunità di una ZTL di Via Siciliano, di prendere in esame, di farlo in via sperimentale, così come ammonii in quell'occasione che – e mi dispiace che non sta il Comandante – non funziona bene la soluzione... non mi ricordo il nome della via, mi dovete aiutare, davanti a mastro Giacomo, perché tutte le persone, tutte le macchine che arrivano da Trani, trovando sulla sinistra il divieto d'accesso si crea un imbuto spaventoso perché magari qualcuno che viene per andare nei locali del lungomare crea un imbuto spaventoso sulla Statale, con notevoli rischi atteso che la Statale peraltro, e questo è giusto anche, è stata ristretta anche dalla pista ciclabile. Suggestivo di prendere in esame l'idea di farlo al contrario il senso, almeno per andare con quella parallela, per diluire il traffico, per chi doveva andare a mare, per chi doveva andare nella città continuava la Statale, ma per chi doveva andare al mare, girava a sinistra, poi subito a destra ed era arrivato all'Anfiteatro sostanzialmente, e avremmo un po' diluito il traffico perché così vi invito negli orari di punta a stazionare in quella zona, poi Sindaco credo che lei da quelle parti ci abita pure...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Ah, Via (incomprensibile), grazie. Quindi lei da quelle parti, è una zona che lei frequenta anche per motivi familiari e di residenza, quindi penso che lei la conoscerà, ma anche questa cosa non viene presa in esame, poi l'estate sta alle porte, non so quando sarà opportuno.

Per il commercio si è detto tanto, si vuole fare tanto, in realtà non c'è un atto di indirizzo e di sostegno, mi sarei aspettato che anche sulla faccenda dei chioschi sul lungomare si prendesse qualche decisione definitiva e, perché no, anche dare la possibilità ai gestori di rendere la cosa ancora più bella, più appetibile, di tornare con il Piano Strategico in Consiglio comunale per accogliere quelle giuste modifiche che possano permettere... quelle giuste modifiche che possano consentire a qualcuno che ha voglia di creare un qualcosa di più utile alla cittadinanza, ma anche qua se lo andiamo ad approvare a giugno o a luglio, credo che sarà un po' difficile per chi vuole aprire un chiosco adeguato sul lungomare. Anche per i chioschi, per esempio, visto che il Sindaco ha parlato di una destagionalizzazione, perché non cominciare a prevedere che queste concessioni siano concessioni per tutto l'anno e per chi si vuole attrezzare, atteso che c'è uno stabilimento balneare che ha funzionato tutto l'inverno...

Vicepresidente Carla Mazzilli

Consigliere Fata, concluda per favore.

Consigliere Vittorio Fata

Concludo. Spero di aver tenuto lo stesso trattamento degli altri Consiglieri, però vado a concludere.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Tutti.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

I chioschi?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Ti vuoi scommettere una pizza?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

No, no, lo dico così, ti vuoi scommettere una pizza?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Ah! Allora di il fatto...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

E che c'entra? Io sto dicendo... Sindaco, forse io non sono chiaro. Se sono stagionali, l'inverno non possono fare il panino.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Quelli stanno là... io le sto dicendo una cosa che lei, appena le ho detto: "Scommettiamo la pizza?" si tira indietro. Ma chi glielo dice che uno non vuole stare aperto pure in inverno? Stanno quelli che c'hanno il bar nel mare e l'hanno tenuto aperto tutto l'inverno...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Sono problemi loro, sono rischi, non è che vengono a chiedere i danni a lei se hanno la mareggiata contro, no? Sono rischi di impresa, uno ha ritenuto opportuno farlo.

Sui trasporti ha detto già tutto Enzo, mi permetto di suggerire di fare un suggerimento: ci sono numerosi cittadini che hanno difficoltà ad attraversare la città per il cambio delle circolari, credo che vada ripensato il percorso delle circolari perché numerosi concittadini lamentano che per andare da Via della Libertà all'ospedale a trovare i propri cari, il percorso dura circa un'ora, perché devono arrivare alla stazione, alla stazione aspettano l'altra circolare, idem per chi viene dal seminario. Quindi credo che di nuovo una sperimentazione di altri percorsi sia opportuna per andare incontro a queste cose qua. Io vado velocemente, salto molto; mancano dei provvedimenti per i servizi al cittadino essenziali. Le ricordo, Sindaco, che è vero, ci sono pochi dipendenti e tutto, ma per avere una carta d'identità spesso le prenotazioni sono a 2-3 mesi... questo è un dato di un mese fa, se poi le cose sono cambiate nell'ultimo periodo, stiamo parlando della carta d'identità, non stiamo parlando di certificati con grossi..., così come ancora oggi è irrisolto il problema delle sepolture, però non voglio anticipare perché interverrò nel punto che segue.

Anche qua, nei vari discorsi che lei ha fatto, aveva individuato il percorso del nuovo cimitero, ma ancora oggi sia nel bilancio pluriennale dove solo nel 2025, trattandosi di un project financing, lei solo nel 2025 prevede dei fondi, sia ovviamente nel bilancio di previsione, non sono previste delle misure idonee a soddisfare i servizi più diciamo... più celeri, quelli che la città più ci chiede. Tralascio tante altre cose che mi ero prefissato, devo dire che... io sarei felicissimo se riuscissimo a portare a termine il trasferimento del mercato del pesce in tempi rapidissimi, se riuscissimo in tempi rapidissimi a trasferire il mercato, saranno passati 4 anni? Ma alla fine può darsi che l'attesa, questa lunga attesa alla fine consentirà quantomeno ad una fetta di cittadinanza di trarre qualche piccolo beneficio. Altri investimenti grossi, seri, progettuali per la città, ha detto bene lei che adesso bisogna interagire con gli altri Comuni, ma non mi consta che siano stati fatti dei progetti sia per l'estate biscegliese, sia per la sanità, sia per i trasporti, sia, sia, sia per tanti argomenti, di comune accordo con i Sindaci delle città limitrofe. Grazie. Ovviamente sono contrario a questo bilancio.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie. Adesso la parola al Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie, Presidente. Io, ascoltando la relazione del Sindaco, ho avuto l'impressione che nel corso di questi anni Bisceglie sia una città che si è normalizzata, e i cittadini biscegliesi stessi si stiano in qualche modo rassegnando a vivere nella mediocrità e nella normalità, perché rispetto al passato in cui Bisceglie dettava la linea dell'iniziativa politica e culturale della nostra provincia ma anche dell'intera fascia adriatica della nostra regione, allo stato attuale viviamo in una quiete perenne, in cui la normalità di cui parlo si ravvede nell'esaltazione di opere di amministrazione ordinaria come opere di manutenzione che vengono esaltate come le punte di diamante di questi 4 anni. Le opere sulle sicurezze sulle scuole, per evitare che ti cada un muro addosso o mattoni addosso, sono opere di normale manutenzione che qualsiasi Amministrazione minima che vuole evitare di subire delle conseguenze anche sotto altri profili deve fare; così come la mano di pittura che è stata data sul campo di Salnitro, con il rinnovo delle porte e delle zone laterali, è poco più di quello che garantiva il buon vecchio Maometto evangelista quando ogni anno rifaceva il torneo estivo. Ma, a fianco a queste opere di normale amministrazione, ve ne sono tante altre a due passi da quelle che voi richiamate che invece vi sfuggono evidentemente, perché dietro al campo di Salnitro c'è una piazzetta con le radici dei pini che hanno completamente sollevato marciapiedi e pavimentazione, l'assetto stradale, che hanno sollevato tutta la zona, però su quella piazzetta non mancano le strisce blu di recente installazione perché bisogna fare cassa e questo è quello che ci tocca dover vedere; così come la normale amministrazione non viene garantita in un'altra piazza della città che è Piazza Generale Dalla Chiesa, dove pure lì le radici dei pini hanno sollevato completamente il manto stradale, completamente la pavimentazione e non c'è ombra di manutenzione ordinaria su una piazzetta che è al centro della nostra città, che è vicinissima alla Chiesa della Misericordia e che è un raccordo tra la Via della Misericordia e altre vie della nostra città come Camere del Capitolo, Via Piave e quant'altro. Niente, il nulla totale. Lo stesso Parco della Misericordia, che è una delle aree verdi principali della nostra città, per 4 anni è stato dimenticato, è stato totalmente dimenticato. Poteva essere sedi di iniziative culturali, poteva essere sede di iniziative sportive, invece anche i giochi per i bambini che sono lì sono preda del vandalismo e sono abbandonati, non si capisce quando il parco è aperto o chiuso perché lo stesso cancello d'ingresso è semichiuso o semiaperto, non c'è straccio di iniziativa che tende a valorizzare quella zona, con tutto ciò che ne consegue anche per la chiesa vicina, che forse poteva organizzare iniziative più proficue di quelle che si stanno facendo ora.

Nel primo Consiglio comunale, nel primissimo Consiglio comunale, è stata una delle mie esperienze diciamo politiche più importanti visto che sono di... che mi affaccio ora diciamo alla vita amministrativa della città, una delle iniziative, delle proposte che questo Gruppo consiliare avanzò all'Amministrazione fu il Piano del verde, fu il censimento delle piante della nostra città, un Piano del verde che puntasse a capire quali erano le aree su cui intervenire, e come procedere per il futuro. Questo Piano del verde non è mai stato attuato, però ci siamo vantati di queste famigerate palme che dovevano trasformare la nostra città in Miami Beach e che invece sono ormai morte tutte e con un danno economico importante di circa 20.000 euro che sono stati spesi per piazzare lì quegli alberi e forse ne serviranno altrettanti per togliere quelle palme morte e per dare decoro ad una zona importante della città su cui pure potevano essere organizzati altri tipi di iniziative diverse dai circhi che francamente non fanno parte, ecco, della mia visione culturale ideale. Le stesse palme che stanno subendo... stessa sorte su Via S. Andrea su cui urgono ulteriori interventi di manutenzione perché la stessa via non è ancora sistemata, e che hanno subito la stessa sorte fuori al Bar Meeting nella rotonda, dove quelle palme sono pacificamente... ormai stanno morendo tutte. Quindi una proposta non ascoltata, ennesima proposta non ascoltata, quella con gli emendamenti che abbiamo presentato a questo bilancio di previsione, congiuntamente alle altre Opposizioni ovviamente, al Modo Giusto, al Movimento 5 Stelle e al movimento politico estraneo al Consiglio comunale, così come ha richiamato il Consigliere Amendolagine prima. Volevamo spingervi ad attuare quelli che sono stati i programmi elettorali che vi hanno portato all'elezione e avete bocciato voi stessi, avete respinto i vostri stessi programmi, con la solita motivazione che lascia il tempo che trova, avete respinto i vostri stessi programmi. Quindi tutti questi inviti alle Opposizioni costanti si traducono di fatto in propositi che non vengono mai attuati.

I Consiglieri che mi hanno preceduto hanno trattato il tema della cultura. Io voglio essere in qualche modo un po' più

polemico sotto questo aspetto, perché ho la netta sensazione che la cultura si stia lasciando progressivamente o tacitamente il monopolio della cultura biscegliese a un privato, dobbiamo avere il coraggio di dirlo, senza polemica alcuna perché poi alla fine le iniziative culturali che questo privato mette in piedi sono importanti, sono di ampio respiro, però l'unica iniziativa culturale che si fa a Bisceglie è quella di Mastrototaro. Allora, se l'Amministrazione ha intenzione di delegare totalmente l'aspetto della cultura a un privato, è una sua legittima linea politica ma non combacia con la nostra perché un'Amministrazione di ampio respiro doveva valorizzare le eccellenze che ha sul territorio e io cito un'eccellenza su cui quest'Amministrazione è silente: io voglio capire il laboratorio urbano di Palazzo Tupputi perché non viene riaperto? Perché ci sono atti politici che frenano la riapertura del laboratorio urbano di Palazzo Tupputi? Perché Palazzo Tupputi è stato relegato a luogo dove organizzare l'iniziativa singola culturale, si affitta la sala, si affitta il piano e finisce tutto qua. Il laboratorio urbano che fine ha fatto? È stato un'eccellenza del nostro territorio e ha attirato artisti di fama mondiale ad organizzare iniziative e mostre sul nostro territorio, chiuso, chiuso il laboratorio urbano. Chiuso il Teatro Garibaldi, i primi mesi – lo hanno ricordato gli altri colleghi Consiglieri – dovevano essere lavori di pronta realizzazione e in realtà il Teatro Garibaldi è chiuso. Cancellato totalmente il sistema Garibaldi, non esiste più nulla, bandito il sistema Garibaldi; certo, ha detto bene il Consigliere Fata, si potevano trovare altre iniziative, si potevano trovare altre forme ma quella era un'altra eccellenza del nostro territorio che andava accompagnata, ovviamente non si poteva lasciare che l'intera iniziativa culturale cittadina fosse affidata al Teatro Garibaldi, ma era comunque un qualcosa che animava la nostra città, invece il rischio qual è ora? Che (incomprensibile) iniziativa culturale Mastrototaro, quella è l'unica iniziativa culturale. Il Comune non fa niente, il patrocinio per carità, ma gli spazi pubblici non esistono più. Uno spazio pubblico che ci è rimasto è l'anfiteatro, siamo riusciti a mettere la tassa pure sull'anfiteatro: 400 euro se si vogliono organizzare iniziative all'anfiteatro, cosa che prima non c'era, e quindi il rischio è che pure il singolo privato cittadino, l'associazione sportiva che vuole organizzare l'iniziativa di fine anno deve far fronte a questi ulteriori costi che ovviamente, non potendo sobbarcare, deve rimettere su chi magari si vuole esibire, su chi magari vuole partecipare allo spettacolo e quindi altri costi e altre spese che andiamo a riversare con il rischio che a questo punto le associazioni sportive alzino le mani, dicono: "Io non organizzo più nulla" o magari addirittura corriamo il rischio che vadano nelle città vicine, facevo una battuta col Consigliere Spina che l'ha fatta propria, iniziative su Molfetta già programmate, iniziative a Trani già programmate, Trani è riuscita ad entrare nel circuito dell'Opus Festival, Bisceglie fuori da tutto come al solito, e quindi ovviamente poi questo si ripercuote sull'attrattiva che ha la nostra città, una città bellissima e che non merita di essere trascurata in questo modo.

Gli stessi spazi pubblici, la stessa litoranea, io ho sentito, ero collegato in streaming prima che arrivassi, una sorta di resa del Sindaco che mi ha preoccupato, sul rischio di violenze o di episodi criminali sulla nostra litoranea. Allora, siamo a maggio, abbiamo tutte le condizioni per poter programmare dei presidi sul territorio, dei presidi sul posto; certo, lasciare delle strutture abbandonate alla mercé di tutti è un rischio evidente per queste stesse strutture che rimangono comunali, e faccio riferimento al trullo, alle terrazze del trullo che se non vengono affidate, se non di fa qualcosa come quelle aree, rischiano di essere vandalizzate, di essere distrutte e poi quando bisognerà ripartire quelli saranno ulteriori costi che le prossime Amministrazioni dovranno subire per far ripartire quell'area, lo stesso per il camping. Allora, non possiamo...

Intervento

Altri imprenditori saranno contenti.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Eh, altri imprenditori saranno contenti perché ovviamente minore sarà la concorrenza. Così, delle sacche... gli occhi chiusi della Polizia Urbana. Io mi domando: ma per quale ragione Via della Libertà è diventata una via dove si può parcheggiare liberamente? Io ho difficoltà a capire. Oppure dobbiamo permettere a qualche imprenditore di trasformare un'area con un divieto di sosta e di fermata in un'area invece dov'è il parcheggio libero? Io questo ho difficoltà delle volte a capirlo. Così come abbiamo parlato... abbiamo aree completamente abbandonate, abbiamo zone dove è necessaria la manutenzione. L'estate biscegliese, Sindaco, quest'anno cerchiamo di diversificare la

proposta, abbiamo... allo stato attuale non sappiamo ancora nulla, eppure siamo a maggio inoltrato, la bella stagione è iniziata, è iniziata già l'estate di fatto, non abbiamo una programmazione turistico culturale ancora, e partiamo sempre in ritardo, ma il mio invito, l'invito che le faccio quest'anno è di diversificare le zone in cui organizzare iniziative culturali, Bisceglie non deve avere quartieri di serie A e quartieri di serie B, dobbiamo trovare il modo di organizzare iniziative sparse per tutta la città perché è giusto che tutti gli imprenditori e tutti gli esercizi commerciali debbano avere pari dignità.

Sul porto... a me spiace perché per quanto io ritenga doveroso che chiunque debba lavorare, ho l'impressione che ogni anno ci si fa sempre un po' più... ci si allarghi sempre un po' di più...

Intervento

Come la canzone "fatti più in là".

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

... e ormai siamo arrivati al paradosso che i cittadini che devono passeggiare sul porto camminano di sbieco perché non possono più passeggiare sulla zona diritta ma devono passeggiare sulla zona del porto, quella... eh?

Intervento

Quella è zona pedonale e ciclabile.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

E certo. Devono passeggiare sulla zona del porto, dove magari ci sono pure le barre di ferro degli attracchi a mare con il rischio di caduta e poi facciamo le cause, i debiti fuori bilancio e siamo sempre qua a parlare delle solite cose. Allora, l'impressione che ho avuto... per non parlare del commercio, io mi domando iniziative tipo la ZES, dovevamo partecipare alla ZES Bisceglie - Molfetta, che fine ha fatto quest'iniziativa, che pure è un'iniziativa di livello molto importante per il nostro territorio, che può dare – questa sì – una risposta, non trasformare le nostre zone artigianali nella nuova zona ASI che ci vedrà sempre contrari perché noi alla speculazione edilizia sulle aree agricole siamo e rimarremo sempre contrari, per far sì che gli imprenditori del nord vengano a guadagnare nei nostri territori.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

A parte che già stiamo concedendo aree agricole, le stiamo trasformando con i recenti punti all'Ordine del Giorno che abbiamo trattato, con le convenzioni stiamo trasformando già aree agricole in altri tipi di aree, e questo già sta avvenendo, ma lei guarda alla zona ASI di Molfetta come ad un obiettivo da raggiungere e non è questa la nostra visione di commercio e la nostra visione di città. Bisogna invece puntare su altro, e guardi la debolezza amministrativa che sta caratterizzando la nostra città in questi anni si ripercuote anche su altri settori, e faccio riferimento al nuovo ospedale, la Regione Puglia ci sta scippando man mano, piano piano ci sta scippando il nuovo ospedale. Ho letto l'altro giorno l'intervento del Consigliere Amati, ogni giorno ci sono problemi nuovi: lo studio di fattibilità, mo questo e mo questo, e piano piano ci stanno scippando il nuovo ospedale. Allora, visto che Molfetta ha una situazione amministrativa diciamo ora di transizione, prima ha dovuto subire la caduta dell'Amministrazione e quindi ora è in una fase di transizione, batta i pugni sul tavolo perché non possiamo permetterci di perdere dopo aver subito quello che abbiamo subito con il Covid e nello scorso Consiglio comunale se n'è discusso, non possiamo permetterci di perdere anche il nuovo ospedale a causa della debolezza amministrativa della nostra città.

Allora, visto che in questo bilancio di previsione, che addirittura guarda alla futura Amministrazione perché arriva al 2024, non vediamo segni di discontinuità, non vediamo segni di svolta, non vediamo segni di iniziativa che punti al

rilancio della nostra città, dare un'identità alla nostra città, il nostro voto non potrà che essere contrario.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Grazie, Consigliere. Altri interventi, dichiarazioni di voto? Se il Sindaco... se vuole intervenire, Sindaco?

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. io cercherò come sempre di essere davvero brevissimo, ho preso tanti ulteriori appunti sulle vostre... sui vostri interventi, quindi davvero in maniera molto funzionale, anche per i lavori di questo Consiglio comunale che è arrivato ormai ad ora serale.

Io sono... da un lato, sono... no ma lui mi ha fatto le domande, se non ascolta... tanto veramente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

No, e lo so. Io, da un lato sono soddisfatto di questo dibattito perché al di là delle prese di posizione o delle interpretazioni di parte, e ci sono perché non ci sono tempi di attesa per le carte d'identità, non ci sono problemi generalizzati di criminalità... sì, c'è una mancanza di attenzione da parte, dal punto di vista sociale soprattutto, su queste nuove generazioni che stanno creando in alcuni casi problemi di anche ordine pubblico, o comunque di vandalismo generalizzato, o attraverso la violazione delle norme che pure abbiamo messo e istituito con ordinanze o con regolamenti che riguardano ad esempio il passaggio dei motocicli elettrici, dei velocipedi elettrici su Via Aldo Moro e nelle piazze, e quindi le attività di controllo deve essere ancora più pressante, sicuramente più presente, però sinceramente accanto a fenomeni che ci sono perché capita che passino le bici elettriche su Via Aldo Moro, accanto a questi fenomeni ci sono anche le sanzioni, ci sono i sequestri fatti di bici elettriche in unione con la Guardia di Finanza, con la Polizia di Stato, con i Carabinieri, cioè c'è un'attività di controllo del territorio molto più importante rispetto al passato, c'è un'attività di presidio molto più importante che non è dovuta solamente alla videosorveglianza ma anche ad una vera e propria presenza di Forze dell'Ordine, è ovvio che sono fenomeni che è difficile estirpare se non vengono analizzati e affrontati anche dal punto di vista sociale. Io in alcune circostanze, ve l'ho detto, me ne sono accorto in maniera tangibile quando sono andato nelle case nelle quali abbiamo fatto poi gli sgomberi, ed è anche quello un provvedimento storico, e dire che non c'è attenzione al territorio e alla legalità oggi veramente è un ossimoro con il buonsenso e con il senso della realtà, perché l'attenzione alla legalità e al rispetto delle regole c'è e c'è in tutti i campi e in tutti i settori. Avete nominato il commercio, ma prima i chioschi da mare venivano assegnati con ordinanze sindacali, ma di che stiamo a parlare? Oggi, ripeto, sono soddisfatto del dibattito perché... sì, sono state sollevate alcune questioni, ma non c'è disattenzione, non c'è un settore dove non si è intervenuti, non si è dato un indirizzo, cioè come si fa a dire... Vittorio è uscito però ha detto: "Perché non parlate con Bisceglie Approdi? Da 2 o 3 anni fa utili", e certo Vittorio, da quando non ci siete più voi fa utili, te ne sei accorto finalmente? Ma noi con Bisceglie Approdi parliamo, e non soltanto perché fa utili finalmente, ma perché è diventato un volano di sviluppo del territorio, non semplicemente una società che, sì, svolgeva il suo servizio ma in realtà non era integrata se non in maniera marginale con l'attività culturale e sociale della città, oggi Bisceglie Approdi, Vittorio non c'è, però non soltanto fa utili ma organizza eventi culturali, patrocina e finalizza anche progetti sul sociale, fra un po', fra qualche giorno infatti presenteremo alla cittadinanza un progetto di collaborazione col Circolo della Vela, Bisceglie Approdi, l'Amministrazione comunale e la Regione, che riguarda la fruibilità del porto – e anche quindi delle imbarcazioni – da parte dei diversamente abili, cosa che arricchisce ancor di più non soltanto il servizio di Bisceglie approdi, ma anche la sua funzionalizzazione su cui io purtroppo torno a battere. Cioè, come si fa a dire: "Non c'è un atto di indirizzo sul commercio"? L'Amministrazione che ha portato il documento strategico del commercio e che oggi prova a portare un aggiornamento dopo 2 anni del documento strategico del commercio non ha un atto di indirizzo sul commercio? Ma come si fa? Ma come è possibile, dopo 12 anni di Amministrazione – e io 12 anni di Opposizione – a quasi dire che non c'è? È chiaro, il commercio va seguito, però il fatto di aver trovato un accordo su Via La Spiaggia a partire

dell'istituzione della ZTL è stato un punto di partenza importante, sui 50 metri – non per esercizi commerciali in generale sul centro storico ma per le attività di ristorazione – ci si può mettere d'accordo anche prima di portare il documento strategico... l'aggiornamento anche con l'Opposizione, prima di portarlo in Consiglio comunale, però decidiamo che cosa vogliamo fare del centro storico: un immenso luogo dove ci sono solo ristoranti e pizzerie? O invece una parte della città dove ci sono anche negozi e laboratori di artigianato, negozietti di vicinato? Perché se noi autorizziamo meno di 50 metri per i locali della ristorazione, è ovvio che... ben vengano le attività imprenditoriali, e su cui perciò io dico discutiamone, però vorrei che questa visione non venga portata avanti solo strumentalmente dall'Opposizione perché deve votare "no" al bilancio, ma dobbiamo incontrarci seriamente, così che magari la mia idea dei 50 metri per la ristorazione può essere sicuramente rivedibile alla luce di una visione condivisa con il Consiglio comunale, con la Maggioranza e con la parte di Opposizione che vorrà partecipare, che dice: "No, rischiamo. Fa niente che si sviluppano in maniera... le pizzerie, i ristoranti e anche i localini di 30 metri quadri", però ragazzi io vi ricordo che i residenti che sotto hanno i ristoranti sono quelli che soffrono, e non sono soltanto quelli di Via La Spiaggia, ma anche quelli di Via Tupputi, anche quelli di altre stradine del centro storico, e allora come vedete quel tipo di visione sicuramente va rivista, va aggiornata, va condivisa maggiormente, ma è una visione che aveva un senso, cioè dava un indirizzo al commercio. Io, indirizzi al commercio prima di 4 anni fa non me ne ricordo. Quando abbiamo chiuso Via Nazario Sauro nei weekend abbiamo avuto critiche anche dall'Opposizione, abbiamo avuto critiche perché era una via di collegamento, adesso su Via Porto, le fotografie che Alfonso metteva all'incrocio di Via Porto con Corso Umberto erano vere perché si creavano ingorghi, ma bisognava andare avanti, cioè noi abbiamo tenuto duro perché se cambiavamo idea lì facevamo un danno alla città, perché adesso Via Porto non ha visto la chiusura di nessuna attività commerciale, anzi, e Via Nazario Sauro ha visto l'apertura di esercizi commerciali nuovi, nonché ovviamente è diventata un punto di riferimento per il passeggio estivo, tant'è vero che quest'anno l'idea è quella di anticipare la chiusura delle strade per renderle pedonali, perché? Perché c'è stato quel cambio di abitudini che deriva dal coraggio di prendere scelte di indirizzo che ovviamente adesso ci consentono di chiudere Via Nazario Sauro anche prima di giugno e ci consentiranno anche di rivedere i provvedimenti per la chiusura al traffico di altre strade, perché no, Via Vito Siciliani nei weekend, perché no a qualche altra strada cittadina, Via 24 Maggio, per lo sviluppo del commercio di vicinato. E quella è una visione, cioè ma sentir dire: "Non c'è una visione"... allora io sono d'accordo, cioè mi piace il dibattito, sono contento che avete trovato tanti piccoli problemi, però il parcheggio selvaggio su Via Aldo Moro è dovuto al fatto che quando è stata pedonalizzata la strada, e su cui ho trovato anche lì un contenzioso che per fortuna si è spento sul nascere con chi aveva realizzato l'opera, lì non è stata istituita una vera e propria ZTL, quella è una zona pedonale dove non c'è un vero e proprio dissuasore all'accesso, e spesso capita che più che il parcheggio ci sia il transito dei mezzi dei residenti che a volte lasciano temporaneamente magari la macchina su Via Aldo Moro, o il transito di coloro che purtroppo hanno un'attività commerciale e hanno bisogno del carico/scarico, e purtroppo come avete ben notato abbattano il palo della luce, abbattano il paletto dissuasore, ma la differenza rispetto al passato è che oggi ci sono le videocamere, e che quelli che abbattano il palo della luce, prima ancora di vedere il messaggio social che dice: "Degrado su Via Aldo Moro", vengono...

Intervento

Scusa se ti interrompo: il carico e scarico può avvenire anche all'ingresso.

Sindaco Angelantonio Angarano

Si potrebbe disciplinare diversamente, ma io istituirei la ZTL là...

Intervento

Li fai fermare in Via del... scusami, vicino all'ingresso del teatro.

Sindaco Angelantonio Angarano

Tutto è migliorabile, anche Via Aldo Moro molto probabilmente, però la differenza rispetto al passato, Franco, è che

quelli che abbattono il paletto, il palo della luce, prima della foto sui social si sono venuti già a consegnare, già ad autodenunciare e soprattutto a risarcire il Comune dei danni, per cui il palo della luce l'abbiamo ripristinato con i soldi dell'autista del camioncino che ha abbattuto quel palo; i paletti dissuasori li abbiamo ripristinati più volte quelli, soprattutto quelli di Piazza S. Francesco, perché chi li ha abbattuti si è venuto a consegnare perché sa che là ci sono le videocamere. Cioè, c'è differenza rispetto al passato, non sono opere, non sono servizi, è attenzione al territorio, è una visione, sicuramente non è un'inaugurazione, non è uno scoprimento di una targa, però contribuisce tutto alla crescita di una comunità, ma perché non vogliamo condividere questo percorso di crescita della comunità? Perché io, ripeto, adesso non c'è più nemmeno Francesco, ma io in questi 12 anni in cui ho svolto il ruolo dell'Opposizione, quello che ho sempre lamentato è proprio la mancanza di una visione per la crescita della comunità, perché l'opera fine a se stessa non fa crescere una comunità, ma l'ho detto con il waterfront che era un terreno di battaglia, ma la stessa cosa vale per la piscina comunale o... non ricordo quale altra opera è stata fatta, inaugurata e poi lasciata al suo destino, perché? Perché non si è avuto il coraggio di fare scelte difficili, in alcuni casi anche impopolari, però che sicuramente contribuivano al cambio di abitudini. Perché ho dovuto caricare, quest'Amministrazione si è dovuta caricare il cambio di abitudini dei cittadini dopo tanti anni di permissivismo? Perché poi è quello il problema. Io, la frase che mi sono sentito più volte rivolgere durante il primo anno e mezzo era: "Ma Sindaco, è la prima volta che..., Sindaco, è la prima volta che..., Sindaco è la prima volta che...", ma come è possibile che sia "la prima volta che..."? Mettere un tavolino con 4 sedie fuori a un bar vuol dire richiedere l'occupazione di suolo pubblico e pagare una tariffa, come è possibile che sia la prima volta? Come mi puoi venire a dire questa roba?. "Sindaco, a me non me l'ha mai chiesta nessuno", o gli ombrelloni gialli, verdi, arancioni e azzurri... era la prima volta. Quando ho costretto Via La Spiaggia ad adeguarsi e a mettere tutti gli ombrelloni bianchi, ma più che costretto è stato condiviso con loro un percorso perché hanno capito che anche l'immagine contribuisce ovviamente non soltanto alla città e al proporsi della città all'esterno, ma anche ai loro affari, al loro business, alla loro... all'avvicinamento della clientela, è stato un bel momento; oggi Via La Spiaggia è un colpo d'occhio bellissimo. Ma anche il centro storico.

È chiaro, nella zona che non è zona A, centro storico, ovviamente non ci sono prescrizioni di sorta, perché la Sovrintendenza lì non ha competenza però sicuramente possiamo prevedere in una rivisitazione del Piano del dehors, che è datata, delle prescrizioni condivise, che tra l'altro diventano sempre più urgenti perché noi dobbiamo pensare a quella stagionalizzazione e quindi dobbiamo permettere loro di mettere dei dehors che anche d'inverno possono servire ad accogliere i clienti e non aprire solo i chioschi da mare a novembre, perché quello è un altro discorso. Dobbiamo aiutare le attività commerciali del centro storico a diventare attrattiva turistica anche nei mesi autunnali e nei mesi invernali, e tutto passa dal Piano dei dehors, su cui stiamo lavorando in Prefettura per un documento condiviso con anche gli altri 9 Comuni della BAT, ma c'è il lavoro, non è semplice perché se ti dicono: "È la prima volta"... eh, poi arrivare ad un documento condiviso con tutti è un percorso abbastanza complicato. Così come io... io mi sono astenuto dal votare i PRUACS ma perché pensavo di avere all'epoca un conflitto di interessi, cioè il fatto di non leggere tutta la motivazione e l'intervento che facemmo in Consiglio comunale, gli unici Consiglieri di Opposizione io e Franco Napoletano nel 2012 perché l'Opposizione non c'era, era rimasto ben poco dell'Opposizione, io mi sono astenuto dal voto, l'ho dichiarato, per timore di un conflitto di interessi e per non inficiare un provvedimento su cui sicuramente... anzi, per specificare che era quella la motivazione, però arriviamo qui e sembra quasi che... non lo so, non ci conosciamo, non ci conosciamo non soltanto come Amministratori ma come persone, assistiamo a piccoli comizi, che sono leciti per carità, in alcuni casi arricchiscono anche la retorica del Consiglio comunale, che deve esserci e io ho imparato tanto da Consigliere di Opposizione dall'On. Napoletano, dai colleghi di Maggioranza, però... diamo anche sostanza ai nostri interventi.

Sul Parco della Misericordia, mi sa il Consigliere Capurso, sì io sono d'accordo che c'è da migliorare, però sul Parco della Misericordia, Consigliere, i giochi non sono distrutti, anzi sono tutti sani, e sono sani non soltanto perché li abbiamo riparati ma perché abbiamo attivato una manutenzione ordinaria che è biennale, e che quindi diciamo che quando li romperanno – perché li romperanno – noi li aggiusteremo, quando li romperanno noi li aggiusteremo, dobbiamo arrivare ad non farli rompere, ma per quello ci vuole un cambio di abitudini e un rispetto per la Cosa Pubblica, un amore per la città in generale, che è quello che manca. Addirittura a Parco della Misericordia abbiamo pure attivato un'area fitness, quindi oggi non soltanto si può andare a giocare a pallacanestro, sulle giostrine, ma si può andare anche ad utilizzare gli attrezzi per il fitness. Cioè, capisco la veemenza, ma... così come la Piazzetta di Vico

Terzo Presepe, quella è tra i primi interventi previsti sul rifacimento delle strade... quella, Via Calace, Via Bartolo Colangelo, Via Bartolo Colangelo è impercorribile, Via Cala dell'Arciprete... purtroppo il tema è: noi abbiamo previsto le risorse, finalmente l'azienda nonostante gli aumenti dei costi e tutto il resto da domani comincerà a lavorare, siamo d'accordo a sostituire i pini perché sono quelli che purtroppo danneggiano quelle piazzette che tu giustamente, Enrico, hai nominato, e li danneggeranno anche se sistemiamo gli asfalti nel futuro, siamo disponibili a sostituirli con i Lecci, i Prunus, non so, qualsiasi tipo di alberatura, le palme, qualsiasi tipo di alberatura alternativa, perché poi su queste cose si gioca anche la dialettica e la maturità di un Consiglio comunale, io poi so benissimo che voi siete Opposizione e dovete fare il vostro lavoro, io non cambierei mai il lavoro dell'Opposizione con un Consiglio comunale supino perché non mi aiuta, anzi anche stasera io ho colto alcuni spunti su cui si può veramente fare il *mea culpa* da un lato, anche per i ritardi o comunque per non averci pensato, e su altri dove ci sono spunti di collaborazione importanti. Il PUMS, discutiamone, il PUMS è quasi pronto, finalmente, possiamo discutere, il Piano di Protezione Civile è stato rifatto completamente, ci sono degli atti al di là del Piano delle coste o del PUG su cui si può trovare anche una condivisione; così come il... non mi ricordo se sei stato tu, Enzo, o Enrico, il tragitto delle circolari, degli autobus... è vero, noi eravamo abituati che con un mezzo si partiva da Corso Umberto e si arrivava al cimitero e all'ospedale, ed era comodo, però oggi che siamo entrati nel trasporto pubblico locale ed è di competenza provinciale e abbiamo fatto un progetto che è stato avallato dalla Regione e che dovrà essere messo a bando di gara a livello provinciale, il progetto di Bisceglie come quello degli altri 9 Comuni... tra l'altro, per il trasporto pubblico locale e per il trasporto extraurbano che saranno espletati nel medesimo bando di gara, e quindi un bando che andrà veramente a rivoluzionare il sistema dei trasporti, nonché gli interessi che ci sono anche economici importanti sui trasporti, prevede che il trasporto moderno si svolga con più linee che fanno capo a degli HUB e che diventano internodi dove purtroppo bisogna cambiare per arrivare non soltanto all'ospedale o al cimitero, ma anche a al Dolmen, ma anche alla zona artigianale est, ma anche a Via dei Casali dove prima non arrivava la circolare, ma anche..., cioè punti dove prima non passavano i mezzi, perché? Perché ci si è abituati a questa navetta che andava avanti e dietro e trasportava soprattutto i più anziani o gli studenti la mattina, ma quello non è trasporto pubblico locale.

Allora, io sono d'accordo, possiamo immaginarci nelle more della gara, forse, che deve fare la Provincia, di immaginare un percorso più tradizionale... ho sbagliato perché a volte a forzare la mano, sebbene fatto a fin di bene, può incontrare delle resistenze che se purtroppo vengono portate avanti da soggetti fragili come sono magari gli anziani, hanno la loro importanza, la loro rilevanza e vanno comunque ascoltate, però dire che non ci sono i condizionatori o la pedana per far salire i diversamente abili non è vero, prima non c'erano, prima non c'era nulla, prima erano mezzi fuorilegge, erano Euro zero... meno uno, erano inquinanti, impattanti, erano... giravano con le portelle aperte, buttavano dentro centinaia di ragazzi che portavano il fine settimana nelle zone del mare, non so con quale criterio e con quale senso di responsabilità, ma noi non siamo quella città, noi siamo una città turistica, non si può permettere di vedere un autobus stracolmo di ragazzi al calvario che viaggia come un carro bestiame verso Salsello, ce lo dobbiamo dimenticare quel momento storico, non è la città turistica, non è da città civile! Ci piaceva, era comodo, costava niente. Costava niente? Ai cittadini... al Comune costava 300.000 euro e rotti, forse anche di più, e quelli sono soldi dei cittadini, giustamente, erano comunque soldi dei cittadini. E allora, come vedi, è una partita di giro, cosa cambia? Cambia la visione, cioè da città moderna. Sono d'accordo, però, sono d'accordo, bisogna trovare la maniera di un percorso tradizionale (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Concluda, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

... hanno bisogno di più tempo. Così come l'impegno sulla spiaggia disabili a completarla, ma ce l'abbiamo; noi abbiamo attivato i servizi quest'anno... Enzo, a tempo di record. I bagni sul lungomare non sono mai stati aperti, oggi magari vengono aperti... fra qualche giorno, ma prima non esistevano i bagni sul lungomare, così come la pulizia sulle spiagge, così come alcuni servizi...

Intervento

Io le predisposizioni le avevo create.

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma infatti...

Intervento

Poi sono stati chiusi.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sono stati chiusi. Vabbè, è ovvio che non voglio... però oggi parlare dell'apertura dei bagni è bello, perché noi li apriamo i bagni diciamo, nel senso che perlomeno il servizio viene attivato, era in precedenza che non era da città civile, e poi un passaggio che avete fatto tutti quanti sul tema della cultura, però chiariamoci: la cultura non è organizzare eventi, la cultura è una forma di Agorà democratica, di piazza democratica delle idee, la cultura è qualcosa su cui possiamo avere tutti quanti una nostra idea, una nostra visione, ma comporta il rispetto della visione dell'altro e soprattutto della visione di chi ha un'idea diversa, anzi la cultura serve proprio a stimolare le menti e le diversità, le personalità, le identità. Noi abbiamo..., quindi gli eventi sono d'accordo con voi, però anche questo, cioè gli eventi prima erano presentati a giugno, a luglio, noi in realtà non siamo andati alla BIT quest'anno perché non abbiamo fatto in tempo perché col Covid non ci siamo proprio organizzati, di solito la BIT doveva essere programmata prima, ma noi quest'anno alla BIT avevamo qualcosa da presentare, io in passato non so che cosa si sia presentato, perché il turismo non l'ho mai visto a Bisceglie, ma noi avevamo qualcosa da presentare, e abbiamo quell'insieme di eventi che provengono invece da una comunità multiculturale, e per questo molto bella, molto vivace, molto effervescente quale Bisceglie, che ci consente addirittura di essere un punto di riferimento, non perché Trani o Molfetta fanno un concerto di un cantante a pagamento, che quello sicuramente può essere un momento anche biscegliese, ma perché Bisceglie ospita per il secondo anno consecutivo il Premio Strega, ma perché Bisceglie oggi senza fare nulla, senza andare a programmare, e per questo noi eravamo pronti da dicembre col programma in realtà, però stiamo aspettando adesso il bilancio, la condivisione in Consiglio comunale e quant'altro anche per presentare, ma perché? Perché il Sol dell'Alba ormai sono 4 anni che è un evento...

Intervento

Non si fa più a Benevento il Premio Strega, si fa a Bisceglie?

Sindaco Angelantonio Angarano

Si fa a Bisceglie, l'anno scorso e anche quest'anno.

Intervento

Non si fa più a Benevento, si fa qua?

Sindaco Angelantonio Angarano

Una delle tappe del Premio Strega è Bisceglie, l'anno scorso e quest'anno.

Intervento

Io sapevo che a Benevento stava...

Sindaco Angelantonio Angarano

No, dopo Benevento sono venuti a Bisceglie, perché i finalisti... mi sa 5 tappe o 4 tappe, una cosa del genere, prima di andare a Roma.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma perché ci stanno le associazioni, ma certo, e che... cioè è ovvio, è quello il bello, noi possiamo sostenere, come abbiamo sostenuto l'anno scorso il Premio Strega, loosterremo anche quest'anno. Ma noi avevamo già il Premio Strega, abbiamo il Sol dell'Alba che ormai è diventato un evento importantissimo e sono 4 anni che è qui, abbiamo 42 gradi che è un altro evento stupendo sulla sostenibilità ambientale, abbiamo il Bi-Comix, abbiamo il (incomprensibile) del borgo antico... quest'anno...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, ma quell'altro dice... Io non voglio parlare perché non è presente, ma io sono in disaccordo con la sua ricostruzione. Siamo diventati così attrattivi che persino eventi che si svolgono in altre location cominciano a svolgersi in maniera puntuale e costante a Bisceglie, il Salento Film Festival porterà quest'anno oltre alla kermesse, anche una mostra bellissima su ceramiche uzbeche, cioè, cose molto particolari e molto di prestigio che attirano non soltanto il turista ma anche chi è affamato di cultura, ed è credo un risultato incredibile; ma poi ci saranno ovviamente gli spettacoli – di cui è inutile che vi parlo – di intrattenimento, e chiaramente poi quello della associazioni, delle altre... ormai, quello a cui siamo abituati, al tanto movimento delle associazioni, il bando di Bisceglie...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Assolutamente. Però i 5-6 eventi ormai strutturati con... secondo me manca solo un festival importante tipo quello del Mediterraneo che potrebbe magari racchiudere quello che manca dal punto di vista più ampio, diciamo, di rilievo internazionale, ci sono già e possono essere presentati ogni anno e da qualunque Amministrazione. Io non ricordo altri eventi di quelli che qualcuno ha nominato che ogni anno fossero sicuri e certi, questi già lo sono e fanno parte di un programma importante, un programma che si può essere orgogliosi di andare a presentare. Dopodiché, è chiaro che c'è ancora tanto da fare, soprattutto nel mondo della cultura, sicuramente non è appaltata a un privato, anzi... mi sembra che sia proprio il contrario, però la voglia di lavorare, di stare insieme, di lavorare in unità di intenti per far crescere la comunità anche attraverso scelte coraggiose, quella c'è tutta e quindi sicuramente si può migliorare ma io credo che questo bilancio sia un tassello all'interno di una visione che sicuramente probabilmente in 4 anni non può dirsi realizzata, non può dirsi costruita, però è un tassello importante all'interno di una visione altrettanto importante. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, grazie Sindaco. Bene chiamiamo il dott. Pedone perché adesso analizzerà il bilancio capitolo per capitolo, sia in entrata che in uscita, perché dobbiamo parlare di bilancio... no, non mi guardate così. Quando si esamina un bilancio si guardano i numeri e si parla di numeri.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Voce per voce, capitolo per capitolo, spesa per spesa, in entrata e in uscita. Così si fa il bilancio, il punto sul bilancio.

Si è sempre fatto così, qua è cambiato.

Comunque fatevi dire quanto c'è in cassa dal dott. Pedone nel bilancio comunale.

Intervento

L'anno scorso erano 20 milioni.

Presidente Giovanni Casella

29, 29. Abbiamo 29, di cui 3,9 vincolati e possiamo... il Comune di Bisceglie può spendere fino a 26 milioni di euro, anzi può anche prestare i soldi.

Va bene, allora signori se non ci sono più interventi, io metterei in votazione il punto n.4 che è relativo all'approvazione del bilancio. Chi è favorevole? State seduti, sennò qua la Segretaria vi mangia. Chi è favorevole? 13 favorevoli. Chi è contrario? Astenuti?

Mettiamo in votazione l'anticipo del punto n.12, progetto relativo all'ampliamento cimiteriale, approvazione definitiva così come da accordi in Commissione, conferenza dei Capigruppo. Chi è favorevole? Tutti. All'unanimità. Bene, questo punto diventa il punto n.5.

Punto n. 5

N. 5 – Progetto relativo all'ampliamento area cimiteriale in variante al PRGC. Approvazione della variante al PRGC ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001, dell'art. 12 della L.R. n. 3/2005 e dell'art. 16 della L.R. 13/2001 e ss.mm.ed int. ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Presidente Giovanni Casella

Prego, architetto Losapio.

Signori, vi volevo ricordare che siamo in streaming, ci guarderanno tutti.

Prego architetto, vada.

Architetto Giacomo Losapio

Allora, dopo l'adozione della variante al PRG, che trasformava una porzione di suolo già di proprietà comunale da zona di rispetto cimiteriale a zona cimiteriale, è pervenuta un'osservazione; in realtà, l'osservazione è pervenuta prima ancora che fosse fatto il deposito, durante invece i giorni fissati per il deposito e quindi la presentazione delle osservazioni, è stata richiamata la stessa osservazione ed è stata allegata anche una nota del professionista incaricato da una parte di cittadini interessati a un condono edilizio non approvato, rigettato dall'ufficio, per l'affidamento di un incarico per la redazione di un Piano urbanistico che dovrebbe avere lo scopo di rigenerare quella parte, quella porzione di territorio. In realtà, questo Piano arriva 16 anni dopo... arriva l'incarico diciamo che questa iniziativa del Piano è di 16 anni successiva ad una delibera del 5 o 6 gennaio... 5 gennaio del 2006, che assegnava 6 mesi di tempo, ed è 12 anni dopo una delibera di Consiglio comunale che invece prevedeva la possibilità di fare un intervento di rigenerazione urbana su quest'area. Nel frattempo, sono arrivate numerose sentenze del TAR e del Consiglio di Stato e, da ultimo, anche un provvedimento della Magistratura penale in merito ad un ordine di demolizione per una costruzione invece rispetto alla quale non abbiamo concesso la sanatoria. In conseguenza di tutta questa Giurisprudenza, ho relazionato in merito all'osservazione facendo notare che non è l'ampliamento del cimitero che non rispetta le distanze dai fabbricati, ma sono i fabbricati illegittimi che non hanno mai rispettato la distanza prevista dalla legge rispetto al cimitero, e in merito a queste opere diciamo abusive, TAR e Consiglio di Stato... ho detto, quando ho scritto questa relazione non era ancora arrivato il provvedimento della Procura presso la Corte d'Appello del Tribunale di Bari perché uno di questi ricorrenti aveva... era stato condannato penalmente in primo grado, era stato confermato in secondo grado, l'ordine di demolizione era stato sospeso a seguito del ricorso al TAR, TAR e Consiglio di Stato. Visti gli esiti del TAR e del Consiglio di Stato, la Magistratura ha ritenuto di non annullare l'ordine di demolizione ma di annullare la sospensione dell'ordine di demolizione e dare mandato a me per eseguire l'ordine di demolizione. Adesso, insomma, c'è anche quello penale, l'ordine di demolizione penale. Per tutti gli altri, c'è quello diciamo... amministrativo perché hanno pagato l'oblazione e quindi non ci sono denunce varie, per molti abbiamo fatto anche la denuncia penale perché non hanno mai fatto domanda di condono edilizio.

Per cui, io concludo questa relazione, ritenendo che il nostro ampliamento dell'area cimiteriale... primo, perché non si può fare diversamente; secondo, perché sul lato a sud la parte, seppure abusiva, è separata da una strada comunale; terzo, è l'unica soluzione che oggi esiste per poter costruire quei famosi 5.000 loculi che dovevano essere costruiti sull'isola quarta, che nel frattempo un po' per i tempi lunghi della gara, TAR e Consiglio di Stato anche nei confronti della gara, della seconda gara perché la prima è andata deserta, e soprattutto per l'aumento di decessi che c'è stato tra la metà del 2020 e la metà del 2021, non è stato più possibile utilizzare quel suolo per questo fabbricato, noi siamo passati da una percentuale del 10% di salme inumate ad una percentuale del 100% di salme inumate, non avendo più loculi a disposizione. Quindi l'unica possibilità oggi per costruire questi 5.000 loculi per i quali ci sono già degli acquisti fatti, nel senso che hanno versato le somme per la concessione, parte di queste le stiamo già restituendo, è una gara aggiudicata, è una necessità impellente di loculi perché non sappiamo più dove mettere le salme, l'unica soluzione è questa dell'ampliamento del cimitero. Quindi credo che è perfettamente conforme al 338 del Testo Unico delle leggi

sanitarie 34, e pertanto propongo di rigettare il ricorso e di approvare in via definitiva l'ampliamento della zona cimiteriale.

La mia relazione è un po' lunga ma molti pass...

Intervento

Non ho avuto possibilità di leggerlo.

Architetto Giacomo Losapio

Ah, l'osservazione?

Intervento

Le deduzioni, osservazioni, non lo so.

Architetto Giacomo Losapio

No, questa è la relazione. Questo è il ricorso che a marzo è semplicemente stato richiamato.

Intervento

Solo questo è pervenuto, no?

Architetto Giacomo Losapio

Poi a marzo hanno richiamato questo e hanno mandato il professionista incaricato, ha mandato la convenzione.

Diciamo, per privacy potremmo non entrare nei particolari, però ci sono soggetti che non hanno mai fatto l'istanza di condono e hanno dato (incomprensibile) per fare un piano di recupero, non stanno nella fattispecie 2006 né nella fattispecie 2009 – come Consiglio comunale – e né in quella del 2011.

Intervento

Questo è un aspetto del problema.

Architetto Giacomo Losapio

(voci sovrapposte) abusivi.

Intervento

Ma quindi nelle osservazioni, l'ho letto nel corpo della delibera e quindi diciamo non ho letto le osservazioni, ma fa intendere che l'allargamento farebbe rientrare anche quelli che comunque attualmente sono... almeno, se non ho capito male, è questo che oggetto, cioè l'allargamento farebbe rientrare anche quelli che attualmente sono al di là della zona di rispetto cimiteriale, li farebbe rientrare nella zona di rispetto cimiteriale? Almeno, l'osservazione l'ho intesa in questo senso, quindi ecco perché eccipisce diciamo all'allargamento del cimitero.

Architetto Giacomo Losapio

Allora, nel nostro Piano Regolatore...

Intervento

L'osservazione è intesa in questo senso, è questa la motivazione per cui viene fatta l'osservazione all'allargamento?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, sembrerebbe che noi ci allarghiamo ad una distanza inferiore di 50 metri dalle abitazioni.

Intervento

Quindi rientrerebbero.

Architetto Giacomo Losapio

Esattamente. Allora, io ho allegato una planimetria, credo che sia lì con diciamo le abitazioni presenti, le distanze e tutto il resto, ma la...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Architetto Giacomo Losapio

Sì, ma ce n'è una più grande. Allora, il vero problema... allora, vi posso illustrare qui sopra la situazione com'è, se permette, posso? Allora, la zona di rispetto cimiteriale in quel versante ovest del cimitero è estesa fino a Via della Libertà, quindi noi non stiamo spostando il perimetro del cimitero spostando anche la fascia di rispetto, ma all'interno della fascia di rispetto, così com'è nel Piano Regolatore, quindi nessuno la muove, prendiamo una zona di terreno – quello comunale – e lo destiniamo a cimitero anziché zona di rispetto cimiteriale, ma non allarghiamo la zona di rispetto cimiteriale, perché è già larga da Piano Regolatore. Quando fu approvato il nostro Piano Regolatore, la fascia di rispetto cimiteriale fu portata fino a Via della Libertà, oltre i 200 metri, ma nel nostro caso le costruzioni... là sono indicate quelle che hanno fatto ricorso al TAR, quelle che non hanno mai fatto istanza di condono, quindi sono sostanzialmente senza titolo edilizio, quelle che pur avendo fatto un ricorso al Capo dello Stato, non hanno mai fatto un'istanza di condono e sono completamente abusive, per quelle sto facendo addirittura la confisca perché abbiamo accertata la mancata esecuzione dell'ordine di demolizione, il che comporta l'automatica acquisizione al patrimonio comunale. Ne ho fatte 12 di acquisizioni, già...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

È la parte tratteggiata è la parte dell'ampliamento?

Architetto Giacomo Losapio

Ma adesso questi 50 metri li hanno citati loro questi 50 metri ed io ho rappresentato che cosa ricadrebbe in questi 50 metri mettendoci sopra...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Okay, si vedono questi fabbricati, questi corpi di fabbrica.

Architetto Giacomo Losapio

E c'è la legenda sopra, uno per uno.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Quindi distanza 50 metri.

Presidente Giovanni Casella

Ma non ha nessun senso oggi 50 metri perché la fascia di rispetto è fino a Via della Libertà.

Consigliere Giacomo Amendolagine

Scusa, non ho capito, non ha nessun senso 50 metri perché?

Architetto Giacomo Losapio

Perché la fascia di rispetto è di 400 metri, con l'ampliamento diventa 350, cioè noi non stiamo spostando la fascia di rispetto, noi stiamo nell'area, l'area di rispetto cimiteriale è dal monte cimitero a Via della Libertà, noi all'interno di questa fascia ci stiamo prendendo un pezzettino di suolo comunale da destinare a fascia cimiteriale, ma non stiamo aumentando la fascia di rispetto, quindi chi sta scrivendo, chi sta parlando è sempre stato nella fascia di rispetto, cioè non è che ampliando il cimitero ne creiamo un problema, loro stanno già nella fascia problematica, hanno impugnato al Tar, hanno impugnato il Consiglio di Stato, hanno rigettato entrambi i ricorsi con una sentenza di 18 pagine ripetuta per 18 volte perché i ricorsi erano tutti uguali.

Intervento

E l'immobile realizzato in epoca incerta che cosa sta a significare?

Architetto Giacomo Losapio

Andrebbe accertata effettivamente la data di costruzione.

Intervento

Per capire se è possibile demolirlo o no?

Architetto Giacomo Losapio

Esattamente, prima del procedimento loro devono dimostrare la legittimità di quel fabbricato, siccome diciamo catastalmente avremmo delle prove, sono state fatte modifiche, cambi di destinazione anche recenti, però non sono probanti dell'epoca in cui è stato costruito. Noi al momento abbiamo diciamo come attenzione i condoni edilizi, ultimo quello del 2004 rispetto al quale avviammo la procedura di rigetto dando la possibilità di fare un piano di 6 mesi, mai eseguita, ma pare secondo il Consiglio di Stato che ciò non sarebbe neanche possibile, quelli abusivi abusivi, cioè che non hanno mai fatto istanza di condono per il quale c'è solo da fare il processo penale della demolizione e quello che rispetto al condono hanno ampliato ulteriormente diciamo volumi che non sono neanche stati oggetti di condono, credo che non salverà ammesso che il piano di rigenerazione possa funzionare. Ma ci sono poi una serie di vecchi fabbricati o con cambi di destinazione d'uso o ristrutturati recentemente per i quali non abbiamo notizia sull'epoca di costruzione, molti sappiamo che sono remoti perché nelle mappe catastali del 70 stanno, ma la legge è dal 34, il condono sana tutto fino all'85, per le fasce prima del '67 e '77 e dopo il '77, quindi c'è da fare un accertamento migliore, insomma, più approfondito. Ma la situazione dell'ampliamento del cimitero è quello che si può fare purché ad una distanza di 50 metri dalle costruzioni ed è riferito solo a quelle costruzioni.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

È a ridosso dell'isola ecologica? Cioè è proprio attaccato, è confinante con l'isola.

Architetto Giacomo Losapio

Sì, in realtà a noi oggi non serve tutto perché il fabbricato dei 5.000 loculi prende solo la parte più lunga di quella specie di L, però tra il cantiere non abbiamo neanche più spazio per le inumazioni, anche se l'Asl sulle inumazioni ci diede il parere contrario, quando l'Asl accerterà che non abbiamo più suolo per fare le inumazioni qua che cosa ci dovrà dire? Anzi adesso che è stato approvato il bilancio e quindi adesso collimano gli importi in bilancio con gli importi del programma triennale, con gli importi del project financing del nuovo cimitero possiamo adesso depositare la delibera del nuovo cimitero e quindi ricominciare per la terza volta la procedura di esproprio per il nuovo cimitero, per il quale occorreranno diciamo tra esproprio, preparazione di suolo...

Presidente Giovanni Casella

Ci sono domande, Consiglieri?

Consigliere Francesco Napoletano

Un attimo, Presidente, stiamo leggendo ancora, dando una lettura veloce per la verità.

(si dà atto che i Consiglieri parlano tra di loro lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Allora?

Intervento

Nella realizzazione di questo dovrebbe andare la società che si è aggiudicata l'isola 4, giusto? Ma è stato concordato, non è stato concordato? Si è fatto un passaggio?

Architetto Giacomo Losapio

Ho chiesto all'impresa di fare delle indagini geologiche, ho fatto un ordine di servizio e l'impresa ha fatto un sopralluogo, noi sapevamo che là c'erano dei rifiuti abbandonati, ci fu un esposto proprio da parte dell'avvocato Spina su questa questione e c'è un'ordinanza nei confronti della Camassa per aver abbandonato lì dei rifiuti che ha impugnato il Tar e il Tar non ha accolto la sospensiva, dice pulisce, poi vediamo chi deve pagare. Nonostante questo rigetto non ha pulito, quindi c'è un processo penale per inottemperanza all'ordinanza e per abbandono di rifiuti e sto facendo l'esecuzione in danno per la pulizia di quel sito, indipendentemente da quello che dobbiamo fare tra le altre cose abbiamo trovato l'amianto, quindi stiamo facendo la caratterizzazione per lo smaltimento di questo amianto facendo un'esecuzione in danno della Camassa.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono interventi? Prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, fammi riordinare un po' le idee perché è passato un po' di tempo da quando abbiamo approvato, vabbè, se ci stanno altri interventi io intanto mi appunto qualche cosa di mio.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altri interventi prima che intervenga Franco Napoletano? Sospendiamo 2 minuti? Ma 5 minuti e poi incomincio.

Consigliere Francesco Napoletano

No, non sospendere.

Presidente Giovanni Casella

Non sospendo.

Consigliere Francesco Napoletano

Vabbè, provo un po' a dire. Vedo un po' di fare ricorso un po' alla memoria, insomma, nel senso che...

Presidente Giovanni Casella

La parola al Consigliere Napoletano.

Consigliere Francesco Napoletano

Allora, intanto in premessa mi richiamo e mi riporto integralmente all'intervento che io stesso ho fatto in sede diciamo di prima deliberazione sull'argomento che partiva proprio dal regio decreto del 34 con gli articoli che vengono richiamati e quant'altro. Io voglio dire intanto una cosa di tipo politico-amministrativo, allargare i cimiteri non solo costruirne di nuovi, ma solo allargarli diciamo in queste pur contingenti necessità, voglio dire, è un obbrobrio dal punto di vista amministrativo perché la soluzione che, diciamo così, improvvidamente, stavo per colpevolmente, le Amministrazioni Comunali avrebbero dovuto puntare alla realizzazione del nuovo cimitero per il quale comunque almeno 20 anni fa in costanza di Amministrazioni più avvedute e previgenti un progetto preliminare di un nuovo cimitero era stato messo agli atti e realizzato dallo stesso ufficio tecnico comunale, insomma. Ne parlammo anche l'altra volta quando ricordammo che si poteva ricorrere ad un project financing, poi l'architetto Losapio ricordo che disse che c'era una richiesta in tal senso, poi non so come si sia evoluta quella situazione, sono passati tanti anni e non si è provveduto nel momento in cui era non voglio dire facile, ma insomma era comprensibile considerando il trend della mortalità in epoche già più normali era, diciamo così, prevedibilissimo che l'attuale cimitero risalente ormai a più di un secolo addietro, frutto dell'editto di Saint Cloud del 1804 in epoca napoleonica e quant'altro, quando finalmente non si seppelliva più nelle chiese, ma nei cimiteri pubblici distanti dalla città, noi stiamo andando indietro rispetto perfino alle scelte napoleoniche quando i cimiteri venivano portati fuori dall'abitato, noi li teniamo nell'abitato e li allarghiamo, quindi è un obbrobrio da un punto di vista politico amministrativo, c'era il problema che l'Asl stessa aveva detto "Sì, ma non li seppellite perché altrimenti il nostro parere sarebbe contrario", di qui la scelta di fare i loculi. Ma c'è un altro aspetto, intanto i ricorsi fatti da diciamo una serie di cittadini bollati come abusivi, diciamo così, quando probabilmente tra abusivi ed illegali posto che la distanza è di 200 metri nel tempo credo che non siano limitati soltanto a Carrara Salsello per intenderci, ma a tutta una serie di abitazioni che dagli anni 60 in poi sono state date. Allora, i 200 metri esistevano prima e ora non esistono più? Allora, quelli saranno abusivi e gli altri che cosa sono? Sono non abusivi perché hanno avuto gli atti amministrativi, i provvedimenti amministrativi per poter realizzare, ma comunque in una situazione di illegittimità, c'è poco da fare. Poi un'altra considerazione, ma come dice che erano abusivi tutti questi e probabilmente lo erano perché non avevano provvedimenti amministrativi per realizzare quello che hanno realizzato, non tutti, ma sicuramente una buona parte, perché il Comune che ha fatto le ordinanze di demolizione non le ha eseguite? Perché anche le risposte io desidero averle sotto questo aspetto, perché non è che sono stati costruiti abusivamente l'altro ieri, sono passati decenni, c'è stato chi ha fatto opposizione alle ordinanze di demolizione, chi è stato colpito da sanzioni, chi non ha fatto proprio opposizione, ci sono delle diversificazioni e soprattutto c'è anche un colpevole ritardo dei soggetti interessati che potevano arrivare al progetto di rigenerazione urbana perché quella era la soluzione diciamo, una delle soluzioni che il Comune aveva accolto e che non fu portata avanti solo perché non ci fu l'accordo tra le parti, cioè tra le parti interessate, non del Comune, le quali avrebbero dovuto pagarsi il tecnico con l'intesa del Comune, visto che la zona bene o male è urbanizzata, sta là, sta alla luce, ci

sono le diramazioni viarie, c'erano tutte le condizioni per poterlo fare, evidentemente non ci hanno creduto all'epoca o magari il cambio di Amministrazione che ci fu nelle more forse portò un po' a trascurare questa situazione anche perché adesso stanno tutta una serie di firme sugli atti, ma all'epoca purtroppo non ce ne furono. Sta di fatto però che quelle ordinanze di demolizione non sono mai state eseguite, va bene? Oggi c'è in voga la possibilità della confisca, la prevede la legge chiaramente, una volta fatta la confisca che fa il Comune, le abbatte lui? Vedete un po' come si sommano i costi alla fine? Eh, a spese loro, vale a recuperare, intanto le devi anticipare e con questi chiari di luna dove li vai a prendere i soldi?

Architetto Giacomo Losapio

Lo sta finanziando la Regione e lo Stato.

Consigliere Francesco Napoletano

Comunque sono soldi pubblici, quindi alla fine intanto i soldi saranno pubblici, poi campa cavallo per andarli a recuperare, questo da un punto di vista diciamo delle osservazioni anche di natura politico-amministrativa, quindi c'è un discorso dei 200 metri che allarga il campo quindi dell'illegittimità, lo allarga dall'abusivismo ad altre che invece non sono tali perché ripeto hanno avuto la possibilità diciamo apparentemente legale con dei provvedimenti amministrativi per poterlo fare e quelli stanno fuori da tutte queste operazioni. Ora la legge che dice? Che tu puoi allargare soltanto se hai una certa distanza dal centro abitato, una cosa che ricordo di aver fatto nello studio che preparai al momento di quella deliberazione non esiste, diciamo così, nella legislazione italiana e perfino nella dottrina la definizione di centro abitato, trovatemela, non esiste, non lo dico io, lo dice la giurisprudenza e mi incuriosì questo aspetto perché per me una cosa diciamo inedita, non avevo mai avuto occasione di cimentarmi diciamo con questo aspetto. Dopodiché la giurisprudenza diceva, adesso non ricordo a memoria, non sono (incomprensibile) e quindi insomma ricordo la massima, ma non ricordo adesso il numero della sentenza. Siccome non c'è la definizione di centro abitato, allora per centro abitato – dice la giurisprudenza – vale anche uno che ci abita lì in un immobile, basta un'abitazione, ora tutto quello che volete, ma comunque esistono questi immobili e non credo che confische o abbattimenti vari si possano risolvere in un lasso di tempo così breve, voglio dire, che insomma non giustificerebbe quasi un'urgenza, diciamo così, che pure si potrebbe verificare con tutti i ritardi che il Comune ha accumulato in tutti questi anni, ora si ricorda che la gente non si può più seppellire perché non ci sono gli spazi dopo che hanno distrutto le lapidi dell'800, dopo che hanno speculato a 4.000 euro a loculo che il Comune non ha mai realizzato solo perché ha recuperato i vecchi loculi ed è una vergogna che il Comune abbia fatto questo, 4.000 euro per i vecchi loculi dell'800 al di là del fatto storico che andava salvaguardato, andava conservato nelle lapidi che ognuno aveva anche delle diciture talvolta poetiche fa parte della storia della nostra Città, ma questo evidentemente non ha interessato nessuno. Adesso si scopre che, diciamo così, c'è questa difficoltà, sono finite le cappelle degli amici che possano ospitare temporaneamente il defunto e quando questo avviene spesso diventa difficile anche lo sfratto perché io te la presto, poi va a finire che ne ho bisogno perché qualche familiare, ahimè, nel frattempo viene meno, però il loculo che ti avevo prestato non può più ospitare diciamo il caro estinto voglio dire del proprietario e questo è anche un altro aspetto, però le abitazioni stanno, la legge che dice? Se sono abusive puoi allargare, se non sono abusive non puoi allargare, la legge parla di centro abitato, lì stanno ad abitare le persone? Se stanno ad abitare le persone voi non potete allargare il cimitero, è semplice, la dizione della legge che vedevo richiamata, l'ho letto appena adesso, è stata richiamata anche dalla relazione che è stata presentata, pone delle deroghe ai 200 metri, li abbassa ai 50 metri in caso di necessità a due condizioni, o che ci sono delle situazioni locali particolari, la legge ovviamente è molto generica su questo, è una concezione molto elastica, cosa significa è a libera interpretazione, esistono condizioni locali particolari? E chi impediva di fare un nuovo cimitero alla Città di Bisceglie nel frattempo? Va ammesso che la situazione particolare è dovuta all'emergenza, alla necessità di non poter..., benissimo, prendiamo allora l'altro requisito, il secondo perché sono due, che è quello del centro abitato, allora la legge dice no, sotto i 50 metri non se ne parla proprio, lì è proprio inedificabilità assoluta, quindi anche allargamento del cimitero sotto i 50 metri non si può fare, ora al di là che allargando le distanze si accorciano anche per chi oggi magari non le ha così corte, quindi se mi trovo a 100 metri e allargo mi trovo magari sotto i 50 e quindi automaticamente o mi abbatti o mi confischi, ma sta di fatto che comunque

la legge, il regio decreto 34 datato, ma ancora vigente, parla di centri abitati, non dice che le case devono essere abusive o non abusive, l'interrogativo che si pone è se lì abitano le persone o non abitano, abitano? Se abitano abusive, non abusive, quelle che sono, a mio avviso non ci sono le condizioni per un allargamento in questo senso, fermo restando che per me rimane un obbrobrio fare dei cimiteri in pieno centro cittadino, cioè rendiamoci conto, se questa è la logica allora invece di andare a fare i nuovi cimiteri allora andremo ad allargare ancora di più perché pure i 5.000 loculi quanto devono durare? Tra quelli che sono morti adesso e quelli che sono aumentati con il Covid e non sappiamo se non ci sarà una recrudescenza insomma anche di epidemie e quant'altro, quindi comunque con un trend che invece di essere normale sarà probabilmente anche in aumento, allora vuol dire che tra 2 anni, 3 anni andremo a fare altri allargamenti? Così non penso per assurdo che si possa procedere insomma, quindi la soluzione non può essere questa, poi io voglio capire perché non sono stati abbattute o confiscate prima queste case con l'aggravante che il Comune non solo ha preso le obblazioni e quelle sono frutto di reato, ma il Comune ha intascato i soldi per le sanatorie e a molti non li ha restituiti ancora, c'è gente che avanza 2.500-3.000 euro, mi consta questo fatto qui e il Comune a distanza di anni nonostante abbiano abbattuto spontaneamente, cioè abbiano dato corso spontaneamente alle ordinanze di demolizione, dice "Vabbè, non mi venire a demolire, me lo demolisco io", vanno i Vigili sul posto dopo che avevano notificato l'ordinanza e vanno a vedere sta ancora in piedi l'immobile o è stato demolito? Dice: "No, abbiamo auto demolito, qua stanno le fotografie, mi restituisci i soldi adesso che ti ho dato?", non l'oblazione chiaramente, ma quelli della sanatoria e tu da un lato non mi sani e dall'altro lato ti fregghi i soldi, eh no, non va bene questo, non è giusto, non può il Comune comportarsi in questa maniera, se facciamo i conti non lo so quanti saranno alla fine insomma le persone interessate a tutto questo, salvo scoprire a distanza di decenni che si sarebbe dovuto abbattere, non si abbatte, o confiscare e non si è confiscato, allora vedete quante cose si intersecano in questa vicenda? Allora, io partirei dall'assunto diciamo di legge a parte le considerazioni di natura politica o amministrativa, quelle sono diciamo soggettive, sono politiche e ciascuno di noi può avere la sua opinione, però io parto dalla prima regola (incomprensibile), caro Vittorio, che è la letteralità della norma, quindi non che cosa si può intendere, la lettera della legge che dice che tu se stai in centro abitato non ti puoi allargare, io questo è il ragionamento che faccio, per cui farebbero bene le persone interessate ad avere possibilità di fare ricorso contro queste cose, è questo il rischio che esiste, che una volta fatta la delibera se uno si trova in queste condizioni volete che non giochi il tutto per tutto? Che non faccia ricorso? E dove sta l'urgenza allora di risolvere il problema di seppellire i cari estinti e quant'altro? Insomma il Comune sta in ritardo col nuovo cimitero, non si capisce che cosa voglia fare, se deve restituire o meno i soldi che si è intascato, non lo so se abusivamente pure quello, insomma, oppure procedere speditamente in attesa che anche uno di loro faccia un ricorso con una sospensiva chiaramente, io penso che molti lo faranno obiettivamente, quantomeno uno il tentativo lo fa perché neanche il 50% di possibilità c'è che un'interpretazione possa nascere? Tu sei in Consiglio di Stato già?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Il problema è che quando ho fatto quella verifica ne ho lette pure io di sentenze, quindi siccome sono sentenze che stanno da una parte e dall'altra perché è vero che se uno è abusivo, diciamo così, qualsiasi interesse anche privato contro l'interesse pubblico non può mai prevalere, ma il problema non è questo, questo è l'altro aspetto del problema, quello di fondo è che comunque lì la gente ci abita e mentre la gente ci abita tu come lo fai a costruire l'allargamento del nuovo cimitero?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Ma questo te l'ho premesso all'inizio, la legge ti dà la deroga dei 50 metri con...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

Come no? Solo con quelle due condizioni che ti ho detto, va bene? Poi c'è anche da verificare se c'è una strada pubblica, comunale che divide il centro abitato dal cimitero e quant'altro, c'è da verificare anche questo, ma non voglio scendere adesso in eccessivo tecnicismo, comunque io rilevo questo che non ci siano le condizioni per l'allargamento del cimitero per quanto io consideri obbrobrioso costruire cimiteri in pieno centro cittadino, obbrobrioso obbiettivamente, non può essere una logica sana questa qui, non so in quanti Comuni si possa fare una cosa simile insomma, quindi io, Sindaco, con tutta la buona volontà francamente non me la sento di avvallare una scelta di questo tipo che secondo me allargherebbe, allungherebbe di molto anche i tempi o rischia di allungare di molto i tempi, ecco, diciamo rischia perché non è che io mi stia occupando di queste questioni, se ne occupano gli ingegneri, se ne occupano magari altri avvocati, io non mi sono mai occupato di cose contro il Comune per mia scelta, però rilevo queste questioni, insomma potrebbero essere dirimenti nei confronti diciamo di un'approvazione di questa sì fatta deliberazione, quindi non so adesso nel dibattito, se c'è un dibattito, e altro, però questi sono rilievi che mi sento di fare e li pongo insomma, ecco.

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, posso?

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego.

Architetto Giacomo Losapio

Presidente, un momento, vorrei..., siccome diciamo parte di questo tempo che è intercorso per adottare gli atti che sono attualmente quasi tutti esecutivi, diciamo l'ho vissuto da dirigente nell'ufficio tecnico, posso dire che in effetti su una cosa forse ha ragione l'avvocato Napoletano perché abbiamo perso tanto tempo, io diciamo sono diventato responsabile di questo procedimento con il terzo condono, quello del 2004, mi ricordo che nel 2005 ho sollevato questo problema ed in effetti forse...

Consigliere Francesco Napoletano

Nel 2005, scusa se ti interrompo, ci fu quell'assemblea, era uno dei miei ultimi giorni da Sindaco in buona sostanza, credo che ci fossi anche tu, con una serie di proprietari...

Architetto Giacomo Losapio

Ho avviato il procedimento di diniego.

Consigliere Francesco Napoletano

Sembrava che fosse stato accolto, poi non andò più avanti.

Architetto Giacomo Losapio

Ho avviato il procedimento di diniego, hanno risposto al procedimento di diniego con una lettera uguale tutti quanti che la Giunta ha accolto e ha concesso i famosi 6 mesi che non hanno rispettato ed io ho più volte pregato la nuova Amministrazione di concedere, diciamo accogliere l'istanza di ulteriore termine, che non è stato concesso anche se oggi nei ricorsi viene scritto che l'architetto Losapio non ha accettato, non ha accolto i 6 mesi, magari potevo essere io

ad accogliere, visto che il provvedimento era di Giunta doveva farlo la Giunta, io l'avrei negato pure eventualmente, però non essendo la Giunta aspettavo, ho proposto alla Giunta eventualmente che lo adottasse e che non ha adottato, perché sapevo che se facevano le ordinanze non potevano che essere diciamo..., i ricorsi non potevano che essere respinti, per legge è impossibile, articolo 33 della (incomprensibile), non esistono, anzi non so perché nel primo condono 85 non ero manco dipendente comunale e nel secondo condono '94 ero funzionario, ma...

Consigliere Francesco Napoletano

Non eri ancora dirigente?

Architetto Giacomo Losapio

No, ma non mi interessava proprio il condono, cioè stavo proprio... Diciamo questo problema non fu affrontato, qualcuno parlandone intravedeva pareri dell'Asl, secondo me l'articolo 33 è chiaro, nel 2005 feci sta cosa, dopo che ho fatto le ordinanze e il Tar ha respinto i ricorsi c'è stata una delibera di Consiglio Comunale in cui si è deliberato di farsi il Comune promotore del piano di recupero a spese dei soggetti interessati, che hanno mandato l'oblazione non al Comune, allo Stato estinguendo un reato penale, quelli sono soldi benedetti perché non si sono fatti i processi penali, l'abuso edilizio è reato penale, quindi gli oneri di urbanizzazione sono un'altra cosa, poi non so se vanno restituiti o meno.

Consigliere Francesco Napoletano

Senza una causa ti prendi i soldi.

Architetto Giacomo Losapio

Gli oneri di urbanizzazione non si pagano.

Consigliere Francesco Napoletano

Con gli interessi pure.

Architetto Giacomo Losapio

Ma non sono somme per il condono, non sono multe, sono oneri di urbanizzazione, sono contribuzioni.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma tu non hai fatto l'urbanizzazione perché non hai dato la sanatoria, io ti ho pagato le urbanizzazioni perché avessi la concessione in sanatoria, tu non me l'hai data, non mi restituisci i soldi.

Architetto Giacomo Losapio

L'abbiamo fatta (voci sovrapposte) Allora, quella cosa prevedeva nel 2007 la facciamo noi a spese vostre, ho fatto uno schema di convenzione, la Giunta l'ha approvato nel 2009, l'abbiamo notificato, nessuno sa niente di questa cosa, però l'hanno impugnato al Tar, il Tar ha accolto la sospensiva, era eccessivamente onerosa, erano gli stessi oneri che erano previsti per la 167, se con la 167 abbiamo parlato di espropri ed oneri di urbanizzazione 35 euro a metro cubo, anche loro penso, salvo conguaglio, dovevano pagare sta cosa, hanno impugnato pure quella, nessuno conosce, ma l'hanno impugnata nel 2009, 2010 ci siamo menati sulla nuova legge, la rigenerazione, osservazioni, 2011 approvata in via definitiva, dopo 11 anni forse adesso hanno dato l'incarico al tecnico. È vero che la legge dice 50 metri dal centro abitato, ma...

Consigliere Francesco Napoletano

Quella è la deroga ai 200 metri.

Architetto Giacomo Losapio

Sì, ed è a favore pubblico, non è a favore dei privati, la riduzione è per noi, non per sanare (incomprensibile). Ma se uno domani mattina fa un manufatto abusivo perché diciamo sull'abusivismo non abbiamo dubbi e si mette dentro ad abitare mi impedisce di fare qualsiasi opera pubblica al cimitero, cioè...

Consigliere Francesco Napoletano

Fin quando non lo sbatti fuori sì.

Architetto Giacomo Losapio

Perfetto. Allora, per sbattere fuori oggi io che diciamo faccio solo procedimenti amministrativi ho in tutti questi 16 anni, 17 anni le procedure dedicate ogni giorno, prima delibera, seconda delibera, terza delibera, quarta delibera, convenzione, Tar, Consiglio di Stato, Capo dello Stato, esecuzione forzata, ha scritto il Giudice Penale nei confronti di un signore il cui avvocato si è inventato l'accertamento tecnico preventivo, non si può demolire senza pregiudizio della parte buona...

Consigliere Francesco Napoletano

Quello è un espediente che qualche collega usa per perdere tempo.

Architetto Giacomo Losapio

La fiscalizzazione, il perito gli ha detto si può demolire, ma bisogna fare il progetto e contemporaneamente ha chiesto al Giudice Penale che stava aspettando da me l'esito del Consiglio di Stato, che aveva sospeso l'ordine di demolizione del Giudice Penale, di annullarlo alla luce della rigenerazione urbana che l'Amministrazione Comunale ha approvato nel 2011, rispetto alla quale il dirigente si sta comportando completamente in maniera opposta a quella del Consiglio Comunale, il Giudice Penale non solo ha censurato il comportamento di questo signore, che ogni volta che mandavo la ditta a demolire diceva vi provvedo io e il Giudice ha permesso, gliel'ha detto, che è censurabile il comportamento che decide di sostituirsi al Comune per la demolizione, ma poi non demoliva e posticipava facendo altri ricorsi, ma alla luce del Consiglio di Stato e ha trascritto una parte di quella sentenza del Consiglio di Stato è assolutamente impossibile qualsiasi strumento urbanistico che possa superare un vincolo che agisce di per sé o per legis non c'è rigenerazione, risanamento, recupero che possa superare questa cosa, l'ha scritto il Giudice Penale e quindi...

Consigliere Francesco Napoletano

Però se fosse stato fatto il PUG il problema non si sarebbe posto, diciamola tutta.

Architetto Giacomo Losapio

Il Giudice Penale ha concluso invece di annullare il provvedimento di demolizione annulla la sospensione del provvedimento di demolizione ed incarico il dirigente di eseguire la demolizione, quindi sono stato incaricato anche dal Giudice Penale di eseguire la demolizione. I tempi per arrivare a questa cosa qua sono talmente lunghi, il 24 maggio farò la demolizione, c'è già la ditta, impegno di spese, abbiamo fatto tutto quanto, non so qual è la nuova sorpresa che l'ennesimo avvocato, scusate, troverà.

Consigliere Francesco Napoletano

Ognuno di noi ha la sua fantasia.

Architetto Giacomo Losapio

Perché se il cliente dice trovami la soluzione, uno troverà la soluzione, troverà un altro cavillo civilistico, amministrativo, penale e cose varie, non è escluso che in un procedimento dove io sono consulente del Tar l'abusivo mi ha fatto la denuncia penale per abuso di atti di ufficio, c'era il rischio che me la facevano a me una denuncia e mi ritrovo io diciamo per abuso in questa cosa qua, si può fare di tutto, tra le varie fantasie ci può essere pure questo. Spero di no.

Consigliere Francesco Napoletano

Fantasie, però devi avere diciamo una conclusione altrimenti si ritorce contro chi la fa.

Architetto Giacomo Losapio

Però voglio dire il tempo trascorso è stato purtroppo necessario nel rispettare la situazione diciamo di questi signori che se hanno fatto tutte queste cose abusive senza controlli dal '75 in poi, che nel '75 avevano i permessi a costruire, dal '75 in poi non li hanno avuti più, evidentemente c'era diciamo forse qualcuno che sapeva e non diceva nulla, sta di fatto che i tempi della giustizia, del Tar, Consiglio di Stato ci sono ancora ricorsi pendenti al Tar, posso andare a demolire chi ha fatto l'istanza di condono? Un cittadino che non ha mai fatto né condono e né ricorso, ha fatto il ricorso al Capo dello Stato, è fuori da ogni cosa, ho fatto l'accertamento, la settimana prossima faccio il provvedimento di acquisizione al patrimonio. Anche se ha fatto il ricorso al Capo dello Stato, ma è un ricorso senza sospensiva e senza nulla, dobbiamo distinguere tra chi ha fatto un'istanza di condono e chi non l'ha fatta, purtroppo tra decisioni da adottare in Giunta, in Consiglio e in varie sedi e decisioni da adottare nelle sedi della giustizia amministrativa credo che il tempo sia passato forse per chiarirci un po' le idee e adesso questi impediscano l'ampliamento del cimitero perché sta una casa che ci abitano non ha titolo, non ha agibilità, non ha nulla ed è in grado in un procedimento di demolizione, adesso non mi ricordo bene se è uno già esecutivo o ho già fatto il provvedimento diciamo di esecuzione in danno oppure sto facendo solo la confisca e poi demolire, mi pare che c'è (incomprensibile) 50 metri che non ha mai fatto istanza di condono, quindi proprio nessun problema.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Giacomo.

Consigliere Francesco Napoletano

Giacomo, mi permetti, riassumo i termini della questione, ma proprio brevissimo perché sicuramente vorranno intervenire altri colleghi. Vedete, le ipotesi tra quelli che sono abusivi o quelli che sono illegittimi e l'allargamento del cimitero sono due ipotesi distinte, mi vengono in mente i diagrammi di Eulero Venn che mi insegnavano alla scuola media, cioè sono due insiemi distinti che però si intersecano e hanno una parte in comune, allora in questi casi c'è questa parte in Comune, voglio dire, ma non è il prius, il tuo obiettivo in questo momento con questa delibera, tuo, diciamo dell'Amministrazione, del Comune, eccetera, adesso non è il fatto dell'abusivismo perché tutto sommato può essere pure acclarato sotto certi aspetti, il problema è si può fare o non si può fare l'allargamento del cimitero in presenza di gente che ci abita? Questo è il punto interrogativo, allora secondo me non è possibile, non è possibile. Poi ci sono diciamo le conseguenze perché è chiaro che o demolisci o confischi alla fine è l'erario pubblico che ci rimette e non so quanto tempo deve passare, fanno prima a farsi cremare le persone piuttosto che fare diciamo queste trafilie, almeno che si guadagna tempo e un'Amministrazione successiva decida di fare il PUG e che lì vada a prevedere altro perché se si fosse fatto il PUG per tempo lì si sarebbe disciplinato e quindi non la sanatoria, eccetera, diventava una previsione urbanistica e quindi si sarebbe risolto il problema, può darsi che successivamente può essere lei stesso, può essere un altro Sindaco, può essere un'altra Amministrazione, eccetera, può darsi che si arrivi a fare... Vabbè, ora

avete tutti i conflitti di interesse e quindi non lo portate, ma se per ipotesi uno lo volesse potrebbe utilizzare anche questa leva perché sarebbe più che illegittimo illegale, è chiaro? Ma non stiamo ancora in queste condizioni, allora la domanda è quella, quindi i due insieme che si intersecano e hanno una parte in comune, la parte in comune è l'abbattimento o la confisca con i tempi che rischiano di diventare anche un po' biblici e quindi si scontrano con l'urgenza, l'immediatezza e quant'altro, non è che arrivi e devi abbattere solo una casa, è un quartiere che devi abbattere al di là di cosa può essere giusto o meno con gli errori e i ritardi compiuti dai diretti interessati, l'ho sempre detto, però mi pongo questo problema tecnico e giuridico, è possibile andare ad allargamento così come prevede in deroga l'articolo mi pare 338 del regio decreto del 34 in presenza di chi ci abita, abusivo o meno che sia? Allora, questo è l'interrogativo, per me non è possibile, poi ognuno si assume insomma le sue responsabilità.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie. Sindaco, io mi meraviglio che lei si meraviglia quando dice finalmente l'avvocato Fata si è ricordato che (incomprensibile) ha notato, Bisceglie (incomprensibile) è attivo, cioè non credo, me ne dia atto ed io sono pronto a ritornare sulle mie posizioni, la mia analisi politica ed amministrativa che è sempre stata, almeno così ricordo io da quando ero giovincello e ho cominciato a fare il Consigliere Comunale, obbiettiva e non è che solo perché sto all'Opposizione devo parlare male dei provvedimenti o solo perché sto in Maggioranza devo per forza sostenere, evidentemente sbaglia indirizzo oppure nel rispondere alle tante provocazioni che ha dai questi banchi evidentemente mi confonde con qualcun altro perché assolutamente da me avrà sempre una posizione limpida ed obbiettiva, probabilmente pure errata perché è giusto che abbiamo dei punti di vista diversi, ma sempre limpida ed obbiettiva, ho fatto questo preambolo per dire che su questo argomento io registro ancora una caratteristica della sua Amministrazione di andare a traino degli eventi e di non costruire mai un percorso che possa prevedere dei problemi. Sicuramente nella sua replica sentirò la tiritera sì, ma questo è un problema che esisteva già, credo che la cronistoria sia stata fatta in maniera egregia sia dall'avvocato Napoletano, ma abbiamo ascoltato anche l'architetto Losapio su quello che è successo in passato, ha detto bene l'avvocato Napoletano, oggi non è che stiamo facendo un provvedimento per cercare di risolvere i problemi della sanatoria, che pure nel provvedimento rientra come ha spiegato bene l'avvocato Napoletano, oggi il provvedimento riguarda un ampliamento del cimitero, da un punto di vista politico amministrativo io concordo pienamente con Franco Napoletano, io non sono per l'ampliamento del cimitero, non lo ero e non lo sono, perché nel 2018, caro Franco, in ossequio a tutto il piano regolatore del 1970, dei progetti fatti dall'ufficio tecnico sul cimitero nuovo è stato consegnato da me al Sindaco un project financing del nuovo cimitero, gli atti perché io leggo i comportamenti degli atti negli interventi il Sindaco ha più volte detto porteremo, porteremo questo nuovo project financing, lo faremo, negli atti avete letto il piano triennale delle opere e avrete notato che nel 2022 e nel 2023 non ci stanno soldi, stanno tutti nel 2024 o 25 addirittura se non mi ricordo male, adesso vado a memoria, questo significa che al di là di quello che si dice gli atti consequenziali non sono, ecco perché io dico non c'è un metodo di amministrare cercando di prevedere e quindi di correre ai ripari prima ancora che l'evento si possa verificare, c'è un andare a traino e devo dare ragione all'avvocato Napoletano quando dice noi stiamo cercando di porre rimedio per tumulare le persone dando l'ampliamento e quindi dando la possibilità alla costruzione di loculi, atteso che nessuna Asl darà l'autorizzazione a seppellirli là per la troppa vicinanza a quelle abitazioni, ma c'è questo problema di distanza del centro abitato, l'ha detto meglio lui, non lo voglio ripetere perché l'ha detto bene, e che succede se..., anche io come te, Franco, da quando sono entrato in Consiglio Comunale non ho mai fatto caso (incomprensibile), è una questione di stile, tu l'hai cominciato prima di me, quindi sono io che ho seguito il tuo esempio, è una scelta professionale, molti colleghi lo fanno, l'hanno fatto, lo continuano a fare, io ho sempre preferito evitare contenziosi, ci sono tanti avvocati, quindi io ho seguito questo indirizzo, però che succede se qualcuno ottiene la sospensiva di questo provvedimento di ampliamento? Che non possiamo fare la gara per la costruzione dei loculi perché io sono sempre del parere che è difficile trasferire con l'aggiudicazione su questa zona, però è un altro problema, non mettiamo tanti problemi, non potremmo autorizzare la costruzione dei loculi e quindi

nella camera mortuaria del cimitero aumenteranno le bare che non si possono seppellire, quando si doveva prendere 4 anni fa in esame il project financing del cimitero, si poteva prendere 3 anni, si poteva prendere 2 anni fa, si poteva prendere l'anno scorso, in realtà non si è voluto prendere perché l'indirizzo politico amministrativo lo avete per il cimitero nuovo e lo avete per l'ampliamento, su questi due aspetti molto chiari, molto limpidi ci sono opposizioni politiche ed amministrative contrapposte, voi siete per l'ampliamento, noi siamo per il cimitero nuovo, quindi per questo motivo proprio anche in virtù di quello che è stato detto da chi mi ha preceduto io sono contrario a questo provvedimento di ampliamento.

Presidente Giovanni Casella

Grazie.

Architetto Giacomo Losapio

Chiedo scusa, Presidente, posso dare un chiarimento all'avvocato Fata? A proposito del project financing di 4 anni fa, 4 anni fa in Giunta fu espresso un parere favorevole ad una proposta di project financing con delle condizioni, abbiamo aspettato purtroppo 4 anni per avere ad ottobre/novembre dell'anno scorso finalmente il progetto vero e proprio da portare in Consiglio Comunale con il piano economico finanziario asseverato dopo che abbiamo messo in mora l'impresa proponente diciamo che se non ci presentava gli atti entro 15 giorni avremmo abbandonato e avremmo riaperto i termini per far presentare il progetto ad un altro e siamo stati costretti a modificare il programma triennale perché l'importo ultimo del progetto non era conforme all'importo che avevamo messo nel programma triennale. Tutto questo diciamo scambio di comunicazioni, di adeguamenti, di aggiustamenti, di sostituzione dell'ausiliario nel frattempo fallito ha determinato che gli atti definitivi sono arrivati a settembre, ad ottobre, adesso...

Consigliere Francesco Napoletano

Posso fare una domanda?

Architetto Giacomo Losapio

E stiamo aspettando, l'ho detto prima, se stasera viene approvato il bilancio, adesso io posso portare in Consiglio Comunale gli atti per fare la gara sul project financing.

Consigliere Francesco Napoletano

Posso fare una domanda io? Atteso che io non mi innamoro mai delle ditte che presentano queste cose...

Architetto Giacomo Losapio

No, era solo per giustificare il tempo.

Consigliere Francesco Napoletano

No, no, dico visto l'inerzia di questa..., siccome io l'ho presentato, poi chiaramente ho finito di fare il Sindaco, non avevo più il potere di, vista l'inerzia della ditta che ha presentato il project financing, perché non è stato dato a lei l'indirizzo politico forte e tempestivo a dire si dia un termine di 3 mesi, 4 mesi altrimenti andiamo su un altro project financing?

Architetto Giacomo Losapio

È stato dato.

Consigliere Francesco Napoletano

Facciamo la come si chiama..., io non credo che loro abbiano potuto prendere a fronte di diffide 4 anni di tempo, mi andrò a vedere tutte le carte.

Architetto Giacomo Losapio

Abbiamo fatto una diffida e una messa in mora, non abbiamo dato neanche 4 mesi, abbiamo dato 5 giorni, 15 giorni, una cosa del genere.

Consigliere Francesco Napoletano

Ma sono passati 4 anni.

Architetto Giacomo Losapio

No, dopo vari solleciti abbiamo dato un ultimo termine.

Consigliere Francesco Napoletano

E quindi è d'accordo con me che questo sollecito di 5 giorni poteva essere dato 3 anni prima? Va bene, non insisto, siccome ha dato il termine perentorio dei 5 giorni dopo 4 anni, se lo si voleva fare lo si dava dopo un anno.

Architetto Giacomo Losapio

Ha ragione, l'importante...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, risponde il Sindaco.

Architetto Giacomo Losapio

Certe volte si perde tempo perché diciamo che non si è deciso, andava tagliato.

Consigliere Francesco Napoletano

Tagliato, sono d'accordo con lei, sono d'accordo.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Sindaco. 2 minuti.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, solo per veramente due parole, preso atto che ovviamente non c'è nessuna volontà politica di bloccare o comunque di rallentare il percorso del nuovo cimitero, anzi la soluzione del nuovo cimitero è sostenibile, condivisibile, però nonostante le diffide, nonostante i termini, nonostante tutte le attività svolte dagli uffici non è stato possibile sia come giustamente ha detto il dirigente ad ottobre dell'anno scorso riuscire a riattivare quel procedimento, noi oggi siamo qui ancora una volta, anche se abbiamo opinioni diverse, però io credo che l'opinione che conti, che sia valida è quello che il problema vada affrontato e vada risolto, qual è il problema? Quello della carenza di loculi che è diventata una vera e propria emergenza perché in tutta questa vicenda quando si parla di prevenire eventi io non posso che essere in totale disaccordo perché stiamo parlando di un evento che dura da oltre 40 anni, quindi non si capisce che cosa si dovrebbe prevenire, e di un evento che dura da oltre 10 anni e quindi non si

capisce che cosa si sarebbe dovuto prevenire, si doveva agire 40 anni fa come 10 anni fa, purtroppo 40 anni è durata l'agonia di questa povera gente che comunque oggi da questo punto di vista è un problema che è stato preso in carico e che si sta provando a risolvere grazie finalmente ad un progetto di riqualificazione che è stato presentato al Comune di Bisceglie e che speriamo possa contribuire a risolvere il problema quarantennale e va affrontato e risolto anche il problema decennale della carenza di loculi che è diventata un'altra emergenza che quindi non si capisce come si faceva a prevenire perché dura da 10 anni e che oggi l'abbiamo detto anche in altre occasioni col Covid è diventata una criticità che non può più essere rimandata. Se avessimo potuto avremmo continuato nel progetto così come era previsto, però l'Asl non ci ha fatto spostare le inumazioni, quindi oggi questa è la soluzione che ci consente senza turbare la zona di rispetto cimiteriale perché come ha spiegato bene anche il dirigente la zona di rispetto cimiteriale è di 200 metri, quindi senza andare a turbare la zona di rispetto cimiteriale noi prendiamo quest'area per poter risolvere il problema dell'emergenza in accordo ovviamente con le direttive dell'Asl e di tutte le istituzioni preposte a questo procedimento, anzi di più, questa procedura è stata portata anche all'attenzione della Prefettura alla quale abbiamo rappresentato la grave criticità che abbiamo nella nostra città. Il progetto del nuovo cimitero è il progetto madre, è quello che seguiremo, è quello che contribuiremo ad avviare oggi ancor più di ieri dopo l'approvazione di questo bilancio e a seguito finalmente della consegna di una progettualità da parte del soggetto proponente, quindi questa è l'unica volontà politica che conta. Dall'altro lato c'è il senso di responsabilità che ci spinge a trovare la soluzione alla carenza di loculi al cimitero, a salvaguardare le inumazioni, a rispettare le regole e per finire c'è la volontà ferma di tutelare, di salvaguardare, di aiutare, di sostenere anche quell'insediamento abitato che oggi si trova all'interno di una zona di rispetto cimiteriale attraverso tutti gli strumenti urbanistici che la legge ci consente di mettere in atto. Io devo ringraziare l'ufficio tecnico ed in particolare il dirigente l'architetto Losapio perché in tutta questa vicenda che lui ha attraversato in alcune fasi, nemmeno in tutte, a testimonianza da quanto tempo dura questa situazione e come le varie classi dirigenti che si sono susseguite non sono state in grado per un motivo o per un altro, non voglio qui analizzare cosa è successo, di risolvere, voglio ringraziare perché sin dall'inizio ha preso in carico questa situazione e l'ha portata avanti, ha rispettato i procedimenti amministrativi, i regolamenti, le leggi e persino le pronunce giurisprudenziali che si sono susseguite nel corso di questi lunghissimi 12 anni, oggi le soluzioni sono obbligate e anche noi oggi siamo qui a prendere una decisione che è obbligata, avremmo voluto prendere ben altre decisioni, ma il senso di responsabilità non ci può assolutamente portare verso una dilazione dei tempi ed una posticipazione delle scelte perché questo posticipare le scelte ha fatto sì che questi diventassero problemi sicuramente non prevedibili, ma problemi che si sono trasformati nel corso degli anni in delle emergenze, questa è l'unica colpa che ha la classe politica, non hanno colpa i residenti o i titolari di questo insediamento abitativo, non hanno colpa coloro che aspettano degna sepoltura dei propri cari, noi in questo frangente non abbiamo fatto altro che bloccare le esumazioni a costi improponibili per i cittadini, esumazioni tra l'altro di loculi già acquistati e in alcuni casi già pagati che abbiamo bloccato le esumazioni, abbiamo rimborsato lì dove c'è stato richiesto di rimborsare quelle somme in maniera chiara, corretta, trasparente e grazie al lavoro dell'ufficio tecnico e del suo dirigente abbiamo trovato una soluzione alternativa che in questo frangente ci sta consentendo di rispondere all'emergenza carenze loculi, ma è una soluzione a tempo ed è una soluzione limitata nella sua dimensione perché oltre un certo numero di loculi e oltre un certo tempo noi non possiamo andare perché ci sono come giustamente diceva l'onorevole Napolitano sempre più necessità per tanti motivi, per la popolazione che è più anziana, per il Covid, per tutta una serie di situazioni sanitarie, sociali ed anagrafiche e dall'altro canto dove si stanno costruendo questi loculi diciamo di emergenza è un'isola terza che comunque può contenere fino ad un certo numero di spazi, quindi noi oggi siamo costretti a prendere quest'ennesima decisione forse impopolare, forse è l'ennesima contestazione che ci verrà fatta, però io sono certo che fra qualche tempo, una settimana, un mese, un anno forse qualcuno renderà onore a chi si è preso la responsabilità ancora una volta di prendere delle decisioni, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Prego.

Consigliere Francesco Napolitano

Sì, soltanto per preannunciare il non voto dei Consiglieri di Opposizione, per noi sussistono degli elementi di illegittimità in questo tipo di deliberazione, per cui non ci sentiamo di condividere, diciamo così, anche con un voto contrario e rimanendo in aula, per cui di fronte alle motivazioni che abbiamo espresso diciamo nei nostri interventi francamente non è possibile sostenere anche con un voto contrario una deliberazione che per noi ha elementi di illegittimità, per cui saremo fuori dall'aula.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Consiglieri Comunali in aula seduti. Pongo in votazione il punto, chi è favorevole? 12 favorevoli.

Punto n. 6

N. 6 – Riconoscimento ex articolo 194 comma 1 lettera A del Decreto legis 267/2000 dei debiti fuori bilancio relativi alla sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n. 233 del 20/12/2021 pubblicata in pari data e notificata il 27/12/2021.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora, passiamo al sesto punto “Riconoscimento ex articolo 194 comma 1 lettera A del Decreto legis 267/2000 dei debiti fuori bilancio relativi alla sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n. 233 del 20/12/2021 pubblicata in pari data e notificata il 27/12/2021”, ci sono interventi? Ci sono domande? Possiamo passare al voto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Siamo 12, okay.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Chi è favorevole? Il risultato è 12 favorevoli, il punto è approvato. Immediata eseguibilità.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Stessa votazione? Sì, quindi favorevoli 12, contrari nessuno, astenuti nessuno.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Immediata eseguibilità uguale.

Punto n. 7

N. 7 – Riconoscimento ex articolo 194 comma 1 lettera A della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a decreto ingiuntivo n. 322/2020 e correlata sentenza n. 1759/2021 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Trani.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Settimo punto “Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera A del decreto legis numero 267/2000 nei confronti dei due difensori enti statali per refusione delle spese legali di cui all’atto di precetto notificato in data 29/03/2022”, allora il punto numero 7, quello che dobbiamo fare, ci sono interventi? Allora, numero 7, “Riconoscimento ex articolo 194 comma 1 lettera A della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a decreto ingiuntivo n. 322/2020 e correlata sentenza n. 1759/2021 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Trani”, ci sono interventi? No. Possiamo porre in votazione, chi è favorevole?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

12.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Ci sono contrari, astenuti? No, e quindi proclama la votazione con 12 favorevoli, il punto è approvato. Immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 8

N. 8 – Legittimità riconoscimento debiti fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera A del decreto legis numero 167/2000 nei confronti dei due difensori antistatari per rifusione delle spese legali di cui all’atto di precetto notificato in data 29/03/2022 correlato.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Punto numero 8, ex 7, “Legittimità riconoscimento debiti fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lettera A del decreto legis numero 167/2000 nei confronti dei due difensori antistatari per rifusione delle spese legali di cui all’atto di precetto notificato in data 29/03/2022 correlato”, ci sono interventi? Comunicazioni di voto? Mettiamo alla votazione il punto, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi astenuto? Si proclama che passa il punto con 12 voti favorevoli. Adesso immediata esecutività Losapio Giuseppe. Stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione? Okay.

Punto n. 9

N. 9 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 31/2022 - C.C. E. c/ Comune - Avv. MICHELE M. MAGARELLI.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Punto numero 9, ex 8, "Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 31/2022 - C.C. E. c/ Comune - Avv. MICHELE M. MAGARELLI", ci sono interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Possiamo passare alla votazione del punto, chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Il punto passa con 12 favorevoli. Immediata esecutività la stessa votazione.

Punto n. 10

N. 10 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 197/2020 - La Nuova In Cotonè Srl c/ Comune - Avv. Libero Monterisi.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Punto numero 10 “Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 197/2020 - La Nuova In Cotonè Srl c/ Comune - Avv. Libero Monterisi”, ci sono interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Passiamo al voto, chi è favorevole? 11. Contrari? Astenuti? Il punto passa con 11 favorevoli. Immediata esecutività, stessa votazione.

Punto n. 11

N. 11 – Esame ed approvazione schema di Convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria per la durata di anni 3.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Punto numero 11 “Esame ed approvazione schema di Convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria per la durata di anni 3”, ci sono interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione, favorevoli? 11. Contrari? Astenuti? Allora, il punto passa con 11 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto. Immediata esecutività Losapio, stessa votazione.

Punto n. 12

N. 12 – Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale - appendice inerente la regolamentazione dello svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità videoconferenza: approvazione.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Siamo al dodicesimo punto “Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale - appendice inerente la regolamentazione dello svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità videoconferenza: approvazione”, ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Si passa a votare il punto, favorevoli? Astenuti? Contrari? Il punto passa con 11 favorevoli, astenuti nessuno, contrari nessuno. Losapio Giuseppe chiede l'immediata esecutività, stessa votazione.

Alle ore 00:25 il Consiglio Comunale si chiude, buonanotte a tutti.